



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 16 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 9

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 28
— Ammortamenti	» 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 33

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 63
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 66

Rettifiche	» 66
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 67
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SANPAOLO IMI PRIVATE EQUITY - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Campana n. 36

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 97936/1999

Elenco generale degli intermediari finanziari ex art. 106,

decreto legislativo n. 385/1993, n. 31032

Codice fiscale n. 11724570152

Partita I.V.A. n. 07767100014

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso la sede sociale di via Campana n. 36 in Torino per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, nn. 2 e 3 del Codice civile.

In sede straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1 miliardo a L. 5 miliardi, mediante l'emissione di n. 4000 nuove azioni ordinarie da L. 1.000.000 ciascuna, con correlata modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modificazione degli artt. 1 (denominazione sociale e clausola di appartenenza a gruppo bancario) e 15 (requisiti dei componenti il Collegio sindacale) dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale ovvero presso le casse della SanPaolo-Imi S.p.a.

Torino, 5 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Ottolenghi

S-23749 (A pagamento).

ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 1

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7698/93

Codice fiscale n. 00651440745

Partita I.V.A. n. 04556761007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi presso lo studio del notaio R. Carino in Monopoli (BA), alla via Polignani, n. 46 il giorno 10 novembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione, e occorrendo il 12 novembre 1999 alle ore 18 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare i seguenti argomenti

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa di Monopoli (BA), alla S.S. 16 km 841,700, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 1° ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco D'Alessandro

S-23760 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA MAFALDA - S.p.a.

Sede in Roma, via Monte delle Gioie n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 3543/80 - R.E.A. n. 462836

Per il giorno 6 novembre 1999 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 8 novembre 1999 in seconda convocazione alle ore 18, presso la sede sociale in Roma, via Monte delle Gioie n. 5, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci ai sensi del comma 4 art. 2386 del Codice civile per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di statuto.

Roma, 11 ottobre 1999

Il presidente del Collegio sindacale: Elvio Foroni.

S-23776 (A pagamento).

OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.

Sede in Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 49

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brindisi al n. 2827

Codice fiscale n. 00393770722

Partita I.V.A. n. 00722220746

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria da tenersi presso lo studio del notaio R. Carino in Monopoli (BA) alla via Polignani n. 46 il giorno 10 novembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione, e occorrendo il 12 novembre 1999 alle ore 17, e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare i seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserve disponibili per L. 1.000.000.000;
2. Modificazione dell'oggetto sociale.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa in Monopoli (BA) alla S.S. 16 km 841,700, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Ostuni, 1° ottobre 1999

L'amministratore unico: Pasquale Marseggia.

S-23761 (A pagamento).

EIS - S.p.a.**Elettronica Ingegneria Sistemi**

Sede in Roma, via Tiburtina Valeria km 13,700

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese ex cancelleria del Tribunale di Roma n. 777/79

Codice fiscale n. 03470320585

Gli azionisti della EIS Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Tiburtina Valeria km 13,700, in prima convocazione per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1999, stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 comma 1 punti 2 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale o presso qualsiasi filiale italiana della Banca S.Paolo-Imi almeno cinque giorni prima della data sopra menzionata.

Roma, 8 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. ing. Vincenzo Zanni

S-23778 (A pagamento).

MAREBELLO - S.p.a.

Tortona, corso Repubblica n. 25

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro delle imprese di Alessandria n. 2161, Tribunale di Tortona

Codice fiscale n. 03417010158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 4 novembre 1999 alle ore 17 presso la sede legale in Tortona, corso Repubblica n. 25 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 5 novembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato amministratore anni dal 1990 al 1998;
2. Emolumenti amministratore per gli anni dal 1990 al 1998;
3. Emolumento amministratore per il triennio 1999-2000-2001;

4. Conferimento di incarico per tenuta contabilità e consulenza aziendale;

5. Domiciliazione della società.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso qualsiasi istituto di credito.

Tortona, 5 ottobre 1999

L'amministratore unico: rag. Franco Cattaneo.

S-23798 (A pagamento).

S.D.I. - S.p.a.

Società Dolomite Italiana

Sede legale in Gardone V.T. (BS), via Rovedolo n. 56

Capitale sociale L. 400.000.000, interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 5411

Codice fiscale n. 00295060172

Partita I.V.A. n. 00551520984

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Dario Ambrosini, via A. Moro n. 10 per le ore 15 del 3 dicembre 1999, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 4 dicembre 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;
2. Trasformazione del capitale sociale in Euro e conseguenti modificazioni statutarie.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Gardone Val Trompia, 6 ottobre 1999

Società Dolomite Italiana S.D.I. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Bresciani

S-23800 (A pagamento).

S.I.G.M.A. - S.p.a.

Gessate (MI), via Bergamo n. 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. Gabriele Maccarini, in Milano, corso Matteotti n. 1, per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale;
2. Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Riccardo Bianchi.

S-23801 (A pagamento).

FN - NUOVE TECNOLOGIE E SERVIZI AVANZATI - S.p.a.

Sede legale in Roma

Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76

Capitale sociale L. 5.536.385.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 7949/90

Codice fiscale n. 00265790105

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 15, in Bosco Marengo (AL), presso gli uffici della sede secondaria, S.S. 35 bis dei Giovi km 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Art. 2446 del Codice civile. Riduzione del capitale sociale per perdita di esercizio in assenza di nuove commesse Enea;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. ing. Cesare Boffa Ph D

S-23799 (A pagamento).

SOLID PLAST - S.p.a.

Carpenedolo (BS), zona industriale Cornali, via 8 Marzo n. 3

C.C.I.A.A. 202724, Tribunale BS 11423

Codice fiscale n. 00536090178

Partita I.V.A. n. 00569810989

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si rende noto che è convocata per il giorno 2 novembre 1999 l'assemblea straordinaria della società Solid Plast S.p.a. Tale assemblea si terrà alle ore 15 presso lo studio del notaio Mambelli sito in Castiglione delle Stiviere (MN), via Chiassi n. 31, ed avrà il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Tedoldi.

S-23802 (A pagamento).

ECO IMPERIA - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 130

Capitale sociale L. 1.852.941.000 interamente versato

Registro delle imprese di Imperia n. 4250/4495

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Palazzo comunale in Imperia, viale Matteotti n. 157, per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione emolumenti amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
4. Determinazione compensi dei sindaci.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Imperia, 4 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Setti

S-23803 (A pagamento).

SPAZIOVETRO - S.p.a.

Sede legale in Fontevivo, via Berettinazza n. 27
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 8587
ed al R.E.A. di Parma al n. 132549

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Marco Micheli in Parma via Saffi n. 3 per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 18 ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data di convocazione della stessa abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale, in Fontevivo, via Berettinazza n. 27.

Fontevivo, 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Raineri

S-23804 (A pagamento).

INA RULLINI - S.p.a.

Sede in Momo (NO) S.S. 229 al km. 17
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Novara n. 3480
Repertorio economico amministrativo n. 91571
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00115190035

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Momo (NO), S.S. 229 al km 17, per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, ovvero nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari cinque giorni prima, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso i seguenti istituti bancari:
sede di Novara della Banca Popolare di Novara; filiale di Novara del Credito Italiano e filiale di Novara del Banco Ambrosiano Veneto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Stephan Rainer

S-23806 (A pagamento).

DECOS IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Savarè Manlio e Gioacchino n. 1
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 206437
R.E.A. n. 883521
Codice fiscale n. 01826550152

I soci della Decos Impianti S.p.a. sono chiamati, in prima convocazione, il giorno 5 novembre 1999 alle ore 12 presso la sede della Voest Alpine Impianti S.r.l. Bergamo, via Correnti nn. 45/49 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 novembre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 7 dello statuto: «clausula di gradimento»;
2. Trasferimento sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dei legittimati a partecipare all'assemblea dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede della società.

Il consigliere delegato: Luca Villa.

S-23807 (A pagamento).

CORALI - S.p.a.

Sede sociale in Carobbio degli Angeli, via Variante per Cicola n. 12
Capitale sociale L. 1.683.200.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 11754 e al R.E.A. al n. 162654
Codice fiscale n. 00675480164

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 13, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 novembre 1999 ore 15 presso lo studio del notaio A. Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Riduzione componenti Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:
Aumento capitale sociale a L. 2.700.000.000 e delibere conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge.

Carobbio degli Angeli, 8 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Corali

S-23808 (A pagamento).

NORDICA LEASING - S.p.a.

Bergamo, via Pignolo n. 27

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 23340

Codice fiscale n. 01495400168

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio Antonio Parimbelli, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione di alcune sedi secondarie e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Estensione dell'oggetto sociale alla locazione operativa e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;
3. Possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione in teleconferenza e conseguente modifica dell'art. 9 dello statuto.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Bergamo, 3 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Sergio Bosis

S-23809 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI CONA E CAVARZERE**Società per azioni**

Sede legale in Cona (VE), via Marconi n. 70

Capitale sociale L. 451.250.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 7439

Camera di Commercio di Venezia n. 74903

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00188320279

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Cona, presso la sede sociale, in via Marconi n. 70 il giorno 17 novembre 1999 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 novembre 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 luglio 1999 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
3. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1999/2002:
 - a) Consiglio di amministrazione;
 - b) Collegio sindacale;
4. Approvazione del compenso del Consiglio di amministrazione e dell'emolumento del Collegio sindacale per il triennio 1999/2002;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giovanni Pietro Frigo

S-23810 (A pagamento).

SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - C.p.a.

Sede legale in Norcia (PG), via Manzoni n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Spoleto n. 2147

Partita I.V.A. n. 01960740545

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso la sede della Comunità montana della Valnerina, in Norcia, via Manzoni n. 8, per il giorno 2 novembre 1999, alle ore 22 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche art. 6 (modalità trasferimento di azioni) e art. 20 (modalità dell'esercizio di recesso) dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marino Ercoli

S-23833 (A pagamento).

FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Sede di Breno (BS), piazza Vittoria n. 19

Capitale sociale L. 10.500.000.000

R.E.A. di Brescia n. 273970

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Breno, piazza Vittoria n. 19, alle ore 15 di giovedì 4 novembre 1999 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.500.000.000 (diecimiliardicinquecentomilioni) a L. 14.000.000.000 (quattordicimiliardi) mediante emissione di n. 3.500 (tre milacinquecento) nuove azioni da nominali L. 1.000.000 (un milione) cadauna, al valore di L. 1.400.000 (un milione quattrocentomila). Conseguente modifica dell'art. 4 statuto sociale;
2. Deleghe di poteri per l'attuazione delle delibere suddette.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è sin d'ora fissata per il giorno venerdì 5 novembre 1999, stessi luogo ed ora.

Deposito titoli ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale, presso la Banca di Valle Camonica S.p.a. o presso il Banco di Brescia San Paolo-Cab S.p.a.

Il presidente: rag. Battista Albertani.

S-23836 (A pagamento).

FINANZIARIA COLOMBO '92 - S.p.a.

Sede in Genova, via Corsica n. 9/6, sc. D

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 47286 - R.E.A. n. 301420

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, piazza Galeazzo Alessi n. 2/16 presso lo studio dell'avv. Corrado Papone il 4 novembre 1999 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 9 novembre 1999, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'operazione sociale operata dalla controllata; deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Rapporti controparte cessione azioni Colombo '92 S.p.a.;
3. Rapporti controllata v/Lido Immobiliare società semplice; determinazioni connesse e conseguenti;
4. Disamina situazione finanziaria; determinazione fabbisogni da finanziare; deliberazioni connesse e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Corrado Papone.

S-23835 (A pagamento).

INIZIATIVE BRESCIANE - S.p.a.

Sede di Breno (BS), piazza Vittoria n. 19
Capitale sociale L. 3.125.000.000
R.E.A. di Brescia n. 310592

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Breno, piazza Vittoria n. 19, alle ore 11 di giovedì 4 novembre 1999 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.125.000.000 (tre miliardi-centoventicinquemilioni) a L. 8.000.000.000 (ottomiliardi); mediante emissione di n. 4.875 (quattromilaottocentotrentacinque) nuove azioni da nominali L. 1.000.000 (unmilione) cadauna, al valore di L. 1.000.000 (unmilione). Conseguente modifica dell'art. 4 statuto sociale;
2. Deleghe di poteri per l'attuazione delle delibere suddette.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è sin d'ora fissata per il giorno venerdì 5 novembre 1999, stessi luogo ed ora.

Deposito titoli ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale o presso la Banca di Valle Canonica S.p.a.

Il presidente: rag. Battista Albertani.

S-23837 (A pagamento).

FINCONCORDIA - S.p.a.

Sede legale in Marsciano (PG), via del Castello n. 4/a
Capitale sociale L. 5.285.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale delle imprese di Perugia n. 11919
Codice fiscale n. 01394070542

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 1° novembre 1999 alle ore 16 ed eventualmente per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 16 in seconda convocazione, presso la sede sociale di Marsciano (PG), via del Castello n. 4/a, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
2. Varie ed eventuali.

Finconcordia S.p.a. Il presidente: Aldo Biscarini.

S-23935 (A pagamento).

ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Esterle n. 9

Capitale sociale € 1.315.800 interamente versato

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano n. 284960

e al R.E.A. n. 1264995

Codice fiscale n. 00721090298

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano per le ore 14,30 del giorno 3 novembre 1999 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti i cui titoli azionari risultino depositati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Francesco Gardin.

S-23953 (A pagamento).

AURELIA OFFSET - S.p.a.

Sede in Bollate (MI), via A. Manzoni n. 45

Capitale sociale L. 1.500.000.000, versato per L. 1.211.212.000

Registro delle imprese di Milano n. 784607/96

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bollate (MI), via A. Manzoni n. 45, in prima convocazione per il giorno 2 novembre 1999 alle ore 11, in assemblea straordinaria in seconda convocazione il giorno 3 novembre 1999 alle ore 10 nella stessa sede, e, ove necessario sono altresì convocati in assemblea straordinaria in terza convocazione, e in assemblea ordinaria in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 10 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina di nuovo Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 3.000.000.000 mediante emissione di n. 1.500.000 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna, alla pari, riservate in opzioni agli azionisti;
2. Proposta di modifica della sede sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bollate, 7 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Cernusco

S-23969 (A pagamento).

TNT GLOBAL EXPRESS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Emanuele Filiberto n. 7
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Deliberato a L. 147.500.000.000 in corso di omologa
 Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 285491
 Partita I.V.A. n. 09399880153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Montevecchio n. 40, presso lo studio notaio Gamba, per il giorno 2 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 3 novembre 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

8 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Giuseppe Smeriglio.

S-23970 (A pagamento).

M.A.E.R. - S.p.a.

Sede in Cuneo, largo Garibaldi n. 5
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 8875
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00411550049

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso il notaio Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, il giorno 3 novembre 1999, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato di prestiti obbligazionari;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento, delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: geom. Pier Mario Ghia.

S-23972 (A pagamento).

BELFE - S.p.a.

Sede di Vicenza, Contrà Frasche del Gambero n. 22
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 21778

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Belfe S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Marostica, via Roma n. 28, in prima convocazione per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Marostica, 8 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Pagliarani

S-23973 (A pagamento).

BTR SAIAG SEALING SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Ciriè (TO), via Torino n. 140
 Capitale sociale L. 43.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 691/95 registro imprese di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Ciriè (TO), via Torino n. 140, per il giorno 2 novembre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione che viene fin d'ora fissata per il giorno 3 novembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Variazione di denominazione sociale e delibere conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Ciriè, 4 ottobre 1999

p. II Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Ermanno Fugazza

S-23971 (A pagamento).

CAMILLA TEXTILES - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Como n. 2
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 117455

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 novembre 1999, alle ore 15, in Milano, via Carlo Goldoni n. 11, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento del numero degli amministratori, relativa nomina e determinazione emolumento.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 4 novembre 1999 stessi ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Benvenuti

S-24006 (A pagamento).

PANINI - S.p.a.

Sede legale in Modena, viale Emilio Po n. 380
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 41032
 ed al n. 277018 del R.E.A. di Modena
 Codice fiscale n. 01858790346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 novembre 1999, alle ore 15 presso la sede legale della società in Modena, viale Emilio Po n. 380, in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Modena, 11 ottobre 1999

Panini S.p.a.

L'amministratore delegato: Aldo Hugo Sallustro

S-23975 (A pagamento).

AROFIN - S.p.a.

Sede in Ariccia (RM), via Cancelliera n. 16
 Capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 3267/80, C.C.I.A.A. di Roma n. 460422
 Codice fiscale n. 04774310587
 Partita I.V.A. n. 01301241004

Convocazione di assemblea

Il giorno 3 novembre 1999, alle ore 16, presso la sede sociale, ed occorrendo il giorno 4 novembre 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Alessandro Mencacci.

S-23757 (A pagamento).

INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.

Sede sociale in Tarcento, strada Pontebbana n. 74
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 (versato L. 1.750.000.000)
 Iscritta all'ufficio imprese di Udine al n. 18478 registro società
 Codice fiscale n. 00775920283

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Pietrantoni e Vaudano in Padova in via S. Fermo al n. 3 per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 novembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Tarcento (UD), S.S. Pontebbana n. 74 a Padova, viale della Navigazione Interna n. 70;
2. Conseguente modifica dall'art. 2 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Tarcento, 22 settembre 1999

Rodolfo Tavema.

C-26137 (A pagamento).

TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.

Sede in Chianciano Terme (SI), via delle Rose n. 12
 Capitale sociale L. 8.350.469.761
 Iscritta al Tribunale di Montepulciano, registro società n. 3558
 Partita I.V.A. n. 00823660527

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Chianciano Terme (SI), presso la sede della società in via delle Rose n. 12, per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accensione di un mutuo ipotecario alla concorrenza di L/mil. 3.000 per investimenti;
2. Nomina del direttore sanitario;
3. Realizzazione e gestione di una piscina termale: verifica fattibilità e determinazioni;
4. Approvazione bando per la manifestazione di interesse alla gestione delle attività sociali.

Chianciano Terme, 7 ottobre 1999

L'amministratore unico: Sergio Bernardini.

C-26148 (A pagamento).

FAZION INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede sociale in Legnago (VR), piazza Libertà n. 19
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 65975/1998
 R.E.A. n. 292930
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02890990233

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio avv. Giuseppe Chiliberti, in Cerea (VR), via Borghetto n. 1, in prima convocazione il 5 novembre 1999, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica degli artt. 2, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, dello statuto sociale;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dei due consiglieri e nomina dell'organo amministrativo;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato la azioni a norma di legge e di statuto presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Fazio Larry

C-26161 (A pagamento).

**SOCIETÀ P.S.E.
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - S.p.a.**

Sede in Parma, piazza Garibaldi
Capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato
Registro società n. 7655

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per l'8 novembre 1999 alle ore 16 presso il palazzo Comunale, piazza Garibaldi n. 1 Parma, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 novembre 1999 (mercoledì) stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifiche statutarie agli artt. 1), 4), 6), 7), 17), 18), 19), 24);

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Parma, 4 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Nando Calestani

C-26162 (A pagamento).

OMAV - S.p.a.

Sede in Rodengo Saiano (BS), via Stacca n. 2
Capitale sociale L. 1.080.000.000
Registro imprese di Brescia n. 8431 - R.E.A. n. 172633
Codice fiscale n. 00273660175

Gli azionisti della società per azioni Omay S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 novembre 1999 ore 11 in prima convocazione e per il giorno 16 novembre 1999, stessi luogo e ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Rodengo Saiano, 6 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Bertoli

C-26166 (A pagamento).

SAN MARCO BIOENERGIE - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Andrea n. 19
Capitale sociale L. 5.000.000.000 di cui versate L. 4.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 229906
Codice fiscale n. 01657580351

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio F. Cavallone, per il giorno 3 novembre 1999, alle ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società San Marco Bioenergie S.p.a. della controllata Pordenone Ambiente Energia S.r.l., senza emissione di azioni dell'incorporante, mediante annullamento delle quote della società incorporanda, interamente e direttamente possedute dall'incorporante. Deliberazioni relative al conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 11 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ettore Bonaldi

C-26329 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CARIPLO - S.p.a.

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
al Gruppo Intesa iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*
Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale L. 3.500.000.000.000
Riserve al 31 dicembre 1998 L. 5.018.434.975.678
Tribunale di Milano registro imprese n. 320963
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

*Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie
opere pubbliche ed agrarie*

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 29 ottobre 1999, alle ore 9, presso il servizio contabilità bilanci e fiscale di Banca Intesa S.p.a., in Milano, via Gabbia n. 1/A, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso il 1° gennaio 2000.

Saranno inoltre estratte anticipatamente, nei limiti di quanto versato dai mutuatari per restituzioni anticipate di mutui, obbligazioni di Credito Fondiario codice ABI 16437 e di Credito Agrario codici ABI 5878, 10615, 11071, 11417, 14051, 15423, 16280, 17473 e 19455 rimborsabili dal 1° gennaio 2000.

Si avverte inoltre che saranno rimborsate anticipatamente, dal 1° gennaio 2000, obbligazioni di Credito Fondiario codice ABI 113573 e di Opere Pubbliche codice ABI 114675.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le filiali della Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. e presso i maggiori Istituti di Credito.

Il dirigente: dott. Piero Canzi.

S-23741 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 137
 Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
 Tribunale di Roma n. 7050/92
 Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1985-2000 ind. II emissione di nominali L. 1.000 miliardi (Tesla) - codice IT0000138708

Dal 16 novembre 1999 sono in pagamento senza alcuna trattenuta per spese:

la cedola n. 29, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 maggio - 15 novembre 1999, nella misura di L. 13.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 67.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni;

il tagliando n. 1 pari a L. 567.775 nette per ciascuna titolo del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 2.838.875 nette per ciascun titolo del taglio da 5.000 obbligazioni.

Si rende noto che:

a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, per la determinazione degli interessi viene utilizzato il rendimento dei B.O.T. a 12 mesi, in sostituzione del rendimento dei titoli pubblici netti non più pubblicato dalla Banca d'Italia a partire dal mese di luglio 1998;

gli interessi relativi alla cedola n. 30, scadente il 16 maggio 2000, sono fissati nella misura netta dell'1,35%;

per il trentesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione netta sul capitale pari allo 0,135% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva netta pari al 13,690%.

Pertanto il valore di rimborso della seconda ed ultima quota capitale scadente il 16 maggio 2000, rappresentata dal mantello, è di L. 568.450 nette per ciascun titolo del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 2.842.250 nette per ciascun titolo del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Roma, 11 ottobre 1999

Il direttore amministrazione finanza e controllo:
 Fulvio Conti

S-23762 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Rimini

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 211.466.000.000

Registro imprese di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso

(ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela.

Conti correnti: con decorrenza 11 ottobre 1999:

aumento di punti 0,50 sulla linea di aperfoglio sbf.

Servizi:

sui ritiri in contanti per importi pari o superiori a L. 20.000.000;

introduzione di una commissione pari allo 0,30% dell'importo con un minimo di L. 60.000 e un massimo di L. 200.000;

sui ritiri in contanti per importi pari o superiori a L. 10.000.000 derivanti da cambio di divisa:

introduzione di una commissione pari allo 0,50% dell'importo con un minimo di L. 100.000 e un massimo di L. 200.000.

Rimini, 7 ottobre 1999

CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-23818 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca inserita nell'albo delle banche

autorizzate dalla Banca d'Italia - Cod. ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.614.180.000 al 31 dicembre 1998

Iscrizione registro imprese di Roma n. 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Comunichiamo a tutta la clientela che con decorrenza 28 settembre 1999 sarà applicato un tasso massimo di interesse sui rapporti di conto corrente scritturati a sofferenza pari a 10% (dieci per cento) comprensivo degli interessi di mora; la scritturazione degli interessi verrà eseguita con periodicità annuale a decorrere da 1° gennaio 2000 su tutte le forme tecniche relative alle posizioni scritturate a sofferenza.

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-23765 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Casse Venete

Sede in Padova, via Trieste nn. 57/59

Capitale sociale L. 534.666.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 38789 del registro delle imprese

Variazione generalizzata dei tassi

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, un aumento generalizzato dello 0,750% dei tassi applicati alle operazioni di prestito e finanziamento, con decorrenza 1° ottobre 1999.

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Il direttore generale: Alfredo Checchitto

S-23766 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000, riserve L. 80.394.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757, C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 125898

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 1° ottobre 1999, pagabile il 1° aprile 2000 è pari all'1,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 110030

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 28 settembre 1999, pagabile il 28 marzo 2000 è pari all'1,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 121198

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 25 settembre 1999, pagabile il 25 marzo 2000 è pari all'1,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.L. a T. V. Cod. Uic 115459

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 settembre 1999, pagabile il 31 marzo 2000 è pari all'1% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-26164 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Soc. Coop. a r.l.**

San Giovanni Rotondo, via Kennedy nn. 11/11A

Capitale sociale L. 129.610.000

Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 383 del registro delle società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149260713

Ai sensi della legge 154/1992 si comunicano alla clientela le seguenti variazioni delle condizioni economiche per le principali operazioni decorrenti dal 1° ottobre 1999.

Interessi passivi con capitalizzazione annuale tasso nominale annuo sulle giacenze medie al lordo della ritenuta fiscale: conti correnti clientela convenzionata 1,50%. Commissione Massimo scoperto: minimo 0,25%, max 1,00%. Mutui ipotecari per acquisto prima casa a tasso fisso a 5 anni: minimo 3,50%, max 6%; a 10 anni: minimo 6%, max 6,50%; a tasso variabile: T.U.S. + spread minimo 2,50%, max 3,50% con la soglia minima -1% del tasso di stipula. Altri mutui ipotecari: a tasso fisso: minimo 6%, max 6,50; a tasso variabile: T.U.S. + spread 3,50% con la soglia minima -1% del tasso di stipula.

Commissioni per messaggio assegno impagato L. 20.000; per cambio assegni 3 per mille minimo L. 3.000 max L. 30.000; per blocco carte di credito e di debito L. 20.000.

San Giovanni Rotondo, 30 settembre 1999

Il presidente: Pasquale Augello.

C-26121 (A pagamento).

IMMOBILIARE VALENTINA - S.r.l.

Sede legale in Firenze, via Dante da Castiglione n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Firenze n. 62036

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02161900481

RANGONI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Dante da Castiglione n. 8

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Firenze n. 6112

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00408950483

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della Immobiliare Valentina S.r.l. nella Rangoni Finanziaria S.p.a.*

In data 7 ottobre è stato depositato presso il registro delle imprese di Firenze il progetto di fusione per incorporazione fra le società:

a) Immobiliare Valentina S.r.l., con sede a Firenze in via Dante da Castiglione n. 8, incorporanda;

b) Rangoni Finanziaria S.p.a., con sede a Firenze in via Dante da Castiglione n. 8, incorporante.

Il progetto di fusione prevede l'incorporazione da parte della società Rangoni Finanziaria S.p.a. della società Immobiliare Valentina S.r.l. della quale l'incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale, pertanto non si darà luogo a cancanbio.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile si precisa inoltre che:

la fusione avverrà sulla base di situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999;

la fusione avrà effetti, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2000;

non esistono categorie particolari di azioni;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Rangoni Finanziaria S.p.a.

L'amministratore unico: Niccolò Rangoni

p. Immobiliare Valentina S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Alberti

S-23747 (A pagamento).

AUTO SUTURE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Crespi n. 12

Capitale L. 500.000.000

Registro imprese di Milano n. 282692

KENDALL MEDICAL - S.r.l.

Sede in Milano, via G. Crespi n. 12

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 64955/1999

Estratto atto di fusione

Con atto del 24 settembre 1999 n. 3/2 rep. notaio in Milano Ruben Israel è stata attuata la fusione per incorporazione in Auto Suture Italia S.p.a. di Kendall Medical S.r.l. secondo le seguenti modalità:

l'unico socio che possiede, direttamente per l'incorporante e indirettamente ed indirettamente per l'incorporante il 100% del capitale di entrambe le società partecipanti alla fusione è la società Valera Holding S. a r.l., conseguentemente la fusione avviene:

senza aumento del capitale della incorporante e senza far luogo alla determinazione del rapporto di cancanbio, pertanto ex art. 2504-quinquies del Codice civile non è necessaria la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-quater del Codice civile, nonché la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio ex art. 2501-quinquies del Codice civile;

senza assegnazione di nuove azioni e/o quote e quindi non occorre stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili;

ai fini dell'imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio della incorporante ex art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, e, ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, gli effetti della fusione decorreranno a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione;

non vi sono titoli diversi dalle azioni o obbligazioni convertibili, né sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Fermo quanto sopra la fusione ha effetto verso i terzi dalle ore 23,59 del 30 settembre 1999.

Con la stessa efficacia della fusione ha corso per l'incorporante modifica statutaria all'art. 1 (adozione denominazione «Tyco Healthcare Italia S.p.a.»).

L'atto è stato depositato al registro delle imprese di Milano il 27 settembre 1999 per entrambe le società ed iscritto il 28 settembre 1999.

Notaio Ruben Israel.

S-23754 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo Bancario BNL**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro delle imprese n. 7210/1992

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

**Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari**

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 11 ottobre 1999, ha apportato i seguenti aumenti ai tassi attivi in lire ed euro, lasciando inalterate le misure in vigore delle prime rate aziendali e quelle dei top rates aziendali:

aumento di un quarto di punto della fascia di tassi dal 3% al 4% inclusi;

aumento di mezzo punto dei tassi superiori al 4%.

Roma, 11 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-26322 (A pagamento).

PASQUI - S.p.a.**LA TORRE DEL DUECENTO - S.r.l.****DOMOGEST - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione tra le società per incorporazione nella Pasqui S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Giuseppe Pasqui, codice fiscale n. PSQGP32H01C7451, nato a Città di Castello il 1° giugno 1932 e ivi residente in via G. Sorel n. 14, legale rappresentante della «Pasqui S.p.a.», codice fiscale n. 01172390542, sede in Città di Castello (PG), via Georges Sorel nn. 12/14, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro delle imprese Tribunale di Perugia n. 9314.

2. Alberto Pasqui, codice fiscale n. PSQRT39A11C745P, nato a Città di Castello l'11 gennaio 1939 e ivi residente in via G. Sorel n. 12, legale rappresentante della «La Torre del Duecento S.r.l.», codice fiscale n. 01763480546, San Giustino (PG), via Fabbrini snc, capitale sociale L. 190.000.000, registro imprese del Tribunale di Perugia al n. 19651.

3. Luciano R. Pasqui, codice fiscale n. PSQLN46R26C745V, nato a Città di Castello il 26 ottobre 1946 e ivi residente in via Risorgimento n. 9, legale rappresentante della «Domogest S.r.l.», codice fiscale n. 01799990542, sede in Città di Castello, via Georges Sorel n. 14, capitale sociale L. 198.000.000, registro imprese del Tribunale di Perugia al n. 20431.

In rapporto di cambio:

1) per le quote de «La Torre del Duecento S.r.l.» tutte possedute dalla Pasqui S.p.a. e dalla Domogest S.r.l., non vi sarà conambio in quanto le stesse risulteranno totalmente detenute dalla incorporante Pasqui S.p.a. a seguito dell'incorporazione della Domogest S.r.l.;

2) per le quote della «Domogest S.r.l.» il rapporto di cambio è fissato in 60 nuove azioni Pasqui S.p.a. di nominali L. 1.000 caduna, ogni 11 quote Domogest S.r.l. di L. 10.000 caduna; pertanto si procederà ad aumentare il capitale sociale dell'incorporante da L. 1.000.000.000 a L. 1.108.000.000, mediante l'emissione di 108.000 azioni ordinarie da L. 1.000 caduna da offrire ai soci della Domogest S.r.l.

Conguaglio in danaro: non è previsto alcun conguaglio in danaro.

4. Godimento delle azioni di nuova emissione: è fissato al 1° gennaio 1999.

5. Atto costitutivo: l'incorporante modificherà i seguenti articoli dello statuto:

art. 4) oggetto sociale: la società potrà, inoltre, svolgere la gestione di esercizi pubblici quali alberghi e ristoranti, nonché la costruzione e/o ristrutturazione di immobili per la vendita;

art. 5) il capitale sociale è di L. 1.108.000.000, in azioni da L. 1.000.

6. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore 0,00 del giorno successivo alla iscrizione nel registro imprese dell'atto relativo; gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette decorreranno dal 1° gennaio 1999 (art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 vig.).

7. Non si verificano le ipotesi previste ai nn. 7) e 8) comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile. Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese del Tribunale di Perugia in data 6 ottobre 1999.

Città di Castello, 10 settembre 1999

Giuseppe Pasqui.

Alberto Pasqui.

Luciano R. Pasqui.

S-23794 (A pagamento).

WANG GLOBAL - S.p.a.**DR. ING. FRANCO IACHELLO & C. - S.p.a**

Estratto delle delibere di fusione delle società «Wang Global S.p.a.» e «Dr. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle Società «Wang Global S.p.a.» e «Dr. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a.» tenutesi entrambe in data 30 luglio 1999, con verbali a mio rogito nn. 29317 e 29327 di rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Wang Global S.p.a.» con sede in Milano, via Lorenteggio n. 257, capitale sociale di L. 700.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 180193 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 07313380151;

società incorporanda: «Dr. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a.» con sede in Milano, via Pagano n. 39, capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 150688 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00845980150.

2. Rapporto di cambio: la «Dr. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a.», è posseduta in ragione del 100% dalla «Wang Global S.p.a.» e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società «Dr. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a.» senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e quindi senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda «Dr. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a.» verranno imputate al bilancio della incorporante «Wang Global S.p.a.» con decorrenza, agli effetti fiscali, dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, mentre agli effetti civilistici l'efficacia della fusione si avrà alle ore 23,59 del 31 dicembre 1999.

4. Trattamento riservato ai soci: non esistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Wang Global S.p.a.» e «Dr. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a.» sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano entrambe in data 27 settembre 1999.

Notaio: dott. Francesco Guasti.

S-23774 (A pagamento).

CIBUS - S.p.a.

Cazzago S. Martino (BS), via Bonfadina n. 9

Capitale sociale L. 3.800.000.000.

Camera di Commercio di Brescia registro imprese n. 7585

Codice fiscale n. 00301320172

Estratto di delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile della delibera di fusione del 26 luglio 1999 n. 59520/18787 di repertorio notaio Eligio Conti omologata il 29 settembre 1999 n. 6212/1999 ruolo e n. 7255 cron. iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 7 ottobre 1999 da cui risulta approvata la fusione per incorporazione della società Al-mo S.r.l. società unipersonale con sede in Cazzago San Martino (BS), via Bonfadina n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, società «incorporanda», nella società Cibus S.p.a. con sede in Cazzago S. Martino (BS) via Bonfadina n. 9, capitale sociale L. 3.800.000.000, società «incorporante».

Si precisa che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, che, sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni e che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa altresì che, vertendosi in ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda), sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del comma 1 dell'art. 2501-bis.

Si precisa, infine, che l'iscrizione della delibera di fusione è avvenuta:

per la società Cibus S.p.a. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 7 ottobre 1999 registro d'ordine n. 48582.

per la società Al-mo S.r.l. società unipersonale presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 7 ottobre 1999 registro d'ordine n. 48598.

Cibus S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Fausto Morandi

S-23795 (A pagamento).

AL-MO - S.r.l.

(società unipersonale)

Cazzago San Martino (BS), via Bonfadina n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000.

Codice fiscale n. 03043570179

Camera di Commercio di Brescia registro imprese n. 40001

Estratto di delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile della delibera di fusione del 26 luglio 1999 n. 59521/18788 di repertorio notaio Eligio Conti omologata il 29 settembre 1999 n. 6210/99 ruolo e n. 7254 cron. iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 7 ottobre 1999 da cui risulta approvata la fusione per incorporazione della società Al-mo S.r.l. società unipersonale con sede in Cazzago San Martino (BS), via Bonfadina n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, società «incorporanda», nella società Cibus S.p.a. con sede in Cazzago S. Martino (BS) via Bonfadina n. 9, capitale sociale L. 3.800.000.000, società «incorporante».

Si precisa che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, che, sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni e che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa altresì che, vertendosi in ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda), sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del comma 1 dell'art. 2501-bis.

Si precisa, infine, che l'iscrizione della delibera di fusione è avvenuta:

per la società Cibus S.p.a. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 7 ottobre 1999 registro d'ordine n. 48582.

per la società Al-mo S.r.l. società unipersonale presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 7 ottobre 1999 registro d'ordine n. 48598.

Al-mo S.r.l. società unipersonale

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Fausto Morandi

S-23796 (A pagamento).

AVIOSERVIZI INTERNATIONAL FREIGHT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Triboniano n. 103

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 2478/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11678550150

Delibera di fusione per incorporazione

Il sottoscritto Ambrogio Molteni, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Avioservizi International Freight S.r.l., dichiara che l'assemblea straordinaria del 30 luglio 1999, di cui all'atto a rogito del notaio dott. Alberto Nessi di Como, rep. 189460, raccolta n. 14915, registrato a Como in data 4 agosto 1999 al n. 6422, omologata dal Tribunale di Milano con provvedimento in data 8 settembre 1999 n. 14936/99, trascritto al registro delle imprese in data 15 settembre 1999 al n. PRA/215042/1 999/EMI0314, ha approvato il progetto di fusione depositato al registro delle imprese di Como in data 10 giugno 1999, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 22 giugno 1999, contenente i seguenti dati:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Avioservizi S.p.a. con sede in Como, via Guido da Como n. 6, società iscritta al registro delle imprese di Como al n. 16691; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01467680136;

b) incorporanda: Avioservizi International Freight S.r.l. con sede in Milano, via Triboniano n. 103, società iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2478; codice fiscale e partita I.V.A. n. 11678550150.

2. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni/quote, data di partecipazione: non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda, così come risulta dall'atto di acquisto delle quote di cui al rogito del notaio dott. Alberto Nessi di Como, rep. 186143/14686 del 31 maggio 1999, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

3. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione per incorporazione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 7 ottobre 1999

Avioservizi International Freight S.r.l.

Il presidente: Ambrogio Molteni

S-23813 (A pagamento).

ALFA PETROLI - S.r.l.

Sede legale in Acqualagna, via de Gasperi n. 20
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pesaro n. 1410

Estratto di verbale di approvazione progetto di fusione per incorporazione della società «Alfa Petroli S.r.l.» con sede in Acqualagna, via de Gasperi n. 20, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Pesaro al n. 1410, nella «A.C.E.M.A. S.p.a.» con sede in Pesaro, S.S. Adriatica n. 81, stipulata in data 10 agosto 1999 a rogito notaio Enrico Marchionni di Pesaro rep. n. 435040/12745.

Società incorporante: A.C.E.M.A. S.p.a. con sede in Pesaro, S.S. Adriatica n. 81;

società incorporanda: Alfa Petroli S.r.l. con sede in Acqualagna, via de Gasperi n. 20.

La fusione verrà effettuata mediante annullamento delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione. Ai soli fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dalla data di inizio del periodo d'imposta in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale di approvazione del progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Pesaro in data 4 ottobre 1999.

Notaio: dott. Enrico Marchionni.

S-23811 (A pagamento).

A.C.E.M.A. - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, S.S. Adriatica n. 81
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pesaro n. 665

Estratto di verbale di approvazione progetto di fusione per incorporazione della società «Alfa Petroli S.r.l.» con sede in Acqualagna, via de Gasperi n. 20, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Pesaro al n. 1410, nella «A.C.E.M.A. S.p.a.» con sede in Pesaro, S.S. Adriatica n. 81, stipulata in data 10 agosto 1999 a rogito notaio Enrico Marchionni di Pesaro rep. n. 435039/12744.

Società incorporante: A.C.E.M.A. S.p.a. con sede in Pesaro, S.S. Adriatica n. 81;

società incorporanda: Alfa Petroli S.r.l. con sede in Acqualagna, via de Gasperi n. 20.

La fusione verrà effettuata mediante annullamento delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione. Ai soli fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dalla data di inizio del periodo d'imposta in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale di approvazione del progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Pesaro in data 4 ottobre 1999.

Notaio: dott. Enrico Marchionni.

S-23812 (A pagamento).

AVIOSERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Como, via Guido da Como n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 16691
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01467680136

Delibera di fusione per incorporazione

Il sottoscritto Ambrogio Molteni, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Avioservizi S.p.a. dichiara che l'assemblea straordinaria del 30 luglio 1999, di cui all'atto a rogito del notaio dott. Alberto Nessi di Como, rep. 189459, raccolta n. 14914, registrato a Como in data 4 agosto 1999 al n. 6417, omologata dal Tribunale di Como con provvedimento in data 24 settembre 1999 n. 2417/99, trascritto al registro delle imprese in data 7 ottobre 1999 al n. PRA/21810/1999/CCO0059 ha approvato il progetto di fusione depositato al registro delle imprese di Como in data 7 giugno 1999, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 22 giugno 1999, contenente i seguenti dati:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Avioservizi S.p.a. con sede in Como, via Guido da Como n. 6, società iscritta al registro delle imprese di Como al n. 16691; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01467680136;

b) incorporanda: Avioservizi International Freight S.r.l. con sede in Milano, via Triboniano n. 103, società iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2478; codice fiscale e partita I.V.A. n. 11678550150.

2. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni/quote, data di partecipazione: non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda, così come risulta dall'atto di acquisto delle quote di cui al rogito del notaio dott. Alberto Nessi di Como, rep. 186143/14686 del 31 maggio 1999, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

3. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione per incorporazione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Como, 7 ottobre 1999

Avioservizi S.p.a.

Il presidente: Ambrogio Molteni

S-23814 (A pagamento).

ITALGNOCCHI - S.r.l.

Correggio, via S. Orsola n. 2/A
 Capitale sociale L. 80.000.000
 Codice fiscale n. 00440290351

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 30 agosto 1999 rep. n. 149746/23247, debitamente registrato l'assemblea straordinaria della società «Italgnochi S.r.l.», con sede in Correggio, ha deliberato la scissione parziale della suddetta società mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi mediante la costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di: «Immobiliare B. & B. S.r.l.» con capitale sociale di € 80.000 (ottantamila), diviso in numero 80.000 (ottantamila) quote da nominali € 1 (uno) ciascuna e verrà assegnata 1 (una) quota della società «Immobiliare B. & B. S.r.l.» per ogni quota posseduta nella società «Italgnochi S.r.l.».

A detta nuova società la società «Italgnoocchi S.r.l.» trasferirà i beni immobili e le altre attività e passività ad essi strettamente connessi, quali ad esempio: i fondi ammortamento, gli eventuali debiti e crediti (anche fiscali) relativi, il tutto secondo le risultanze contabili alla data di efficacia della scissione, come meglio descritti nell'allegato «C» del progetto di scissione.

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 28 settembre 1999 al n. 2846 ed iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 5 ottobre 1999.

Carpi, 6 ottobre 1999

Notaio Aldo Fiori.

S-23815 (A pagamento).

EUPHARMA - S.p.a.

ESCOTEX - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Escotex S.r.l. nella società Eupharma S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Eupharma S.p.a., con sede in Genova, via Trento n. 82/A/R, capitale sociale sottoscritto e versato L. 434.340.000 (quattrocentotrentaquattromilionitrecentoquarantamila), iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 16099, codice fiscale n. 00267940104, società incorporante;

Escotex S.r.l., con sede in Genova, via Trento n. 82/R, capitale sociale sottoscritto e versato L. 28.000.000 (ventottomilionilioni), iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 34389, codice fiscale n. 00911500106, società incorporanda.

3. —,

4. —,

5. Eupharma S.p.a. possiede la totalità del capitale sociale della società Escotex S.r.l., pertanto, la fusione determinerà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda senza che abbia luogo alcun concambio.

6. Decorrenza della imputazione contabile delle operazioni della società incorporate: le operazioni di pertinenza dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999, da tale data decorreranno altresì gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

La fusione avrà effetto, ai fini civilistici, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non previsto.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non previsti.

La presente deliberazione di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Genova in data 1° ottobre 1999 riguardo sia alla società Eupharma S.p.a. che alla società Escotex S.r.l.

Genova, 6 ottobre 1999

Eupharma S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Ardoino

Escotex S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Bertagnini

S-23816 (A pagamento).

C.P.C. INOX - S.p.a.

Sede in Cormano (MI), via Gramsci n. 7
Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 168432
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02753140157

NADMA - S.r.l.

Sede in Cormano (MI), via Gramsci n. 7
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 195442
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02801530961

Estratto delle deliberazioni di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio dalla società «C.P.C. Inox S.p.a.» alla società «Nadma S.r.l.»

Verbale di assemblea straordinaria dei soci della società «C.P.C. Inox S.p.a.» in data 26 luglio 1999, n. 20694/3798 di repertorio notaio Alberta della Ratta Rinaldi di Cusano Milanino, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 1999, n. 222771.

Verbale di assemblea straordinaria dei soci della società «Nadma S.r.l.» in data 26 luglio 1999, n. 20695/3799 di repertorio notaio Alberta della Ratta Rinaldi di Cusano Milanino, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 1999, n. 222761.

Società scissa: C.P.C. Inox S.p.a.

Società beneficiaria: Nadma S.r.l.

La società C.P.C. Inox S.p.a. trasferirà alla società Nadma S.r.l. gli elementi patrimoniali meglio descritti nel progetto di scissione.

Il patrimonio netto della società trasferente non verrà ridotto in quanto le componenti patrimoniali attive e passive trasferite alla beneficiaria saranno equivalenti.

Notaio Alberta della Ratta Rinaldi.

S-23820 (A pagamento).

G.I.C.I. - S.r.l.

Sede in Cantù, via Carcano n. 16
Capitale sociale L. 21.000.000 (ventunomilionilioni) interamente versato
Iscritta al n. 26483 del registro delle imprese - Tribunale di Como
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01938030135

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

In data 9 agosto 1999 con atto a rogito dott. Fulvio Francoli, notaio in Como, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Thema Promotion S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione:

società incorporante: G.I.C.I. S.r.l., con sede in Cantù, via Carcano n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01938030135, capitale sociale L. 21.000.000 (ventunomilionilioni) interamente versato, iscritta al n. 26483 del registro imprese - Tribunale di Como;

società incorporanda: Thema Promotion S.r.l., con sede in Cantù, via Carcano n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01655700134, capitale sociale L. 800.000.000 (ottocentomilionilioni) interamente versato, iscritta al n. 20908 del registro imprese - Tribunale di Como;

3) il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante. Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio e senza aumento di capitale della società incorporante;

4) ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, 1° comma, nn. 3, 4, 5 (rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e dell'articolo 2501-*quinquies* (relazione degli esperti);

5) ai sensi dell'articolo 2501-bis, n. 5 e 6 del Codice civile la partecipazione agli utili e le operazioni economiche aziendali della società incorporata saranno imputate al bilancio di esercizio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999, così come anche previsto dall'articolo 2504-bis, comma 3 del Codice civile;

7) non sono previste particolari categorie di soci;

8) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'atto di fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese in data 6 ottobre 1999.

p. GICI S.r.l.

L'amministratore unico: Domenico Napolitano

S-23821 (A pagamento).

CARTIERA SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Pistoia, via Franchetti n. 11

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pistoia n. 9458

Codice fiscale n. 03274810377

Partita I.V.A. n. 00495150476

NATURA VERDE - S.r.l.

Sede in Pistoia, via Franchetti n. 11

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pistoia n. 12073

Codice fiscale n. 01252350465

Partita I.V.A. n. 01088450471

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti notaio dott. Giulio Cesare Cappellini di Pistoia del 12 luglio 1999 e depositati presso il registro delle imprese di Pistoia il 27 settembre 1999, le assemblee delle società hanno deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione nella cartiera San Marco S.p.a., con sede in Pistoia, via A. Franchetti n. 11, della Natura Verde S.r.l. con sede in Pistoia, via A. Franchetti n. 11;

che gli effetti contabili ed economici della società incorporata verranno imputati alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000 e che da tale data decorrono anche gli effetti fiscali.

Nessuna indicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 3, 4, 5, 7, 8 per mancanza di presupposto.

Pistoia, 7 ottobre 1999

p. Cartiera San Marco S.p.a.

Il presidente: cav. lav. Mario Carrara

p. Natura Verde S.r.l.

L'amministratore unico: Diego Parvoli

S-23817 (A pagamento).

TREGI - S.r.l.

Con atto notaio Enrico Spagnoli di Modena del 21 luglio 1999 rep. n. 55774/7859 registrato a Modena il 27 luglio 1999 al n. 3033, depositato alla C.C.I.A.A. di Modena il 1° ottobre 1999, la «Tregi S.r.l.» con sede in Formigine, iscritta al n. 17603/99 registro delle imprese e n. 312471 R.E.A., ha deliberato l'aumento di capitale a L. 1.000.000.000 già sottoscritto e versato nelle casse sociali, ha nominato il Collegio sindacale, ha approvato la fusione per incorporazione della «GAPE Due S.r.l.» con sede in Sassuolo, iscritta al n. 25846 registro imprese di Modena.

Notaio Enrico Spagnoli.

S-23822 (A pagamento).

GAPE DUE - S.r.l.

Con atto notaio Enrico Spagnoli di Modena del 21 luglio 1999 rep. n. 55775/7860 registrato a Modena il 27 luglio 1999 al n. 3034, depositato alla C.C.I.A.A. di Modena il 24 settembre 1999, la «GAPE Due S.r.l.» con sede in Sassuolo, iscritta al n. 25846 registro delle imprese e n. 238128 R.E.A., ha deliberato l'approvazione alla proposta di fusione per incorporazione nella «Tregi S.r.l.» con sede in Formigine, iscritta al n. 17603/99 registro imprese di Modena.

Notaio Enrico Spagnoli.

S-23823 (A pagamento).

MAIMA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che l'assemblea della Maima S.r.l. del 30 luglio 1999 omologata ed iscritta nel registro imprese il 6 ottobre 1999 al n. 12851/1 ha approvato il seguente progetto di fusione:

1) società incorporante: Maima S.r.l., capitale sociale L. 200.000.000, sede in Invorio, via Monterosa n. 17-19, Tribunale di Verbania, registro delle imprese di Novara VB072-5867, codice fiscale n. 00625300033;

prima società incorporanda: Selene Tess S.r.l., capitale sociale L. 100.000.000, sede in Tortona (AL), corso Repubblica n. 25, Tribunale di Tortona, registro delle imprese di Alessandria AL174/3987, codice fiscale n. 01665860068;

seconda società incorporanda: Comunicazioni S.r.l., capitale sociale L. 38.000.000, sede in Tortona (AL), strada Lovazzano n. 2/a, Tribunale di Tortona, registro delle imprese di Alessandria AL1999/572, codice fiscale n. 00138700034;

2) per gli effetti dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda;

3) le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante al 1° gennaio 1999;

4) non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci, possessori di titoli diversi o amministratori.

Tortona, 6 ottobre 1999

L'amministratore unico:

Luigi Valsorda

S-23824 (A pagamento).

COMUNICAZIONI - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che l'assemblea della Comunicazioni S.r.l. del 30 luglio 1999 omologata ed iscritta nel registro imprese il 13 settembre 1999 al n. 16549/1 ha approvato il seguente progetto di fusione:

1) società incorporante: Maima S.r.l., capitale sociale L. 200.000.000, sede in Invorio, via Monterosa n. 17-19, Tribunale di Verbania, registro delle imprese di Novara VB072-5867, codice fiscale n. 00625300033;

seconda società incorporanda: Comunicazioni S.r.l., capitale sociale L. 38.000.000, sede in Tortona (AL), strada Lovazzano n. 2/a, Tribunale di Tortona, registro delle imprese di Alessandria AL1999/572, codice fiscale n. 00138700034;

2) per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda;

3) le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante al 1° gennaio 1999;

4) non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci, possessori di titoli diversi o amministratori.

Tortona, 6 ottobre 1999

L'amministratore unico: Carmelo Quattrone.

S-23825 (A pagamento).

SELENE TESS - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica che l'assemblea Selene Tess S.r.l. del 30 luglio 1999 omologata ed iscritta nel registro imprese il 13 settembre 1999 al n. 16548/1 ha approvato il seguente progetto di fusione:

1) società incorporante: Maima S.r.l., capitale sociale L. 200.000.000, sede in Invorio, via Monterosa n. 17-19, Tribunale di Verbania, registro delle imprese di Novara VB072-5867, codice fiscale n. 00625300033;

prima società incorporanda: Selene Tess S.r.l., capitale sociale L. 100.000.000, sede in Tortona (AL), corso Repubblica n. 25, Tribunale di Tortona, registro delle imprese di Alessandria AL174/3987, codice fiscale n. 01665860068;

2) per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda;

3) le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante al 1° gennaio 1999;

4) non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci, possessori di titoli diversi o amministratori.

Tortona, 6 ottobre 1999

L'amministratore unico: Luigi Valsorda.

S-23826 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.

Fidenza (PR), via del Teatro n. 6

Registro imprese n. 21614, Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 01753080348

MONTANARI - COSTRUZIONI EDILI - S.n.c.

di Montanari geom. Enrico & C.

Fidenza (PR), vicolo del Teatro n. 6

Registro imprese n. 17919, Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 01596090348

Il notaio in Parma dott. Giovanni Fontanabona comunica che con i suoi atti in data 31 agosto 1999, repertori nn. 74430 e 74431, iscritto presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Parma in data 29 settembre 1999 le società «Costruzioni Generali S.r.l.» (quale incorporante) e «Montanari - Costruzioni Edili S.n.c. di Montanari geom. Enrico & C.» (quale incorporanda) hanno deliberato la fusione per incorporazione, col prefissato cancanbio (punto 3 del progetto).

Le operazioni delle due società sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999.

Nulla da segnalare ex art. 2501-*bis* del Codice civile nn. 7-8.

Parma, 8 ottobre 1999

Dott. Giovanni Fontanabona.

S-23832 (A pagamento).

KOKOA - S.p.a.

Sede in Cuneo, via Nizza n. 22

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cuneo n. 76430/1997

CUBA - S.p.a.

Sede in Cuneo, piazza Europa n. 14

Capitale sociale L. 385.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cuneo n. 5283

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 10 settembre 1999 a rogito notaio dr. Ivo Grosso di Cuneo n. 68984 di rep., è stato stipulato l'atto di fusione mediante incorporazione della Cuba S.p.a. nella Kokoa S.p.a. e che l'atto stesso è stato depositato presso il registro delle imprese di Cuneo il 16 settembre 1999.

La fusione ha effetto, ai fini civilistici, a decorrere dal 20 settembre 1999 mentre, ai soli fini fiscali, ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La fusione è avvenuta senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa deteneva l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La fusione ha determinato la modifica dell'art. 1 dello statuto sociale della società incorporante che ha assunto la denominazione di Cuba S.p.a.

Non vi è stata alcuna categoria di soci per i quali sia stato riservato un particolare trattamento.

Non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente Kokoa S.p.a.: Rolando Polli.

Il presidente Cuba S.p.a.: Daniela Cussino.

S-23834 (A pagamento).

EMSAR - S.p.a.

NELSON - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

Emsar S.p.a., già Sar S.p.a., sede sociale in S. Giovanni Teatino (CH), via Po n. 39, zona industriale di Sambuceto, capitale sociale L. 14.750.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Chieti al n. 5398, codice fiscale n. 08090130157.

Società incorporanda:

Nelson S.r.l., sede sociale in Buccinasco (Milano), via Palermo n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 183350, codice fiscale n. 04202850154.

2. Atto costitutivo della società incorporante. Per effetto della fusione non vi saranno modifiche all'atto costitutivo della società incorporante. Peraltro, contestualmente alla delibera di fusione la società ha modificato la propria denominazione sociale in Emsar S.p.a. ed ha apportato ulteriori minori modifiche al proprio attuale statuto.

3. Rapporto di cambio. Emsar S.p.a. possiede l'intero capitale sociale di Nelson S.r.l., pertanto la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di cancanbio di quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizio-

ni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti particolari. Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle quote e/o azioni delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso i rispettivi e competenti registri delle imprese di Chieti e di Milano; con riferimento a Emsar S.p.a., in data 24 settembre 1999 e, con riferimento a Nelson S.r.l., in data 30 settembre 1999.

Il procuratore: Massimo Agostini.

S-23840 (A pagamento).

FINITAN - S.r.l.
(incorporata)

VENETA CEMENTI - S.r.l.
(incorporante)

Estratto della delibera di fusione
(adempimenti previsti dall'art. 2502-bis del Codice civile)

Agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile si rende noto che la società Finitan S.r.l. con delibera in data 10 giugno 1999 a rogito notaio Carlo Candiani di Venezia, regolarmente omologata, con atto n. 2311/1999 di rep. depositato presso il registro delle imprese di Venezia in data 11 ottobre 1999 al n. prot. 33449/1999 ed iscritto in data 11 ottobre 1999, e la società Veneta Cementi S.r.l. con delibera in data 10 giugno 1999 a rogito notaio Carlo Candiani di Venezia, regolarmente omologata, con atto n. 2488 di rep. depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 3 settembre 1999 al n. prot. 34341/1999 ed iscritto in data 3 settembre 1999,

hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione di Finitan S.r.l. in Veneta Cementi S.r.l. che contestualmente ha deliberato la modifica della denominazione sociale in Finitan S.r.l. ed il trasferimento della sede sociale da Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1 a Venezia Marghera, via delle Industrie n. 54.

Come da delibera.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 società incorporante: Veneta Cementi S.r.l., società unipersonale, con sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al registro delle imprese al n. 24268, codice fiscale n. 02127020242;

1.2 società incorporanda: Finitan S.r.l., società unipersonale, con sede in via delle Industrie n. 54, Venezia Marghera, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Venezia al registro delle imprese n. 39908, codice fiscale n. 01905330245.

2. Forma della fusione: la società Veneta Cementi S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale di Finitan S.r.l. pertanto si avrà una fusione per incorporazione senza alcun aumento di capitale da parte dell'incorporante. L'operazione di fusione rientra quindi nella previsione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, punto 6), si stabilisce che le operazioni della società Finitan S.r.l. saranno imputate al bilancio di Veneta Cementi S.r.l. a partire dalla data di inizio dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o agli amministratori: ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, punti 7) ed 8), si segnala che l'operazione di fusione per incorporazione della società Finitan S.r.l. nella società Veneta Cementi S.r.l. non darà luogo a particolari trattamenti riservati a categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Disposizioni conclusive: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, essendo relativo ad una fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante.

Veneta Cementi S.r.l.
Il Consigliere delegato: Sylla Afroditi
Finitan S.r.l.
Il Consigliere delegato: Sylla Afroditi

S-23947 (A pagamento).

CAMPAGNA & C. - S.p.a.

Milano, via Palestro n. 24
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10457120151

ROMEO - S.p.a.

Milano, via Palestro n. 24
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 12370160157

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Campagna & C. S.p.a.» Milano, via Palestro n. 24, capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 10457120151, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 319662;

società incorporanda: «Romeo S.p.a.» Milano, via Palestro n. 24, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 12370160157, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 43977.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche.

3. —, 4. —, 5. Rapporto di cambio delle azioni, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni e loro godimento: la fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, azioni destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1999, giorno dal quale decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione.

Qualora l'ultima iscrizione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile avesse luogo successivamente al 31 dicembre 1999 gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

8. Vantaggi particolari eventualmente a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione, non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 8 ottobre 1999 con decreto n. 14809 la società «Campagna & C. S.p.a.» con decreto n. 14808 la società «Romeo S.p.a.», depositate al registro imprese di Milano entrambe in data 11 ottobre 1999 rispettivamente al n. 319662 e n. 43977/1998.

S-23967 (A pagamento).

Notaio: dott. Pietro Sormani.

SITER - S.r.l.**IMMOBILIARE MESTRINO - S.r.l.***(unipersonale)**Estratto unico delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società:

Siter S.r.l. con sede in Treviso (TV), via Fonderia n. 31, codice fiscale e partita I.V.A. 03423840267, capitale sociale € 10.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 16836/1999, (società incorporante);

Immobiliare Mestrino S.r.l. unipersonale con sede in Padova (PD), via Bronzetti Pilade n. 24/A, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00195590286, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 44799 (società incorporanda);

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione con delibere del 21 luglio 1999, a rogito del dott. Maurizio Bianconi, notaio in Treviso, repp. n. 71420 e 71421, iscritte, rispettivamente, presso il registro delle imprese di Treviso in data 2 agosto 1999 e presso il registro delle imprese di Padova in data 20 settembre 1999.

Considerato che la società incorporante Siter S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Mestrino S.r.l. unipersonale, non vi è alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro, poiché la fusione avviene mediante annullamento delle quote della società incorporanda senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, con effetto retroattivo al 1° gennaio 1999.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci né viene riconosciuto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Siter S.r.l.

L'amministratore unico: Pino Schiavon

p. Immobiliare Mestrino S.r.l.

L'amministratore unico: Pino Schiavon

S-23842 (A pagamento).

ARICI AUTOSERVIZI - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230

Capitale sociale L. 75.000.000

Tribunale di Brescia n. 41730 registro società

ASM BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Lamarmora n. 230

Registro imprese n. BS1998/55255

Codice fiscale n. 03125280176

Estratto della deliberazione di fusione

La deliberazione di fusione della Arici Autoservizi S.r.l. 27 settembre 1999, rogito notaio dott. Mauro Barca rep. n. 64701/21825, registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Brescia il 30 settembre 1999, è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia il 18 ottobre 1999.

Società incorporata: Arici Autoservizi S.r.l. sede in Brescia, via Lamarmora n. 230, registro imprese n. BS029/41730 di Brescia, codice fiscale n. 02159400171.

Società incorporante: Asm Brescia S.p.a. sede in Brescia, via Lamarmora n. 230, registro imprese n. BS1998/55255, codice fiscale n. 03125280176, mediante incorporazione di Arici Autoservizi S.r.l. in Asm Brescia S.p.a., che già detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto con le semplificazioni previste dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Asm Brescia S.p.a., eseguendo la fusione, effettuerà l'annullamento della correlativa partecipazione nell'attivo del proprio bilancio, mantenendo il proprio statuto sociale e mantenendo altresì la denominazione sociale Asm Brescia S.p.a.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione: i dati di Arici Autoservizi S.r.l. e Asm Brescia S.p.a. sono quelli sopra riportati.

2. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda Arici Autoservizi S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Asm Brescia S.p.a. a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'anno 1999 e gli adempimenti fiscali e di bilancio della società incorporata saranno a carico, in quanto dovuti, della società incorporante.

3. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari a categorie di soci né a possessori di titoli diversi, poiché mancano tali categorie.

4. Vantaggi particolari: non sono previsti, né saranno concessi vantaggi particolari a favore di alcun amministratore.

5. Situazioni patrimoniali: le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono riferite sia per l'incorporante e sia per l'incorporanda al 30 giugno 1999, ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 1 del Codice civile.

L'amministratore unico:

dott. Giorgio Schiffer

S-23968 (A pagamento).

FILCA COOPERATIVE**Soc. Coop. a r.l. per azioni***(società incorporante)*

Lecco, piazza Manzoni n. 2

FILCA LOMBARDIA - S.r.l.*(società incorporanda)*

Milano, via Fara n. 39

CONTAM SERVIZI - S.r.l.*(società incorporanda)*

Lecco, piazza Manzoni n. 2

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Con verbali di assemblea straordinaria:

in data 19 luglio 1999 n. 174755/23739 di repertorio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio di Oggiono, omologato dal Tribunale di Lecco in data 22 settembre 1999 cron. n. 1343/1999 V.G., depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco in data 4 ottobre 1999 al n. 8702 Tribunale di Lecco (ric. n. PRA/11871/1999/CLC0025) (società incorporante Filca Cooperative Soc. coop. a r.l. per azioni);

in data 19 luglio 1999 n. 174756/23740 di repertorio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio di Oggiono, omologato dal Tribunale di Milano in data 3 agosto 1999 n. 13604 omol., depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 23 settembre 1999 al n. 315853 Tribunale di Milano (ric. n. PRA/220124/1999/CM11184) (società incorporanda Filca Lombardia S.r.l.);

in data 19 luglio 1999 n. 174757/23741 di repertorio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio di Oggiono, omologato dal Tribunale di Lecco in data 22 settembre 1999 cron. n. 1342/1999 V.G., depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco in data 4 ottobre 1999 al n. 11888 Tribunale di Lecco (ric. n. PRA/11870/1999/CLC0025) (società incorporanda Contam Servizi S.r.l.);

le rispettive assemblee ebbero a deliberare la fusione per incorporazione delle società Filca Lombardia S.r.l. e Contam Servizi S.r.l. nella società Filca Cooperative Soc. coop. a r.l. per azioni, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio, in quanto l'incorporante possiede la totalità delle quote delle società incorporande;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° luglio 1999; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

a seguito della fusione, la società incorporante Filca Cooperative Soc. coop. a r.l. per azioni adotterà la forma di società cooperativa a responsabilità limitata, non per azioni, modificando la denominazione in «Filca Cooperative società cooperativa a responsabilità limitata», modificherà l'oggetto sociale e adotterà un nuovo testo di statuto sociale il quale, ad acquisita efficacia delle modifiche medesime, sarà dall'organo amministrativo depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Lecco nei termini di cui all'art. 2436 del Codice civile.

Notaio: dott. proc. Pier Luigi Donegana.

S-23976 (A pagamento).

TERRENCAVE - S.r.l.

Sede in Moncalieri (TO), via Cerna n. 29

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3314/1989

Codice fiscale n. 05800430018

CAVA DEGLI OLMI - S.r.l.

Sede in Carignano (TO), Regione Olmi n. 89/91

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3315/1989

del Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 05800420019

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) a rogito notaio A. Morano di Torino in data 6 settembre 1999, repertori n. 20405/6943 et 20404/6942, depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 7 ottobre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante «Terrencave S.r.l.» come sopra identificata.

Società incorporanda «Cava Degli Olmi S.r.l.» come sopra identificata.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: per effetto della fusione la società incorporante trasferirà la propria sede legale in Carignano (TO), Regione Olmi n. 89/91 e modificherà la denominazione sociale in «Cava Degli Olmi S.r.l.».

3. Rapporto di cambio: non è prevista alcuna operazione di cambio, in quanto il capitale sociale dell'incorporanda e dell'incorporante è posseduto dagli stessi soci in uguale proporzione (non considerando la quota di capitale sociale dell'incorporanda posseduta direttamente dall'incorporante).

4. Decorrenza degli effetti: ai fini contabili, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis terzo comma del Codice civile a far data dal giorno successivo a quello della chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante medesima avvenuta anteriormente all'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e che dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

5. Trattamenti o vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Notaio Alberto Morano.

S-23980 (A pagamento).

SAN MARCO FINANZIARIA - S.p.a.

NERVIANO COSTRUZIONI - S.r.l.

METATUR - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione

Con verbale in data 7 giugno 1999, rep. n. 61579, notaio Carlo Candiani, omologato dal Tribunale di Venezia in data 23 settembre 1999 e iscritto presso il registro delle imprese di Venezia in data 12 ottobre 1999 n. 33452 la «San Marco Finanziaria S.p.a.» (incorporante), con sede in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C int. 94, n. 26549 del registro imprese di Venezia, ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione di «Nerviano Costruzioni S.r.l.» (incorporanda), con sede in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C int. 94, n. 37773 del registro imprese di Venezia, la quale ha deliberato di essere incorporata con verbale in data 7 giugno 1999 rep. n. 61577, notaio Carlo Candiani, omologato dal Tribunale di Venezia in data 23 settembre 1999 e iscritto presso il registro delle imprese di Venezia in data 12 ottobre 1999 n. 33451 e di «Metatur S.p.a.» (incorporanda) con sede in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C int. 94, n. 42717 del registro imprese di Venezia la quale ha deliberato di essere incorporata con verbale in data 7 giugno 1999 rep. n. 61578, notaio Carlo Candiani, omologato dal Tribunale di Venezia in data 24 settembre 1999 e iscritto presso il registro delle imprese di Venezia in data 12 ottobre 1999 n. 33446.

Essendo le società incorporande possedute per la totalità del capitale dalla controllante «San Marco Finanziaria S.p.a.»:

non vi è alcun rapporto di scambio;

non vi è alcuna modalità di assegnazione delle azioni della società incorporanda da definire;

non vi è alcuna data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della incorporanda da definire;

ai fini contabili la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999;

nessun trattamento particolare o vantaggio particolare di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

12 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Gianni Zaccello

S-23977 (A pagamento).

CONSUMIL - S.r.l.

Sede in S. Margherita Ligure (GE), via N. Bixio n. 3

Capitale sociale L. 125.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 6102/6143

Codice fiscale n. 03290000151

BERTEDIL - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

1. Con atto a rogito notaio Andrea Fusaro di Genova in data 20 settembre 1999 n. 18470 di rep. e depositato presso il registro delle imprese di Genova in data 1° ottobre 1999 ai nn. 35795 e 35797 di prot., le società «Consumil S.r.l.» e «Bertedil S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della «Bertedil S.r.l.» nella «Consumil S.r.l.».

2. La fusione non ha comportato definizione del rapporto di cambio essendo il capitale sociale della incorporanda interamente posseduto dalla incorporante.

3. Gli effetti contabili e fiscali decorrono dall'inizio dell'esercizio nel quale la fusione ha effetto.

4. Non sono stati previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura, né degli amministratori.

Notaio: dott. Andrea Fusaro.

S-23978 (A pagamento).

MEC-DIESEL - S.r.l.

Sede in Carmagnola, piazza Martiri della Libertà n. 33
 Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 505746/1996
 Codice fiscale n. 07089160019

MEC-MOTORS - S.r.l.

Sede in Carmagnola, piazza Martiri della Libertà n. 33
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2429/1990
 Codice fiscale n. 05925670019

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) a rogito notaio A. Morano di Torino in data 27 settembre 1999 repertorio n. 20714/7051, iscritto nel registro delle imprese di Torino il 29 settembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante «Mec-Diesel S.r.l.» come sopra identificata.

Società incorporata «Mec-Motors S.r.l.» come sopra identificata.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: per effetto della fusione non ha subito alcuna modificazione.

3. Rapporto di cambio: non è prevista alcuna operazione di cambio, in quanto il capitale dell'incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Decorrenza degli effetti: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° aprile 1999 e che, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti o vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Notaio Alberto Morano.

S-23981 (A pagamento).

INCAB - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Macello n. 30/A
 Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bolzano n. 597
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097680219

BRUS CAFÈ - S.r.l.

Sede in Acqui Terme (AL), via Buonarroti n. 8
 Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Alessandria n. 1814
 Codice fiscale n. 01247730060

Estratto di delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie in data 29 luglio 1999 di cui ai verbali in pari data n. 27043/1917 e n. 27044/1918 di rep. a rogito del notaio Thomas Weger di Bolzano, rispettivamente iscritte nel registro delle imprese di Bolzano in data 7 ottobre 1999 al n. 15938 e nel registro delle imprese di Alessandria in data 28 settembre 1999 al n. 17027, le società:

«Incab S.p.a.» con sede in Bolzano, via Macello n. 30/A, iscritta presso il registro imprese di Bolzano al n. 597; e

«Brus Cafè S.r.l.» con sede in Acqui Terme (AL), via Buonarroti n. 8, iscritta presso il registro imprese di Alessandria al n. 1814;

hanno deliberato: di approvare il progetto di fusione, depositato presso il registro delle imprese di Bolzano in data 28 giugno 1999 ed ivi iscritto in data 29 giugno 1999 al n. 11673, e presso il registro delle imprese di Alessandria in data 28 giugno 1999 ed ivi iscritto in data 30 giugno 1999 al n. 11454 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 161 in data 12 luglio 1999 e pertanto: di approvare alla fusione per incorporazione nella società «Incab S.p.a.» della società «Brus Cafè S.r.l.» sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1998 di entrambe le società.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote della società incorporanda «Brus Cafè S.r.l.», senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale da parte della società incorporante Incab S.p.a. e senza concaambio, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda. Ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda, ai fini economici e contabili, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione e agli effetti fiscali, ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Non esistono titoli diversi dalle azioni e/o quote cui possa essere riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi e impegni di questa ultima di qualsiasi natura nessuno escluso od eccettuato.

p. Incab S.p.a.

L'amministratore delegato: Ferdinand Stufferlin

p. Brus Cafè S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Carlo Ruffini

S-23979 (A pagamento).

KARL STEINER - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al n. 111568 registro imprese di Milano

Estratto della delibera di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 7 settembre 1999 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 30732/8528, la «Karl Steiner S.p.a.» ha deliberato la propria scissione totale mediante costituzione di due nuove società denominate «Steiner Immobiliare S.r.l.» e «Steiner S.p.a.», entrambe con sede in Limbiate (Milano), via L. Manara n. 2, con capitale sociale rispettivamente di L. 682.500.000 e di L. 817.500.000.

In particolare si dà atto che:

per effetto della scissione l'intero patrimonio e quindi il capitale e le riserve della società scindenda verranno azzerati;

il capitale sociale di entrambe le società verrà attribuito all'unico socio della società scindenda in misura proporzionale alla quota di partecipazione originaria;

gli effetti contabili e fiscali della scissione di cui all'art. 2501-bis nn. 5 e 6 vengono fatti retroagire al 1° gennaio 1999, ovvero al 1° gennaio 2000 qualora l'operazione di scissione non possa concludersi entro il 31 dicembre 1999. Ogni altro effetto decorrerà dall'ultima delle iscrizioni nel registro imprese di Milano dell'atto di scissione;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 settembre 1999 ed iscritta nel registro imprese di Milano in data 8 ottobre 1999.

L'amministratore unico: Heinrich Baumann.

S-23982 (A pagamento).

**FINME - S.p.a.
Finanziaria Metalettric**

CLARES FINANZIARIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) per l'incorporazione della società «Clares Finanziaria S.r.l.» nella società «Finanziaria Metalettric S.p.a. - Finme».

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finanziaria Metalettric S.p.a. - Finme sede in Milano, via Merlo n. 3, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 272369, codice fiscale n. 08839140152;

Società incorporanda: Clares Finanziaria S.r.l., sede in Milano, corso Italia n. 68, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 206235, codice fiscale n. 06212630153.

2. All'assemblea dell'incorporante verrà proposta l'adozione di un nuovo testo di statuto, che prevede tra l'altro:

l'adozione della denominazione «Clares S.p.a.»;

l'ampliamento dell'oggetto sociale, per tenere conto dell'attività immobiliare propria dell'incorporata;

3. Non si applica il n. 3 dell'art. 2501-bis, in quanto l'incorporante non delibera alcun aumento di capitale a servizio della fusione.

4. Ai soci della incorporanda Clares Finanziaria S.r.l. verranno attribuite pro quota di partecipazione tutte le n. 1.910.000 azioni della incorporante Finanziaria Metalettric S.p.a. possedute dalla incorporanda stessa.

5. Le azioni della incorporante attribuite ai soci della incorporanda hanno quindi godimento regolare, non trattandosi di nuove azioni.

6. Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° marzo 1999.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti trattamenti di particolare vantaggio per gli amministratori delle due società.

Progetto di fusione depositato ed iscritto a Milano al registro delle imprese in data 8 ottobre 1999.

Milano, 5 ottobre 1999

Finanziaria Metalettric S.p.a.

L'amministratore unico: Giuseppina Bertelli

Clares Finanziaria S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Guaitamacchi

S-24009 (A pagamento).

ESA SOFTWARE - S.p.a.

Sede in Rimini, via A. Draghi n. 39

Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 5044

*Estratto della delibera di scissione parziale
(art. 2504-septies del Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria del 2 agosto 1999 a rogito dott. Umberto Zio, notaio in Rimini, rep. 93047/8209 la società «Esa Software S.p.a.» ha deliberato la propria scissione parziale mediante costituzione di una nuova società per azioni che avrà denominazione «Spiga Immobiliare S.p.a.» e sede in Rimini, via A. Draghi n. 39.

La scissione verrà attuata sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 della «Esa Software S.p.a.».

La società scissa trasferirà in capo alla beneficiaria tutti gli elementi patrimoniali attinenti all'attività di gestione dei beni immobili, secondo l'esatta descrizione contenuta nel progetto di scissione; eventuali elementi patrimoniali non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo la cui descrizione

ne non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società.

Il patrimonio netto della società beneficiaria ammonterà a L. 2.245.306.239 e sarà esattamente individuato nelle proporzionali quote del Patrimonio netto della società scissa, quali risultano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 della stessa.

Il capitale sociale della società beneficiaria ammonterà a L. 1.341.656.000, suddiviso in n. 1.341.656 azioni ordinarie di nominali L. 1.000 ciascuna; ai soci della società scissa verranno assegnate tutte le azioni della nuova società in proporzione alla loro partecipazione nella società «Esa Software S.p.a.»; il rapporto di cambio convenzionale determinato dagli amministratori sarà quindi pari ad 1 azione da nominali L. 1.000 della società beneficiaria contro 1 azione da nominali L. 1.000 della società scissa.

Le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della stessa.

Corrispondentemente, con effetto dall'iscrizione presso il registro imprese di Rimini dell'atto di scissione, il capitale sociale della società scissa sarà ridotto da L. 3.400.000.000 a L. 2.058.344.000 mediante annullamento di n. 1.341.656 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna di proprietà dei soci nella stessa proporzione con cui questi partecipano al capitale della «Esa Software S.p.a.».

La scissione avrà effetto dalla data d'iscrizione del relativo atto presso l'ufficio delle imprese di Rimini; gli effetti previsti dall'art. 2501-bis, numero 6) del Codice civile, decorreranno dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Rimini.

Non esistono nelle società partecipanti alla scissione categorie d'azionisti con trattamento particolare o privilegiato né possessori di titoli diversi da azioni; non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministrazione della società beneficiaria verrà affidata ad un amministratore unico già designato, unitamente ai componenti del collegio sindacale, nell'atto di cui la presente costituisce estratto.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro imprese di Rimini in data 5 ottobre 1999.

Rimini, 11 ottobre 1999

Esa Software S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonello Morina

S-23983 (A pagamento).

FINASSISTANCE - S.p.a.

(incorporante)

Sede legale in Ancona, via Marsala n. 8

Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato

Iscritta al n. 16457 del registro società Tribunale di Ancona

Codice fiscale n. 01287910200

GENERALFIN - S.r.l.

(incorporata)

Sede legale in Macerata, via Concordia n. 38/a

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta al n. 8179 del registro società Tribunale di Macerata

Codice fiscale n. 00373760420

Estratto delle delibere di fusione

In seguito alla fusione il capitale sociale della società incorporante risulterà aumentare a L. 14.500.000.000 di cui L. 8.000.000.000 corrispondente al capitale sociale della società incorporante e L. 6.500.000.000 derivante dal rapporto di cambio stabilito nella misura di n. 0,65 azioni del valore nominale di L. 10.000 della società incorporante per ogni n. 1 quota di L. 10.000 della società incorporanda.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione viene attuata mediante incorporazione nella incorporante «Finassistance S.p.a.» della incorporanda «Generalfin S.r.l.».

Decorrenza della fusione: la fusione avrà decorrenza dalla data di esecuzione dell'ultima iscrizione prevista dall'articolo 2504 del Codice civile, mentre per gli effetti di cui al punto 5 dell'art. 2501-bis, dal primo gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione, e per gli effetti di cui al punto 6 dell'art. 2501-bis, dalla data dell'atto di fusione salvo retrodatazione al primo gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione stesso.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi entrambe in data 2 settembre 1999, il cui verbale è stato redatto dal notaio Roberto Stacco, sono state depositate per l'incorporante «Finasistance S.p.a.» presso l'ufficio del registro delle imprese di Ancona il 29 settembre 1999 al n. PRA/17415/1999/CAN0699; per l'incorporanda «Generalfin S.r.l.» presso l'ufficio del registro delle imprese di Macerata il 6 ottobre 1999, al n. PRA/12078/1999/CAMC0025.

Finasistance S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Remia

Generalfin S.r.l.

L'amministratore unico: Gianluigi Zambarbieri

C-26120 (A pagamento).

DELMA - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 49318 registro imprese di Vicenza
Codice fiscale n. 00683120224
Partita I.V.A. n. 02712760244

(già DELMA - S.r.l.)

Sede legale in Trento, via A. Degasperri n. 79
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 128321 registro delle imprese di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00683120224

Estratto di delibera di fusione, atto in data 14 settembre 1998 n. 35406 di rep. notaio Mario Antonio Piovene Porto Godi di Vicenza.

1. Società incorporante: Delma S.r.l. con sede legale in Trento, via A. Degasperri n. 79.

Società incorporanda: Del Favero S.r.l. con sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Per effetto della fusione l'oggetto sociale dell'incorporante non subirà alcuna modifica e, pertanto, resterà inalterato l'intero statuto della stessa.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno nel quale si stipulerà l'atto di fusione.

4. Non sono stati proposti né benefici né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza il 24 settembre 1998 al n. 2772 Pubb.

Vicenza, 5 ottobre 1999

Delma S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Geom. Giancarlo Pierobon

C-26132 (A pagamento).

DEL FAVERO - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 156.917 registro imprese di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02602530244

(già DEL FAVERO - S.r.l.)

Sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 156.917 registro delle imprese di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02602530244

Estratto di delibera di fusione, atto in data 14 settembre 1998 n. 35405 di rep. notaio Mario Antonio Piovene Porto Godi di Vicenza.

1. Società incorporante: Delma S.r.l. con sede legale in Trento, via A. Degasperri n. 79.

Società incorporanda: Del Favero S.r.l. con sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Per effetto della fusione l'oggetto sociale dell'incorporante non subirà alcuna modifica e, pertanto, resterà inalterato l'intero statuto della stessa.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno nel quale si stipulerà l'atto di fusione.

4. Non sono stati proposti né benefici né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza il 24 settembre 1998 al n. 2772 Pubb.

Vicenza, 5 ottobre 1999

Del Favero S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gialberto Balasso

C-26133 (A pagamento).

IMMOBILIARE ARIS - S.r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via Borgo Pieve n. 18
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
N. TV-1997-169617 registro imprese di Treviso
R.E.A. Treviso n. 250575
Codice fiscale n. 00480530286

Progetto di fusione

(Art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1) Immobiliare Aris S.r.l., capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, con sede in Castelfranco Veneto (TV), Borgo Pieve n. 18, registro imprese di Treviso n. TV-1997-169617, R.E.A. di Treviso n. 250575, codice fiscale n. 00480530286;

2) Immobiliare La Torre S.r.l., capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, con sede in Castelfranco Veneto (TV), Borgo Pieve n. 18, N. TV086-35476 registro imprese di Treviso, R.E.A. Treviso n. 210212, codice fiscale n. 01010760286.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti della fusione si produrranno in capo alla società risultante dall'atto di fusione a partire dalla data prevista dal secondo comma, prima parte dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote sociali: non vi sono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Vantaggi particolari per gli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Castelfranco Veneto, 4 ottobre 1999

L'amministratore unico: dott. Cristiano Antonello.

Il progetto di fusione, del quale la presente pubblicazione avviene per estratto, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso in data 30 settembre 1999, con ricevuta n. PRA/35992/1999/CTV0158.

C-26134 (A pagamento).

**DIEFFE MODA - S.p.a.
(già CONSTRUCTA OMNIA - S.r.l.)**

Sede in Milano, via Marco de Marchi n. 2

Capitale sociale L. 520.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 265739

DIEFFE MODA - S.r.l.

Sede in Bari, via Andrea da Bari n. 118

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bari n. 15510

CDF MODA - S.r.l.

Sede in Bari, piazza Umberto n. 8

Capitale sociale L. 169.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bari n. 30000

Estratto della delibera di fusione in data 2 agosto 1999 di cui agli atti n. 31644/5413; n. 31643/5412 e 31642/5411 di rep., notaio Concetta Capano.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che sono state iscritte rispettivamente nel registro delle imprese di Milano in data 16 settembre 1999 e nel registro delle imprese di Bari in data 30 settembre 1999 le sue indicate delibere di fusione tra le società Dieffe Moda S.r.l. con sede in Milano società incorporante e la Dieffe Moda S.r.l., e CDF Moda S.r.l. con sede in Bari, società incorporande.

La fusione avverrà con l'annullamento delle quote in quanto tutto il capitale delle incorporande è già interamente detenuto dalla incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento speciale è previsto per particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Capano Concetta.

C-26153 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA TORRE - S.r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via Borgo Pieve n. 18

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

N. TV-086-35476 registro imprese di Treviso

R.E.A. Treviso n. 210212 - Codice fiscale n. 01010760286

*Progetto di fusione
(Art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

1) Immobiliare La Torre S.r.l., capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, con sede in Castelfranco Veneto (TV), Borgo Pieve n. 18, N. TV086-35476 registro imprese di Treviso, R.E.A. di Treviso n. 210212, codice fiscale n. 01010760286;

2) Immobiliare Aris S.r.l., capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, con sede in Castelfranco Veneto (TV), Borgo Pieve n. 18, registro imprese di Treviso n. TV-1997-169617, R.E.A. Treviso n. 250575, codice fiscale n. 00480530286.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti della fusione si produrranno in capo alla società risultante dall'atto di fusione a partire dalla data prevista dal secondo comma, prima parte dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote sociali: non vi sono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Vantaggi particolari per gli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Castelfranco Veneto, 4 ottobre 1999

L'amministratore unico: dott. Cristiano Antonello.

Il progetto di fusione, del quale la presente pubblicazione avviene per estratto, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso in data 30 settembre 1999, con ricevuta n. PRA/35990/1999/CTV0158.

C-26139 (A pagamento).

AUTOLINEE VARESINE - S.r.l.

Sede in Varese, via Bainsizza n. 27

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Registro imprese di Varese n. 6846 del Tribunale di Varese

VARESE TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Varese, viale Valganna n. 190

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Registro imprese di Varese n. 12073 del Tribunale di Varese

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società «Varesse Trasporti - S.p.a.» con sede in Varese, viale Valganna n. 190 nella società «Autolinee Varesine - S.r.l.» con sede in Varese, via Bainsizza n. 27.

Con atti a rogito dr. Giuseppe Massimo Minoli, notaio in Varese, in data 8 settembre 1999 n. 37326/7984 di repertorio, n. 37327/7985 di repertorio, le assemblee straordinarie rispettivamente delle società «Autolinee Varesine - S.r.l.» e «Varesse Trasporti - S.p.a.» hanno deliberato la fusione di esse due società mediante incorporazione della società «Varesse Trasporti - S.p.a.» nella società «Autolinee Varesine - S.r.l.» (sopracitate) con annullamento di tutte le azioni della incorporanda detenute dalla incorporante, rappresentanti complessivamente il 59,4% del capitale sociale, e verso controcambio delle residue azioni della incorporanda stessa, rappresentanti complessivamente il 40,6% del capitale sociale, in ragione di 1 quota della «Autolinee Varesine - S.r.l.» del valore nominale di L. 1.000, con godimento dal 1° gennaio antecedente la data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione, ogni 10 (dieci) azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna della «Varesse Trasporti - S.p.a.», senza alcun conguaglio in denaro.

La società «Autolinee Varesine - S.r.l.» deliberava conseguentemente di aumentare il capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 110.300.000, destinando la differenza di L. 20.300.000 al controcambio, nella proporzione come sopra fissata, delle azioni della società incorporanda attualmente collocate presso terzi.

La fusione avrà effetto quando sia stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile, da farsi presso il registro delle imprese di Varese, ove hanno sede entrambe le società partecipanti alla fusione; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla stessa data; ai soli fini fiscali, e segnatamente

agli effetti dell'art. 123 del T.U. delle imposte sui redditi approvato con il decreto del presidente della repubblica n. 917/1986, la fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio antecedente la data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto sociale della società incorporante, quale aggiornato inoltre con le modifiche di cui in appresso, regolerà, a fusione avvenuta, anche i rapporti sociali relativi alla società incorporata.

La incorporante società «Autolinee Varesine - S.r.l.» in concomitanza e per effetto della presente fusione, delibera altresì di adottare le seguenti deliberazioni:

a) di ulteriormente aumentare il capitale sociale da L. 110.300.000 a L. 551.500.000, e pertanto per L. 441.200.000 mediante passaggio a capitale di corrispondente importo della riserva di rivalutazione, contabilizzata per L. 665.000.000 e che, ad operazione avvenuta, risulterà così ridotta a L. 223.800.000, demandando peraltro all'organo amministrativo ogni opportuno potere per l'esecuzione dell'aumento stesso;

a1) di conseguentemente modificare l'articolo 5° dello statuto sociale vigente secondo la nuova seguente formulazione:

«Art. 5) Il capitale sociale è di L. 551.500.000 (cinquecentocinquantunmilionicinquecentomila) diviso in quote ai sensi di legge.

Al fine di raggiungere gli scopi sociali i soci potranno mettere a disposizione della società somme di danaro o altri mezzi finanziari, sia in conto aumento di capitale, sia quale finanziamento fruttifero od infruttifero, osservati in ogni caso i limiti idonei ad escludere la raccolta del risparmio tra il pubblico ai sensi della normativa vigente in materia».

b) di procedere alla necessaria nomina del collegio sindacale per il triennio 1999 - 2000 - 2001.

c) di prorogare la durata della società a tutto il 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi);

c1) di conseguentemente modificare l'articolo 3° dello statuto sociale vigente secondo la nuova seguente formulazione:

«Art. 3) La durata della società è fissata dalla data di costituzione fino al 31 dicembre 2020»;

d) di integrare lo statuto sociale vigente con l'aggiunta di un nuovo articolo, il quale assumerà il progressivo numero 22, avente il seguente letterale tenore:

«Art. 22) Tutte indistintamente le controversie in dipendenza di affari sociali (escluse solamente quelle non compromettibili per legge) che possano sorgere tra la società, gli azionisti, gli amministratori ed i liquidatori o fra di essi, ivi espressamente comprese l'azione di responsabilità verso gli amministratori, liquidatori e sindaci e quella di impugnativa delle deliberazioni assembleari, devono rimettersi all'esclusivo giudizio di un collegio inappellabile di arbitri amichevoli compositori composto di tre o più arbitri, sempre in numero dispari, da nominarsi uno da ciascuna delle parti in controversia in conformità del «regolamento arbitrale nazionale» della camera arbitrale nazionale ed internazionale di Milano.

Gli arbitri decideranno in via rituale secondo diritto nel rispetto delle norme inderogabili del codice di procedura civile relative all'arbitrato irrituale (art. 816 e s.s. c.p.c.).

Il collegio avrà sede in Varese.

La delibera di fusione della «Varese Trasporti - S.p.a.» di cui al verbale a rogito dr. Giuseppe Massimo Minoli in data 8 settembre 1999 n. 37327/7985 di repertorio è stata omologata dal Tribunale di Varese in data 21 settembre 1999 ed iscritta presso il registro imprese del medesimo tribunale in data 27 settembre 1999 al n. 30369/00 protocollo e al n. 12073 registro imprese del Tribunale di Varese.

La delibera di fusione della «Autolinee Varesine - S.r.l.» di cui al verbale a rogito dr. Giuseppe Massimo Minoli in data 8 settembre 1999 n. 37326/7984 di repertorio è stata omologata dal Tribunale di Varese in data 21 settembre 1999 ed iscritta presso il registro imprese del medesimo tribunale in data 27 settembre 1999 al n. 30371/1 protocollo e al n. 6846 registro imprese del Tribunale di Varese.

Notaio Giuseppe Massimo Minoli.

C-26159 (A pagamento).

GE.CO.VE - S.r.l.

Sede sociale in Verona, circonvallazione Raggio di Sole n. 9

Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 38451

Con atto in data 12 luglio 1999 n. 70171 di repertorio notaio Giulio Alessio di Verona è stata deliberata la fusione della società SO.VE.CO. S.r.l. con sede in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 19721, codice fiscale n. 00182800276, mediante incorporazione nella GE.CO.VE. S.r.l. con sede in Verona, Circonvallazione Raggio di Sole n. 9, Codice fiscale n. 02552850238.

Atto omologato dal tribunale di Verona in data 28 settembre 1999 decreto n. 3399/1999 e depositato presso il registro imprese di Verona in data 5 ottobre 1999.

L'amministratore unico: Marcanti Alberto.

C-26154 (A pagamento).

SO.VE.CO - S.r.l.

Sede sociale in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C

Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 19721

Con atto in data 12 luglio 1999 n. 70172 di repertorio notaio Giulio Alessio di Verona è stata deliberata la fusione della società So.Ve.Co. S.r.l. con sede in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C, codice fiscale n. 00182800276, mediante incorporazione nella Ge.Co.Ve. S.r.l. con sede in Verona, Circonvallazione Raggio di Sole n. 9, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 38451, codice fiscale n. 02552850238.

Atto omologato dal tribunale di Venezia e depositato presso il registro imprese di Venezia.

L'amministratore unico: Sarti Antonio.

C-26155 (A pagamento).

POLYBOX - S.p.a.

Sede in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55

(già con sede in Settimo Milanese, via Fermi n. 27/29)

Capitale sociale L. 45.000.000.000

In corso di iscrizione al registro delle imprese di Alessandria

(già iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano

al n. 304980/1997)

Codice fiscale n. 12250900151

KLAIFER ITALIA - S.p.a.

Sede in Fara Olivana con Sola (BG), S.S. n. 11, km 193,108

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta nella sezione ordinaria del registro

delle imprese di Bergamo al n. 8014

Codice fiscale n. 00231420167

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Luciano Mariano di Alessandria in data 30 agosto 1999, rep. 61727/6713, registrato ad Alessandria il 14 settembre 1999 al n. 3229 e iscritto al registro delle imprese di Bergamo il 16 settembre 1999 al n. 8014 e al registro delle imprese di Alessandria il 30 settembre 1999 al n. 24208/99 è stata attuata la fusione per incorporazione della società «Klaifer Italia S.p.a.» nella società «Polybox S.p.a.».

La fusione è stata attuata sulla base dei progetti di fusione predisposti dagli amministratori, con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata, senza la sua sostituzione, essendo tale capitale già posseduto per intero dalla società incorporante e senza che la «Polybox S.p.a.» abbia aumentato il capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà effetto dalle ore 24 dell'ultimo giorno del primo mese successivo a quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini contabili ed agli effetti delle imposte dirette, ai sensi del comma 7, dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1999, giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante. Ne consegue che le operazioni poste in essere dalla società incorporata dal 1° gennaio 1999 alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis 2° comma, saranno imputate nel bilancio della società incorporante relativo all'esercizio che si chiude il 31 dicembre 1999.

Non esistono particolari categorie di azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni e a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono stati riservati particolari vantaggi.

Notaio: Luciano Mariano.

C-26165 (A pagamento).

C.T.M. - S.r.l.

Costruzioni Termo Meccaniche

Sede in Parma, via Moletolo n. 4/a

Iscritta al n. 12826 registro imprese di Parma

Codice fiscale n. 00341000164

Estratto di progetto di scissione (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile) della società «C.T.M. Costruzioni Termo Meccaniche S.r.l.» in data 15 giugno 1999, iscritto al registro imprese di Parma in data 28 luglio 1999.

1. La società «C.T.M. Costruzioni Termo Meccaniche S.r.l.» con sede in Parma, via Moletolo n. 4/a, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, viene parzialmente scissa mediante costituzione di una nuova società denominata «IB Immobiliare Bergamo S.r.l.», con sede in Parma, viale Mentana n. 41, capitale sociale L. 100.000.000.

2. Le quote della società beneficiaria spetteranno ai soci della società scissa nella stessa proporzione da essi detenuta in quest'ultima.

3. La scissione parziale della «C.T.M. Costruzioni Termo Meccaniche S.r.l.», avverrà mediante conferimento alla beneficiaria «IB Immobiliare Bergamo S.r.l.», della parte del suo patrimonio destinato all'effettuazione di detta scissione.

4. Le quote della società beneficiaria «IB Immobiliare Bergamo S.r.l.» avranno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. Gli effetti della scissione decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Non esistono particolari categorie di soci nella società scissa né vi sono nella società beneficiaria.

7. Non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

C.T.M. Costruzioni Termo Meccaniche S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Angelo Rossi

C-26163 (A pagamento).

IMMOBILIARE LEGNAGO 2000 - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Legnago, viale dei Caduti n. 95

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona

al n. 36698 e n. 241351 repertorio economico amministrativo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02479690238

AGRICOLA S. PIETRO - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Cerea, località Calcarà

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro di Verona al n. 34007

e n. 234050 repertorio economico amministrativo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02368310237

AGRICOLA BUSA - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Cerea, località Calcarà

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro di Verona al n. 34169

e n. 234491 repertorio economico amministrativo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02374300230

Estratto della delibera di fusione mediante incorporazione delle società «Agricola S. Pietro S.r.l.» e «Agricola Busa S.r.l.» nella società «Immobiliare Legnago 2000 S.r.l.».

La fusione avviene mediante approvazione del progetto di fusione per incorporazione, regolarmente depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona in data 26 maggio 1999 pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 16 giugno 1999 n. 139 (n. C-16248 foglio delle inserzioni) e depositato presso la sede sociale in data 21 giugno 1999 unitamente a tutti i documenti richiesti dal combinato disposto degli art. 2501-sexies e 2504-quinquies del Codice civile attestando che ad oggi non si sono verificate salienti variazioni rispetto ai bilanci di esercizio e alle situazioni patrimoniali depositati.

Il progetto di fusione contiene tutte le indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile e dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande, con conseguente applicazione della procedura semplificata di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile. Pertanto la fusione avverrebbe senza aumento di capitale sociale e senza operazioni di scambio ma con il semplice annullamento di tutte le quote delle società incorporate ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice civile.

La fusione avrà efficacia contabile e fiscale dalla data del 1° gennaio dell'anno di iscrizione del conseguente atto di fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci e pertanto non si prevede alcun particolare trattamento a loro favore.

Non sussistono, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Verona con decreto in data 11 settembre 1999 nn. 3624/99, 3625/99 e 3626/99 ed iscritte presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona in data 27 settembre 1999 al n. 36698 per la società «Immobiliare Legnago 2000 S.r.l.», al n. 34007 per la società «Agricola S. Pietro S.r.l.» e al n. 34169 per la società «Agricola Busa S.r.l.».

p. Immobiliare Legnago 2000 S.r.l.
L'amministratore unico: Anerio Tosano

p. Agricola S. Pietro S.r.l.
L'amministratore unico: Anerio Tosano

p. Agricola Busa S.r.l.
L'amministratore unico: Anerio Tosano

C-26310 (A pagamento).

LANIFICIO FRATELLI ORMEZZANO - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione in data 14 luglio 1999, n. 52473/5529 di rep. (ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: «Fin. Orm. - S.r.l.», sede in Mosso Santa Maria (BI), località Mongiachero, capitale sociale L. 200.800.000 interamente versato ed esistente, n. 5068, registro imprese di Biella, codice fiscale n. 00165100025.

2. Società incorporanda: «Lanificio Fratelli Ormezzano S.r.l. - Società unipersonale», sede in Mosso Santa Maria, regione Mongiachero, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, n. 7944, registro imprese di Biella, codice fiscale n. 01237940026.

Incorporazione mediante annullamento della partecipazione detenuta dalla società incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale né fissazione del rapporto di concambio.

Decorrenza effetti economici dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Biella in data 6 ottobre 1999.

Biella, 8 ottobre 1999

Notaio: dott. Raffaello Lavioso.

S-24040 (A pagamento).

RIELLO ELETTRONICA - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Legnago, viale Europa n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato.

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 17473 e n. 185677 repertorio economico amministrativo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01594480236

CORTE VECCHIA - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Legnago, viale Europa n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro di Verona al n. 186533 e n. 254789 repertorio economico amministrativo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02686060233

ERREPI - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Legnago, viale Europa n. 7

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro di Verona al n. 26840 e n. 213048 repertorio economico amministrativo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02029940232

Estratto della delibera di fusione mediante incorporazione delle società «Corte Vecchia S.r.l.» e «Errepi S.r.l.» nella società «Riello Elettronica S.p.a.».

La fusione avviene mediante approvazione del progetto di fusione regolarmente depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona in data 26 maggio 1999, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 14 giugno 1999 n. 137 (n. C-15990 foglio delle inserzioni) e depositato presso la sede sociale in data 22 giugno 1999 unitamente a tutti i documenti richiesti dal combinato disposto degli artt. 2501-sexies e 2504-quinquies del Codice civile e quindi per incorporazione di «Corte Vecchia S.r.l.» e «Errepi S.r.l.» nella «Riello Elettronica S.p.a.».

Il progetto di fusione contiene tutte le indicazioni previste dall'artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande, con conseguente applicazione della procedura semplificata di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile. Pertanto la fusione avverrebbe senza aumento di capitale sociale e senza operazioni di concambio, ma con il semplice annullamento di tutte le quote delle società incorporate ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice civile.

La fusione avrà efficacia contabile e fiscale dalla data del 1° gennaio dell'anno di iscrizione del conseguente atto di fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci e pertanto non si prevede alcun particolare trattamento a loro favore.

Non sussistono, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Verona con decreto in data 11 settembre 1999 nn. 3350/99, 3351/99 e 3352/99 ed iscritte presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona in data 27 settembre 1999 al n. 17473 per la società «Riello Elettronica S.p.a.», al n. 186533/1996 per la società «Corte Vecchia S.r.l.» e al n. 26840 per la società «Errepi S.r.l.».

p. Riello Elettronica S.p.a.

L'amministratore unico: Pierantonio Riello

p. Corte Vecchia S.r.l.

L'amministratore unico: Fabio Passuello

p. Errepi S.r.l.

L'amministratore unico: Isabella Rettondini

C-26326 (A pagamento).

FIN. ORM. - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione in data 14 luglio 1999, n. 52472/5528 di rep. (ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: «Fin. Orm. - S.r.l.», sede in Mosso Santa Maria (BI), località Mongiachero, capitale sociale L. 200.800.000 interamente versato ed esistente, n. 5068, registro imprese di Biella, codice fiscale n. 00165100025.

2. Società incorporanda: «Lanificio Fratelli Ormezzano S.r.l. - Società unipersonale», sede in Mosso Santa Maria, regione Mongiachero, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, n. 7944, registro imprese di Biella, codice fiscale n. 01237940026.

Trasformazione della società incorporante in S.p.a. e sostituzione del testo dello statuto sociale condizionati al verificarsi degli effetti della fusione.

Incorporazione mediante annullamento della partecipazione detenuta dalla società incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale né fissazione del rapporto di concambio.

Decorrenza effetti economici dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Biella in data 6 ottobre 1999.

Biella, 8 ottobre 1999

Notaio: dott. Raffaello Lavioso.

S-24041 (A pagamento).

MANIFATTURA ABRUZZESE - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione in data 16 luglio 1999, n. 52491/5540 di rep. (ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: «Trabaldo Togna S.p.a.», sede in Pray Biellese (BI), via B. Sella n. 5, n. 13.039, registro imprese di Biella, capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 10122260150, nazionalità italiana.

2. Società incorporanda: «Manifattura Abruzzese S.p.a.», sede in Chieti (CH), frazione Scalo, via Custozza n. 30, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, n. 5.103, registro imprese di Chieti, codice fiscale n. 01199700681, di nazionalità italiana.

Incorporazione mediante annullamento della partecipazione detenuta dalla società incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale né fissazione del rapporto di scambio.

Decorrenza effetti economici dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Chieti in data 23 settembre 1999 e presso il registro delle imprese di Biella il 13 ottobre 1999.

Biella, 13 ottobre 1999

Notaio: dott. Raffaello Lavioso.

S-24042 (A pagamento).

IMMOBILIARE QUISISANA - S.r.l.

Sede in Roma, viale Africa n. 32

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 753/57

Codice fiscale n. 80402590584

Partita I.V.A. n. 02138041005

*Estratto delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Società scissa (scissione parziale): Immobiliare Quisisana S.r.l.

Società beneficiarie di nuova costituzione:

a) Villa Serena S.r.l., con sede in Anzio (RM), lungotevere delle Sirene n. 2, capitale sociale L. 50.000.000;

b) Merinvest 2000 S.r.l., con sede in Anzio (RM), via delle Calcare n. 68, capitale sociale L. 20.000.000, di che al verbale di assemblea straordinaria della società scissa in data 26 luglio 1999, omologata dal tribunale di Roma il 7 ottobre 1999 e iscritta nel registro delle imprese di Roma il 14 ottobre 1999 al n. 753/57.

Le quote costituenti il capitale delle società beneficiarie saranno attribuite all'unico socio della società scissa Merinvest S.r.l. con sede in Roma, viale Africa n. 32, conseguentemente non si determinerà alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma ove la società scissa e le società beneficiarie hanno sede, e dalla stessa data decorrerà la partecipazione agli utili delle società beneficiarie.

Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dal 1° maggio 1999.

Non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società scissa e beneficiarie.

p. Immobiliare Quisisana S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-24084 (A pagamento).

TRABALDO TOGNA - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione in data 16 luglio 1999, n. 52490/5539 di rep. (ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: «Trabaldo Togna S.p.a.», sede in Pray Biellese (BI), via B. Sella n. 5, n. 13.039, registro imprese di Biella, capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 10122260150, nazionalità italiana.

2. Società incorporanda: «Manifattura Abruzzese S.p.a.», sede in Chieti (CH), frazione Scalo, via Custozza n. 30, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, n. 5.103, registro imprese di Chieti, codice fiscale n. 01199700681, di nazionalità italiana.

Sostituzione dello statuto dell'incorporante.

Incorporazione mediante annullamento della partecipazione detenuta dalla società incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale né fissazione del rapporto di scambio.

Decorrenza effetti economici dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Chieti in data 23 settembre 1999 e presso il registro delle imprese di Biella il 13 ottobre 1999.

Biella, 13 ottobre 1999

Notaio: dott. Raffaello Lavioso.

S-24043 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI FERRARA**

Causa civile promossa da Pozzati Carlo, assistito dall'avv. S. Paltrinieri contro Buttini Magda, nata a Mesola il 22 gennaio 1937, Bellotti Renata, nata a Comacchio il 17 settembre 1956, Buttini Mirka, nata a Mesola l'8 giugno 1946, Bellini Artemia, nata a Codigoro il 7 settembre 1938, Ragazzi Secondo, nato a Mesola il 30 maggio 1907, Biolcati Rinaldi Afra, nata a Mesola il 12 settembre 1928, Zanella Luciano, nato a Mesola il 1° gennaio 1954, Biolcati Rinaldi Vittorio, nato a Mesola il 4 luglio 1908, Biolcati Rinaldi Alcide, nato a Mesola il 24 marzo 1900, Bellini Ugo di Giovanni, Tancini Anna, Tancini Eroide, Pozzati Loris, per sentir dichiarare l'avvenuta usucapione della proprietà dei seguenti beni: 1) aree urbane in comune di Mesola loc. Bosco Mesola (FE) via Nuova Corriera distinte al N.C.E.U. di Mesola, partita 1002316 foglio 46 mapp. 638 sub. 3-4, mapp. 87 sub. 2 e 3; 2) immobile di civile abitazione in comune di Mesola, Bosco Mesola (FE) via Nuova Corriera distinto al N.C.E.U. di Mesola, partita 1000537 fg. 46 mapp. 172 sub. 3. Con invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza del 30 marzo 2000 ai sensi degli artt. 166 e 167 del Codice di procedura civile.

Avv. Stefania Paltrinieri.

C-26126 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Causa civile promossa da Pozzati Roberto, assistito dall'avv. S. Paltrinieri contro Buttini Magda, nata a Mesola il 22 gennaio 1937, Bellotti Renata, nata a Comacchio il 17 settembre 1956, Buttini Mirka, nata a Mesola l'8 giugno 1946, Bellini Artemia, nata a Codigoro il 7 settembre 1938, Ragazzi Secondo, nato a Mesola il 30 maggio 1907, Biolcati Rinaldi Afra, nata a Mesola il 12 settembre 1928, Zanella Luciano, nato a Mesola il 1° gennaio 1954, Biolcati Rinaldi Vittorio, nato a Mesola il 4 luglio 1908, Biolcati Rinaldi Alcide, nato a Mesola il 24 marzo 1900, Bellini Ugo di Giovanni, Tancini Anna, Tancini Eroide, Pozzati Loris, per sentir dichiarare l'avvenuta usucapione della proprietà dei seguenti beni: 1) aree urbane in comune di Mesola loc. Bosco Mesola (FE) via Nuova Corriera distinte al N.C.E.U. di Mesola, partita 1002316 foglio 46 mapp. 638 sub. 3-4, mapp. 87 sub. 2 e 3; 2) immobile di civile abitazione in comune di Mesola, Bosco Mesola (FE) via Nuova Corriera distinto al N.C.E.U. di Mesola, partita 1000537 fg. 46 mapp. 172 sub. 3. Con invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza del 30 marzo 2000 ai sensi degli artt. 166 e 167 del Codice di procedura civile.

Avv. Stefania Paltrinieri.

C-26127 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale civile di Roma in data 29 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0872497852-05, intestato a Scipioni Lidia emesso a Roma il 3 luglio 1999, con cui Quattrone Daniela (traente) ordinava alla Banca Cariplo, ag. 12, via della Pisana (Roma), di pagare l'importo di L. 1.200.000, giorni 15 per opposizione.

Lidia Scipioni.

S-23764 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 27 settembre 1999 il Tribunale di Bari sezione distaccata di Bitonto ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 143486343 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro sede di Andria, a firma Campanile Cosimo e Figli S.r.l. all'ordine della O.S.B. S.n.c. per L. 8.720.000.

Avv. Pasquale Antuofermo.

C-26151 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto del 28 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 1248033627-09 di L. 1.500.000 tratto sul c.c. n. 1419 Credito Varesino ag. Ferno, di Locatelli Celestino e Favalli Valeria, intestato a Roccalba Rocco.

Rocco Roccalba.

C-26157 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arzignano con decreto del 27 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1434404065 della Banca Commerciale Italiana agenzia di Santa Croce sull'Arno emesso dalla ditta Rex Pell S.r.l. a favore della ditta Samia S.a.s., per la somma di L. 7.826.640.

Opposizione giorni quindici.

Arzignano-Vicenza, 29 settembre 1999

Avv. Alessandra Celadon.

C-26167 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il G.O.T. avv. Antonio Geraci del Tribunale civile di Palermo, sezione distaccata di Partinico, ha emesso in data 5 luglio 1999 il decreto di ammortamento del vaglia cambiario n. 02298532 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo ag. di Partinico il 1° marzo 1999 per l'importo di L. 4.000.000 all'ordine di Lo Greco Vincenzo, purché non venga proposta opposizione di terzi nei termini di legge.

Avv. Giamporcaro.

S-23829 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari, sezione distaccata di Modugno, con decreto del 31 maggio 1999 ha pronunciato in favore di Rossini Nicola e Vaccaro Angela l'ammortamento della cambiale di L. 370.000 emessa in Acquaviva delle Fonti il 28 giugno 1985 a favore di S.r.l. Loconete Costruzioni Edili a firma dei coniugi Rossini-Vaccaro. Opposizione entro trenta giorni.

Nicola Rossini - Angela Vaccaro.

C-26152 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Vicenza in data 30 giugno 1999 ha decretato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società «Fenice S.p.a.» con sede in Valdagno (VI), via del Lavoro n. 1, a nome di Giuseppe Pisi e Giovanna Fontana, soci della predetta società:

1) certificato n. 1 per n. 50 azioni da L. 10.000 cadauna di complessive L. 500.000 intestato a Giuseppe Fisi; 2) certificato n. 2 per n. 20 azioni da L. 10.000 cadauna di complessive L. 200.000; 3) certificato n. 3 per n. 20 azioni da L. 10.000 cadauna di complessive L. 200.000; 4) certificato n. 4 per n. 6.000 azioni da L. 10.000 cadauna di complessive L. 60.000.000; 5) certificato n. 5 per n. 6.000 azioni da L. 10.000 cadauna di complessive L. 60.000.000; 6) certificato n. 6 per n. 6.000 azioni da L. 10.000 cadauna di complessive L. 60.000.000; 7) certificato n. 7 per n. 6.000 azioni da L. 10.000 cadauna di complessive L. 60.000.000; 8) certificato n. 8 per n. 6.000 azioni da L. 10.000 cadauna di complessive L. 60.000.000; 9) certificato n. 9 per n. 6.000 azioni da L. 10.000 cadauna di complessive L. 60.000.000; 10) certificato n. 10 per n. 510 azioni da L. 10.000 cadauna di complessive L. 5.100.000.

Si precisa che i certificati 2-3-4-5-6-7-8-9-10 sono contestati ai sigg. Giuseppe Pisi e Giovanna Fontana (in comunione). Lo stesso presidente autorizza la Società predetta ad emettere il duplicato dei certifi-

cati azionari innanzi descritti, decorso il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica a cura dei ricorrenti e previa le notificazioni volute dalla legge, sempre che nelle more non venga fatta opposizione dal detentore.

Giuseppe Pisi e Giovanna Fontana.

S-23827 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palermo in data 15 giugno 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 11/030126 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. 1 contrassegnato Maria recante un saldo di L. 6.010.000, disponendone il rilascio del duplicato, opposizione entro 90 giorni.

Maria Carmela D'Agostino.

S-23828 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 17 settembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 12784/77, con un saldo apparente di L. 15.401.717 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'alto Creмасco Capralba, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Capralba, 4 ottobre 1999

Angelo Lamperti.

C-26124 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto del 28 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dal Credito Italiano di Lonate Pozzolo a nome Soldavini Antonio Carraro Maria n. 143971/23 di L. 150.000.000 emesso l'8 marzo 1999 scadenza 7 settembre 1999.

Opposizione entro novanta giorni.

Antonio Soldavini - Maria Carraro.

C-26156 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 10 settembre il presidente del Tribunale di Urbino, dott. Gioacchino Sassi, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dalla Banca delle Marche agenzia di S. Angelo in Vado, intestato a Falleri Roberto e Falleri Maurizio contraddistinto con il n. 280.1672230 con saldo di L. 20.039.788.

Termine di opposizione novanta giorni.

Roberto Falleri e Maurizio Falleri.

C-26160 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il giudice dott. Franciolini del Tribunale di Aosta, con ordinanza in data 22 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari della Artemisia S.p.a. con sede in Gressoney La Trinité tutti intestati a Giovanni Beck Peccoz, nato a Gressoney St. Jean e ivi residente in via Deffeyes 14: cert. n. 5 di n. 200 azioni, cert. n. 6 di 4.800 azioni, cert. n. 9 di 66.000 azioni, cert. n. 11 di 54.000 azioni e cert. n. 14 di 125.000 azioni, aventi valore nominale di L. 1.000 cadauna per un importo complessivo di L. 250.000.000. Opposizione entro 30 giorni.

Il richiedente: Giovanni Beck Peccoz.

S-23830 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, con provvedimento di data 9 settembre 1999, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito al portatore n. 2105384 (sottoscrittore n. 2933146) di importo nominale di L. 15.000.000, con importo netto rimborsabile di L. 15.232.350, sottoscritto in data 29 settembre 1997 e scaduto in data 29 marzo 1998;

2) libretto di deposito al portatore rapporto n. 1204018 aperto in data 24 giugno 1974, intestato a Maieron Romano, e con saldo di L. 7.978.426, autorizzando la Rolo Banca 1473 filiale di Paluzza a rilasciare duplicato dei titoli stessi, dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla affissione e dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal o dai detentori.

Tolmezzo, 9 settembre 1999

Avv. Luciano Cardella.

C-26131 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Con decreto del 12 aprile 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Vito Cutecchia e Donata Fiore hanno chiesto il cambiamento del nome del figlio Stefano, nato il 16 luglio 1996 a Foggia e residente in Altamura in via Gialo n. 23, con il nome di Antonio. Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Vito Cutecchia - Donata Fiore.

C-26149 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 6 settembre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Serafina Sciacovelli nata a Bari il 18 luglio 1959 e residente in Bari alla via Giacomo Matteotti, n. 16, ha chiesto il cambio del nome da Serafina in quello di Sara. Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 4 ottobre 1999

Serafina Sciacovelli.

C-26150 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-14545 riguardante cambiamento di nome pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1999 dove è scritto Cra-covia si legge Craiova. Invariato il resto.

Enzo Mandato.

C-26332 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

L'avv. Armando Murano con studio in Bolzano alla via Mancini, n. 5/18, avvisa che il Tribunale di Bolzano con sentenza n. 358/99 dd. 4 maggio 1999 - 1° giugno 1999 ha dichiarato la morte presunta, alla data del giorno 8 dicembre 1986 di Riccardo Bedogg, nato il 31 dicembre 1947 a Salorno (BZ), ivi già residente (sin dalla nascita) in frazione Pochi n. 164, ordinando che la suddetta sentenza, sia inserita, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica e nei giornali «Il Corriere della Sera» e «Alto Adige», edizione di Bolzano.

Avv. A. Murano.

C-26122 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Treviso con sentenza n. 405 del 24 luglio 1999, ha dichiarato la morte presunta del signor Vittorio Lioni, nato a Conegliano il 4 febbraio 1913.

Avv. Alfonso Simioni.

C-26125 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

FONDAZIONE FILANTROPICA ANANIAN

Trieste, via Pascoli n. 31

Avviso di asta pubblica per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta a corpo di L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18), ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita dello stabile sito in via Trento n. 12 a Trieste (P.T. 997 di Trieste), composto da due locali d'affari ed undici appartamenti.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, di versamento del deposito cauzionale ed ogni informazione relativa all'oggetto della vendita indicata sono precisate nel capitolato speciale d'oneri, che può essere richiesto all'amministrazione della fondazione a Trieste in via Pascoli

n. 31, tel. 040/3736210, fax 040/3736220, dietro presentazione della ricevuta di versamento/bonifico del costo relativo, fissato in L. 50.000 (€ 25,82), sul c/c di Tesoreria dell'Ente n. 11111/40, cod. ABI 3001/5, cod. CAB 02203, Banco Ambrosiano Veneto, filiale di via Conti 1/A, Trieste, n. 179). I plichi contenenti l'offerta e la documentazione allegata dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1999, esclusivamente a mezzo di spedizione raccomandata postale. L'apertura delle offerte avrà luogo a Trieste, presso la sede dell'Ente, in via Pascoli 31, il giorno 16 novembre 1999 alle ore 10.

Responsabile del procedimento: dott. Fabio Bonetta.

Trieste, 6 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Paolo Sbisà.

C-26138 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'alienazione di alcune unità immobiliari a parte del compendio immobiliare comunale denominato «Area Cagna» ubicato in Varese nel quartiere di Biumo Inferiore.

Il comune di Varese con sede in Varese, via Sacco n. 5, tel. 255.111, fax 0332/234.686 bandisce un pubblico incanto per l'alienazione di alcune unità immobiliari facenti parte di un compendio costituito in condominio, ubicato in Varese, località Biumo Inferiore, a margine della via F.lli Cairoli angolo via Garibaldi. Detto compendio, denominato «Area Cagna», avente destinazione d'uso residenziale, direzionale/amministrativa e commerciale, è stato oggetto di un piano di recupero, ai sensi della legge n. 457/1978, comportante interventi di radicale ristrutturazione e trasformazione. Il complesso immobiliare in questione riveste caratteristiche di pregio.

I lotti posti in vendita sono composti nel seguente modo:

Lotto	Descrizione	Consistenza	Quote millesimali	Base d'asta	Caucione provvisoria
1	negozio CN 6	mq 148,900 posti auto coperti	73,760 s.l.p. n. 1 di mq ...	514.200.000	51.420.000 0
2	negozio CN 5	mq 117,918 posti auto coperti	67,026 s.l.p. n. 1 di mq ...	416.600.000	41.660.000 0
3	negozio CN 4	mq 82,172 posti auto coperti	46,140 s.l.p. n. 1 di mq ...	303.600.000	30.360.000 0
4	negozio CN 3	mq 87,816 posti auto coperti	49,280 s.l.p. n. 1 di mq ...	322.500.000	32.250.000 0
5	negozio CN 2	mq 115,000 posti auto coperti	67,492 s.l.p. n. 1 di mq ...	413.200.000	41.320.000
6	negozio CN 1	mq 80,970 posti auto coperti	53,205 s.l.p. n. 1 di mq ...	319.900.000	31.990.000 0
7	ufficio DR 2	mq 92,970 posti auto coperti	34,843 s.l.p. n. 1 di mq ...	283.300.000	28.330.000 0
8	ufficio DR 3	mq 136,790 posti auto coperti	51,940 s.l.p. n. 2 di mq ...	431.100.000	43.110.000 0
9	ufficio DR 1	mq 262,140 posti auto coperti	120,898 s.l.p. n. 3 di mq ...	813.300.000	81.330.000 0
10	ufficio DR 4	mq 274,790 posti auto coperti	123,201 s.l.p. n. 4 di mq ...	861.000.000	86.100.000 0

Responsabile del procedimento: dott.ssa Roberta Pramaggiore tel. 0332/255.296, fax 0332/212.189.

Modalità di svolgimento dell'asta: il pubblico incanto art. 73, lettera c) del regio decreto 24 maggio 1924, n. 827.

Aggiudicazione: verrà disposta, separatamente per ciascun lotto, al concorrente che avrà offerto il prezzo più alto.

Modalità di presentazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Termine ed indirizzo di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 23 novembre 1999, comune di Varese, Area I, servizi legali ed amministrativi, attività contratti/esperti, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di gara: giorno 24 novembre 1999 a partire dalle ore 9.

Documentazione di ammissione all'incanto: prevista nel bando integrale.

Informazioni: comune di Varese, Area IV, «Servizi tributari e patrimoniali», attività patrimonio, tel. 0332/255.296, fax 0332/212.189 entro il sesto giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione delle offerte:

i fac-simile allegati sotto le lettere «A», «B», «C», al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante, ad ogni effetto di legge.

Varese, 6 ottobre 1999

Il dirigente capo area I: dott. Emanuela Visentin.

Il capo area IV: avv. Elio Carrasi.

C-26143 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Avviso di aste pubbliche - Vendita immobili

Presso la residenza comunale, piazza Saffi n. 8, Forlì, davanti al dirigente competente, si procederà ad esperimenti d'asta per la vendita dei seguenti immobili, di proprietà comunale:

a) giovedì 25 novembre 1999 ore 11: terreno edificabile, sito in Forlì, località Villafranca, distinto nel catasto terreni al foglio 17, particella 277, di mq 688 circa, destinato dal P.R.G. vigente a zona residenziale; prezzo base d'asta L. 160.000.000 (€ 82.633,10) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (€ 5.164,57) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 20.000.000 (€ 10.329,14) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

b) venerdì 26 novembre 1999 ore 11: terreno edificabile, sito in Forlì, località Villafranca, distinto nel catasto terreni al foglio 17, particella 279, di mq 740 circa, destinato dal P.R.G. vigente a zona residenziale. Prezzo base d'asta L. 175.000.000 (€ 90.379,96) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (€ 5.164,57) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 20.000.000 (€ 10.329,14) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

c) lunedì 29 novembre 1999 ore 11: potere denominato «Villanova III», sito in Forlì, località Villanova, distinto nel catasto terreni al foglio 137, di particelle 21, 30, 96, 97, 98, di complessivi mq 64.827 circa, destinato dal P.R.G. vigente a zona agricola, con sovrastante casa colonica distinta al nuovo catasto edilizio urbano al foglio 138 con il mappale 21. Prezzo base d'asta L. 460.000.000 (€ 237.570,17) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (€ 5.164,57) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 40.000.000 (€ 20.658,28) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

d) martedì 30 novembre 1999 ore 11: terreno facente parte del potere denominato «Villanova I», sito in Forlì, località Villanova, distinto nel catasto terreni al foglio 137 con le particelle 11, 12 e 529, di complessivi mq 70.219 circa, destinato dal P.R.G. vigente a zona agricola. Prezzo base d'asta L. 220.000.000 (€ 113.620,52) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (€ 5.164,57) rispetto al maggior prezzo determinatosi

nel corso della gara. Cauzioni: L. 20.000.000 (€ 10.329,14) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

e) mercoledì 1° dicembre 1999 ore 11: immobile, sito in Forlì, in fregio a via Schiapparelli, costituito da un fabbricato ex casa colonica, già ad uso abitativo, con relativa corte, distinto al nuovo catasto edilizio urbano al foglio 119 con la particella 431 subaltemi 1, 2, 3, insistente su un'area distinta al nuovo catasto terreni al foglio 119 con la particella 431, di mq 958 circa. Prezzo base d'asta L. 290.000.000 (€ 149.772,50) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (€ 5.164,57) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 30.000.000 (€ 15.493,71) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

f) venerdì 3 dicembre 1999 ore 11: terreno, sito in Forlì, in fregio a via Schiapparelli, distinto al catasto terreni al foglio 119 con la particella 1364, di mq 1798 circa, destinato dal P.G.R. vigente a sottozona D2 «Produttiva di integrazione e completamento». Prezzo base d'asta L. 270.000.000 (€ 139.443,36) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (€ 5.164,57) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 25.000.000 (€ 12.911,42) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

L'esperimento sarà unico e definitivo e verrà svolto col metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'immobile verrà aggiudicato al concorrente che avrà effettuato l'offerta maggiore, purché siano state espresse almeno due offerte valide. Non saranno ammesse offerte in ribasso sul prezzo base d'asta. E ammessa la prima offerta di importo pari al prezzo base d'asta; le offerte successive dovranno essere in aumento. Ogni offerta in aumento dovrà essere di importo non inferiore a quanto precedentemente determinato. Ad incanto ultimato verrà stilata apposita graduatoria; in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione. Per poter partecipare all'incanto, i concorrenti, entro il giorno precedente non festivo a quello stabilito per la gara, dovranno versare in contanti presso la tesoreria comunale - Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo - le somme sopra riportate a titolo di deposito cauzionale e di deposito per le spese d'asta. Il bando integrale contenente le modalità per la partecipazione alla gara, i documenti prescritti, le condizioni particolari di vendita, nonché ogni altra informazione, possono essere richiesti al settore amministrativo e gestione del patrimonio, servizio amministrativo, piazza Saffi n. 8, Forlì, tel. n. 0543 712367, fax 0543 712378, E-mail rusa@comune.forli.it.

Trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana l'8 ottobre 1999.

Il dirigente settore A.G. patrimonio:
dott.ssa Mirella Montaletti

C-26313 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale Militare Marittimo - La Maddalena

Avviso d'asta mediante pubblico incanto

Il giorno 3 novembre 1999 alle ore 10 si terrà presso questa Direzione Arsenale un pubblico incanto per la vendita, in lotto unico e «nelle condizioni di giacenza», di complessivi kg 258.149 di residui/rottami di materiali vari.

Il pubblico incanto sarà tenuto secondo le modalità di cui agli artt. 73/c (offerte segrete e rialzo sul prezzo base palese) e 76 del R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Il bando integrale di gara è disponibile presso il seguente indirizzo: Arsenale M.M., ufficio contratti, piazza Faravelli - 07024 La Maddalena (SS). Informazioni al tel. 0789/792284.

Il capo servizio amministrativo:
dir. amm.vo dott. Antonio Tedde

C-26543 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA
7ª Direzione Genio Militare

1. La 7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro indirà le seguenti gare d'appalto col metodo del pubblico incanto. Responsabile del procedimento è il direttore dell'Ente appaltante (legge 241/1990).

2. Firenze, Caserma Predieri, manutenzione straordinaria e sistemazione aree verdi; importo L. 208.333.333 (€ 107.595,19) di cui L. 8.333.333 (€ 4.303,80) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.: requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. S1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data di espletamento gara: 4 novembre 1999. Firenze, Censitorio di Novoli, sede dell'Istituto Geografico Militare, Rifacimento muro di cinta; importo L. 559.290.000 (€ 288.849,18) di cui L. 16.290.000 (€ 8.413,08) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.: requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. G1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data di espletamento gara: 4 novembre 1999.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare, ufficio contratti, via di Novoli n. 48, 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli uffici amministrativi della 7ª Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il sabato.

Il direttore in s.v.: T. Col. Angelo Claps.

S-23748 (A pagamento).

COMUNE DI MIGLIONICO
(Provincia di Matera)

Estratto di gara per licitazione privata

Questo comune indice una licitazione privata l'affidamento dei lavori di razionalizzazione schema idrico, costruzione nuovo serbatoio comunale e relativa rete idrica, impianto monitoraggio rete. Progetto BAS/42 Q.C.S. risorse idriche legge 23 maggio 1977 n. 135 art. 6, mediante il criterio di cui all'art. 21 della legge 109/1994 e successive leggi n. 216/1995 e 415/1998, con la esclusione automatica delle offerte anomale, secondo la procedura prevista dall'art. 21, comma 1-bis novellato. Importo del progetto a base d'asta L. 2.201.881.834 € 1.137.147,06. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria ex 10 a), ovvero G6 ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. n. 770/1982 e decreto ministeriale LL.PP. n. 304/1998, per un importo non inferiore a quello posto a base di gara. Nessuna impresa potrà assumere lavori di importo inferiore a quello per cui è iscritta, aumentato di 1/5 (art. 2, legge 29 marzo 1965, n. 203). Tale ultima norma non si applica alle associazioni temporanee di impresa. La domanda di partecipazione su carta bollata di L. 20.000, in lingua italiana, a firma del legale rappresentante dell'impresa, deve essere fatta pervenire in busta chiusa sigillata, recante all'esterno l'indicazione della gara, esclusivamente tramite il servizio postale statale mediante raccomandata intestata a: comune di Miglionico (MT), via Dante n. 12, entro le ore 12 del giorno 1º novembre 1999. L'avviso di gara integrale è stato affisso all'albo pretorio del comune e può essere ritirato presso l'ufficio tecnico comunale (non si effettua servizio fax).

Miglionico, 16 ottobre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Michele Primo.

S-23752 (A pagamento). COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Provincia di Frosinone)

Bando di licitazione privata

1. Questo comune, piazza municipio n. 1, cap. 03030, tel. 0776/404558/59, fax 0776/404081, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, la realizzazione di un sistema di aree a verde attrezzato nel quadrante urbano asse Casilina-viale Risorgimento-Parco della Concordia per un importo a base di gara di L. 2.064.633.276 pari a € 1.066.294,10.

2. L'appalto sarà espletato ai sensi art. 1, lettera e) legge n. 14/1973 e col procedimento ex art. 5 legge n. 14/1973 e art. 21 legge n. 109/1994 e, quindi, col criterio, del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con le disposizioni di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

3. Caratteristiche generali dell'opera: pedonalizzazione e sistemazione verde, parcheggi, arredo urbano, realizzazione piazza coperta, sistemazione strade.

4. Natura ed entità prestazioni: demolizione L. 18.305.053, movimenti materie L. 21.569.281, fondazioni L. 178.336.524, elevazioni L. 655.151.341 (lavoro prevalente), solai, ecc. L. 32.135.850, pavimenti, L. 424.629.366, intonaci e rivestimenti L. 63.121.703, isolamenti L. 40.150.463, infissi L. 175.106.214, pitture e finiture L. 6.880.500, impianto idrico-sanitario e raccolta acque L. 78.892.740, impianto elettrico L. 57.206.100, sistemazioni varie + impianto antincendio L. 213.148.141.

5. Categoria A.N.C.: G1 per importo adeguato.

6. Tempo utile: mesi quindici dalla consegna.

7. Lavori finanziati: per L. 1.800.000.000 con fondi C.E.E. e per L. 1.118.193.196 con fondi comunali. Pagamenti con stati d'avanzamento non inferiori a L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

8. È fatto divieto, a pena di esclusione, ad ogni impresa di partecipare alla gara contemporaneamente in proprio e quale membro di associazione temporanea o di consorzi.

9. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e quelle non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della C.E.E. alle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

10. È ammesso svincolo dall'offerta entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

11. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire, mediante raccomandata postale A.R. ed in plico sigillato, apposta domanda, stessa su carta legale ed in lingua italiana con firma autenticata, al protocollo del comune in piazza Municipio n. 1, entro e non oltre le ore 14 del diciannovesimo giorno decorrente dalla data dell'ultima pubblicazione del presente bando, corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C. in competente bollo per un importo non inferiore a quello di appalto e categoria richiesta. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data del presente bando.

12. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

13. Le garanzie e coperture assicurative sono regolate dalla legge n. 109/1994, art. 30.

14. Il subappalto sarà autorizzato solo ex art. 34 della legge n. 109/1994.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

16. L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di stipula del contratto, di stampa, ecc. ex art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962.

18. Sulla busta oltre l'indicazione del mittente deve essere apposta la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un sistema di aree a verde attrezzato nel quadrante urbano asse Casilina-viale Risorgimento, Parco della Concordia».

19. La domanda di partecipazione non vincola il comune e la mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste ne comporta la non accettazione.

20. Ogni ulteriore delucidazione potrà essere assunta presso l'ufficio tecnico comunale, durante l'orario di lavoro.

21. Il presente bando, viene pubblicato all'albo pretorio del comune, sulla *Gazzetta Ufficiale* e per estratto sulla pagina nazionale di due quotidiani aventi particolare diffusione nella regione Lazio.

Piedimonte San Germano, 8 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Nello Mancini

S-23755 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA INTEGRALE LARINESE

Avviso di pubblico incanto

1. Consorzio Bonifica Integrale Larinese, viale Giulio Cesare n. 62, 86035 Larino (CB), tel. 0874/822128 - fax 0874/822671.

2. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta della Comunità europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il giorno 11 ottobre 1999.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109 del 1994 determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta.

Si procederà, in primo luogo, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109 del 1994, alla verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti nel foglio di prescrizioni relativi al 10% dei concorrenti partecipanti, sorteggiati pubblicamente.

L'anomalia sarà valutata secondo quanto prescritto dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109 del 1994. Entro il termine di 60 giorni dalla presentazione delle offerte, il consorzio prenderà in considerazione le giustificazioni delle imprese. In ogni caso, le offerte devono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare un importo pari al 100% di quello posto a base d'asta.

4.a) Luogo di esecuzione: Agro del comune di Santa Croce di Magliano (CB);

b) lavori: irrigazione del Basso Molise con le acque del fiume Fortore, 1° lotto, 1° stralcio.

I lavori, a corpo, consistono in: movimenti di materie, scavi, riporti, ecc.; pavimentazioni, TNT (Tessuto Non Tessuto), sottofondi; calcestruzzi ed armature; tubazioni in acciaio e pezzi speciali; tubazioni in P.R.F.V.; tubazioni in P.V.C.; valvole, misuratori, apparecchiature idrauliche; opere metalliche; cavi elettrici e telefonici; murature ed intonaci; apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche dell'impianto di sollevamento, telerilevamento, telecontrollo e telecomando della rete irrigua;

c) le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto e da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando. Il progetto potrà essere visionato tutti i giorni, eccetto il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 presso l'ufficio tecnico del consorzio;

d) l'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scomorabili;

e) iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, categoria «G6» (comprende le imprese iscritte nella ex categoria «10/a») per un importo non inferiore a L. 10.570 milioni;

f) Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 10.570.000.000 (€ 5.458.949,42) di cui L. 10.041.500.000 (€ 5.186.001,95) soggetto a ribasso e L. 528.500.000 (€ 272.947,47) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggette a ribasso;

g) Categorie previste in progetto con relativi importi:

1) Movimenti di materie, scavi, riporti, ecc. L. 738.181.870 (€ 36.909.094);

2) Pavimentazioni, TNT, sottofondi L. 481.993.238 (€ 24.099.662);

3) Calcestruzzi e relative armature L. 941.608.071 (€ 47.080.404);

4) Tubazioni in acciaio e pezzi speciali L. 3.051.709.075 (€ 152.585.454);

5) Tubazioni in P.R.F.V. L. 1.293.841.328 (€ 64.692.066);

6) Tubazioni in P.V.C. L. 1.238.186.128 (€ 61.909.306);

7) Valvole, misuratori, apparecchi. idrauliche L. 1.417.085.114 (€ 70.854.256);

8) Manufatti prefabbricati L. 164.600.443 (€ 8.230.022);

9) Opere metalliche L. 413.941.303 (€ 20.697.065);

10) Cavi elettrici e telefonici L. 34.314.328 (€ 1.715.716);

11) Murature ed intonaci L. 262.841.970 (€ 13.142.099);

12) Varie, opere in verde, ecc. L. 28.770.934 (€ 1.438.547);

13) Pratiche espropriazione L. 75.279.400 (€ 3.763.970);

14) Compenso a corpo per oneri di capitolato L. 36.594.180 (€ 1.829.709);

15) Compenso a corpo per manut. triennale L. 28.229.796 (€ 1.411.490);

16) Apparecchiature impianto sollevamento L. 230.020.560 (€ 11.501.028);

17) Apparecchiature impianto telecontrollo L. 132.802.262 (€ 6.640.113).

Precisaci che gli importi indicati tra parentesi per ogni singola categoria di lavoro, rappresentano la parte non soggetta a ribasso per oneri relativi al piano di sicurezza.

5. Termine di esecuzione dei lavori: mesi venti naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della consegna.

6. Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1. in lingua italiana.

7. Tutti sono ammessi ad assistere alla procedura di gara che si aprirà il giorno successivo a quello di cui al punto 6. alle ore 9 presso gli uffici consorziali per la verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994, per proseguire il giorno 21 dicembre 1999 con l'apertura dei plichi, sempre alle ore 9 presso gli uffici del consorzio Bonifica Integrale Larinese in Larino, viale G. Cesare n. 62.

8. Responsabile del procedimento: dott. ing. Ettore Azzarone.

Coordinatori della sicurezza in fase di progettazione: ingg. Luciano e Francesco Ferrauto ed arch. Francesca Ferrauto.

9. Dovranno prestarsi cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 del 1994, commi 1, 2 e 2-*bis*.

Finanziamento e pagamento delle prestazioni: i lavori sono finanziati dalla regione Molise nell'ambito dell'impegno finanziario POP Molise 94/99, misura 4.1.2. I pagamenti delle prestazioni verranno effettuati in conformità dell'apposito disciplinare che prevede tassativamente i termini di erogazione al consorzio, da parte della regione Molise, delle relative somme; termini da tener conto in sede di esecuzione dei lavori.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

È consentita la partecipazione di imprese individuali, riunite in associazione temporanea e di consorzi ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti contemporaneamente da sola, in riunione o consorziata.

13. Verrà applicato, ove ne ricorrano i presupposti, l'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109 del 1994.

14. È consentito il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificata dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109 del 1994.

17. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

18. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto.

19. Nel caso in cui la gara non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.

20. Non è consentita la revisione prezzi.

21. Per partecipare all'appalto le imprese interessate dovranno pro-

durre la documentazione prescritta nel foglio di prescrizioni il quale può essere ritirato presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando.

Larino, 11 ottobre 1999

Il presidente: prof. Nicola Anacoreta.

S-23756 (A pagamento).

SOGEI Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei, società generale d'informatica S.p.a., concessionaria del ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, tel. +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248 I e-mail info.gara1@sogei.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) forma di appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: uffici del ministero delle finanze e altre locazioni, presidiate e non, presso luoghi pubblici e grandi magazzini;

b) natura dei prodotti da fornire: apparecchiature elettroniche «self-service» e relativi programmi, aventi le caratteristiche descritte nel capitolo tecnico che sarà inviato ai concorrenti selezionati; in particolare:

A) apparecchiature elettroniche: sistemi «Self-Service» (CPV 30020000-5) costituiti ognuno da cabinet da pavimento dotato di personal computer, stampante per personal computer con tecnologia laser, touch screen per monitor, scheda multiseriale da 4 porte, lettore multifunzionale di tessere magnetiche, alimentatore interno switching per periferiche aggiuntive, gruppo di continuità (UPS);

B) programmi: licenze d'uso del software di base e di sistema, nonché software di gestione e di utilità (CPV 72201010-7).

La fornitura comprende anche preinstallazione, consegna, installazione, assistenza tecnica centrale e territoriale, manutenzione in garanzia per almeno 36 mesi, assistita da un sistema informatico dotato di strumenti per l'interconnessione telematica con la Sogei.

L'aggiudicatario dovrà inoltre acquistare, provvedendo alla disinstallazione ed al ritiro, circa 250 sistemi self-service presenti attualmente presso uffici del ministero delle finanze e altre locazioni presidiate e non (luoghi pubblici e grandi magazzini);

c) quantità dei prodotti da fornire, stima del calendario di successive gare: 198 apparecchiature elettroniche «self-service» e relativi programmi.

I quantitativi della fornitura potranno variare del $\pm 20\%$.

Non è ammesso il subappalto della fornitura o di parte di essa.

Allo stato non sono previste ulteriori gare per gli uffici di cui al punto 3a);

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: completamento della fornitura: al termine del periodo di manutenzione in garanzia. Fine consegna apparecchiature elettroniche: giugno 2000. Avvio consegne: marzo 2000.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo punto 13).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 18 novembre 1999, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini 29, 00187 Roma. Sull'involucro andranno riportati il mittente e la dicitura: «Licitazione privata, fornitura di sistemi self-service per la gestione delle informazioni fiscali ai cittadini»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 25 novembre 1999.

8. —. 9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore de-

ve assolvere: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante va corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese (per imprese straniere certificato equipollente), emesso successivamente al giorno 18 maggio 1999 dalla C.C.I.A.A. competente, attestante anche l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, e contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252; in sua vece o a sua integrazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva come meglio indicato nel prospetto informativo (cfr. successivo punto 13.2);

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1996, 1997 e 1998, dai quali risulti una cifra d'affari complessiva per un importo non inferiore a L. 25 miliardi (€ 12.911.422);

c) dichiarazione/i del legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (per imprese comunitarie, dichiarazioni con attestazione di autenticità della firma; per imprese extra comunitarie, dichiarazioni giurate o solenni con apostille) attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e all'art. 20 della direttiva 93/36 C.E.E.;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture di apparecchiature «self-service» per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1996, 1997 e 1998, a L. 13 miliardi (€ 6.713.940) I.V.A. esclusa, con l'indicazione puntuale, per ciascuna commessa, di committente, importi e date;

3) la conformità della produzione e del servizio di manutenzione delle apparecchiature che saranno fornite alle norme ISO 9001 o 9002 e l'impegno a produrre i relativi certificati nella fase di presentazione dell'offerta;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione delle apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/1968, decreto del Presidente della Repubblica n. 547/1955);

5) la disponibilità ad effettuare il servizio di assistenza tecnica centrale con una stabile struttura (presidio) operante in Roma, presso la sede del sistema informativo del ministero delle finanze;

6) la presenza o la disponibilità a costituire, entro marzo 2000, almeno una propria sede di assistenza con personale tecnico in ciascuna regione italiana nonché almeno un magazzino parti di ricambio in ciascuna delle aree geografiche rispettivamente del nord del centro e del sud Italia;

d) due dichiarazioni bancarie, di due diversi istituti, sulla capacità finanziaria ed economica.

Le modalità da seguire per la sottoscrizione della documentazione di cui sopra sono riportate nel prospetto informativo (cfr. punto 13.2).

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto del prezzo, quale risultante dalla differenza tra il prezzo offerto per la fornitura ed il prezzo offerto per le apparecchiature da ritirare, delle caratteristiche tecniche e dei servizi offerti.

11. —. 12. —. 13. Altre informazioni:

1) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

2) maggiori chiarimenti sulla fornitura sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrare via fax o e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda e il nominativo di riferimento con recapito telefonico e telematico se disponibile).

14. —. 15. Data di spedizione: 11 ottobre 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 11 ottobre 1999.

17. —.

SOGEI - Società generale d'informatica S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Caiano

S-23759 (A pagamento).

15^a DIREZIONE GENIO MILITARE - BARI

Tel. 0805344475-6 - Fax 0805346351

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

1. Potenza, caserma Lucania, lavori di ristrutturazione locali camerale 1° piano palazzina comando e rifacimento copertura palestra, adeguamento a norma impianti e locali palazzina servizi. Importo a base di gara: L. 497.000.000 pari a € 256.679,08 oltre I.V.A. al 10%, categ. A.N.C. G1. Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara. Codice gara: 078598. Durata esecuzione opere: 270 giorni. Data ed ora di svolgimento del pubblico incanto: 4 novembre 1999 ore 9,30.

A) Opere scorponabili: quelle previste dalla categoria G11 per L. 161.950.000 pari a € 83.640,19.

B) Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

C) Criteri di aggiudicazione: quelli indicati nel bando integrale di gara.

D) Ente a cui indirizzare le offerte presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 15ª Direzione Genio Militare, via Napoli n. 322, 70123 Bari.

E) Bando integrale di gara e visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'ufficio contratti del servizio amministrativo dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 9 alle ore 16 il martedì ed il giovedì ad iniziare dal ventesimo giorno anteriore a quello fissato per la gara. Le ditte potranno acquistare il predetto capitolato nonché il relativo bando integrale di gara presso la copisteria «Rizzi» via L. Sturzo n. 49, Bari, (tel. 0805569536, fax 0805421970).

Bari, 8 ottobre 1999

p. Il direttore a p.l.:
col. Giuseppe Francavilla - ten. col. Gaetano Di Muro

S-23797 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Ovest Amministrazione Rip. Económico

Merano, via Rossini n. 12
Tel. 0473.263834 - Fax 0473.263839

Bando di gara - Appalto EC/1193/99

L'azienda speciale U.S.L. Ovest di Merano con deliberazione n. 1791 del 23 settembre 1999 ha indetto una gara per l'acquisto di pacemaker, suddivisa in 6 lotti, per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002. L'aggiudicazione avverrà per l'unico lotto a norma dell'art. 19, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni. La gara sarà espletata con la forma del pubblico incanto. La consegna del materiale ordinato dovrà essere effettuata presso il deposito merci dell'ospedale «F. Tappeiner» di Merano, via Rossini n. 5 (entrata via Goethe) 39012, Merano (BZ). La natura (oggetto) della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

lotto 1: n. 100 pacemaker SSI con i relativi elettrodi.
L. 310.000.000, € 160.101,63;

lotto 2: n. 15 pacemaker SSIR con i relativi elettrodi.
L. 68.250.000, € 35.248,18;

lotto 3: n. 60 pacemaker DDDR con i relativi elettrodi.
L. 504.000.000, € 260.294,27;

lotto 4: n. 36 pacemaker VDDR con i relativi elettrodi.
L. 216.000.000, € 111.554,69;

lotto 5: n. 6 loop-recorder con i rispettivi pacemaker DDDR e i relativi elettrodi. L. 68.400.000, € 35.325,65;

lotto 6: n. 6 pacemaker DDDR per la stimolazione atrio-biventricolare (multisite pacing) con i relativi elettrodi. L. 70.800.000, € 36.565,14.

Oltre all'offerta principale è ammessa un'offerta alternativa. Può es-

sere presentata offerta parziale (non tutti i lotti). Il termine di consegna è di 10 giorni lavorativi dalla data ricevimento ordine trasmesso a mezzo posta o telegraficamente o telefax (art. 13 del capitolato d'oneri). I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla ripartizione economato-provveditorato dell'azienda speciale U.S.L. ovest, via Rossini n. 12 (2° piano dell'edificio «Dobhol»), 39012 Merano (BZ) (fax 0473.263839) entro il giorno 3 novembre 1999 ore 12 presentando la copia del versamento di L. 30.000, sul c/c postale n. 11147394 o c/c bancario n. 64950031 acceso presso la Cassa Raiffeisen di Merano (sede), cod. ABI 08133, CAB 58590. Pena l'esclusione della ditta dalla gara il plico principale, contenente la/e busta/e dell'offerta/e formulata/e ai sensi del capitolato (art. 9) e contenente la documentazione di seguito indicata, dovrà essere consegnato a mano o pervenire alla ripartizione economato-provveditorato («Dobhol»), via Rossini n. 12, 39012 Merano (BZ) della azienda speciale U.S.L. ovest, in lingua italiana o tedesca entro il giorno 16 novembre 1999 ore 12 (termine perentorio) orario d'ufficio (lunedì-giovedì 8-12 e 14-17 venerdì 8-12) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celere» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione o con altro mezzo idoneo. L'apertura dei plichi principali per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 17 novembre 1999 alle ore 9,30 presso la sala conferenze della mensa dell'ospedale «F. Tappeiner», via Rossini n. 5, 39012 Merano (BZ).

La/e busta/e contenente/i l'offerta principale e eventuali alternative relativa/e al/ai singolo/i lotto/i, rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà espletata il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9,30 presso la sala conferenze della mensa dell'ospedale «F. Tappeiner», via Rossini n. 5, 39012 Merano (BZ). Saranno ammesse ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara di ciascun lotto cui l'offerta si riferisce.

Nel plico principale vanno inseriti, pena l'esclusione della ditta dalla gara (art. 9 - punto A), i seguenti documenti: offerta/e economica/e e relativa/e appendice/i. Pena l'esclusione della ditta dalla gara nel plico principale dovranno altresì essere presenti i seguenti documenti (possibilmente numerati):

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1) lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni;

2) idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13, punto 1) lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) e successive modifiche e integrazioni;

3) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (art. 13, punto 1) lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) e successive modifiche e integrazioni. Tale fatturato globale dovrà essere non inferiore al doppio della somma degli importi a base di gara dei lotti per il quale la ditta ha formulato offerta. Si precisa che si fa riferimento agli esercizi in base alle norme in materia di bilanci societari e non limitato ad anni solari;

4) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello stato di residenza di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

5) quietanza relativa alla cauzione provvisoria;

6) il capitolato d'oneri (norme generali) sottoscritto su tutte le pagine per accettazione (attenzione: l'appendice va inserita nella busta sigillata e controfirmata dell'offerta);

7) dichiarazione di conformità alle prescrizioni del decreto legislativo n. 507 del 1° dicembre 1992;

8) idonei depliant e schede tecniche al fine di procedere alla valutazione. Dai depliant e dalle schede tecniche deve risultare in modo inequivocabile che quanto offerto corrisponde alle caratteristiche richieste, indicate nell'appendice di cui all'art. 1 punto c) del presente capitolato d'oneri. Si gradirà l'invio di una seconda copia (questa seconda copia non è obbligatoria);

9) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture

identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, punto 1) lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) e successive modifiche e integrazioni;

10) il questionario di cui all'art. 1, punto d) del capitolato d'oneri;

11) relazione relativa alle caratteristiche del servizio post-vendita che la ditta intende fornire, nella quale siano indicate tra le altre: le proposte inerenti le modalità di gestione degli ordini e delle consegne, l'assistenza tecnica proposta per il miglior utilizzo del prodotto, con indicazione della sede, del tempo di intervento e dell'organico, i supporti scientifici che la ditta intende proporre;

12) comunicazione del proprio referente tecnico-scientifico di zona al fine di acquisire informazioni che si rendessero necessarie circa l'impiego e utilizzo dei prodotti aggiudicati;

13) altra documentazione ritenuta dalla ditta utile ai fini della valutazione dei prodotti offerti da parte dell'apposita commissione;

14) elenco dei documenti presentati.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione della fornitura. Il presente bando è stato inviato in data 24 settembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea. È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 24 settembre 1999.

Der verwaltungsdirektor/Il direttore amministrativo:
dott. Bruno Barbieri

Der generaldirektor/Il direttore generale:
dott. Andreas Fabi

S-23819 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE D.C. APPROVVIGIONAMENTI LOGISTICA E GESTIONE PATRIMONIO

Bando di gara per la fornitura di n. 300 fotoproduttori digitali suddivisa in due lotti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, direzione generale, via Ciri il Grande n. 21 - Roma (fax 06.59054799).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: uffici I.N.P.S. dislocati su tutto il territorio nazionale.

3.b) Quantitativi, natura e caratteristiche dei prodotti da fornire: n. 300 fotoproduttori digitali per copie fino al formato A3 in rapporto 1:1, tutti corredati di materiale di consumo. La fornitura è suddivisa nei seguenti due lotti:

1° lotto: n. 200 velocità non inferiore a 20 c/m;

2° lotto: n. 100 velocità non inferiore a 50 c/m.

Potrà essere presentata offerta anche per un solo lotto.

Valori presunti e importi autorizzati di ciascun lotto, esclusa I.V.A.: 1° lotto: L. 1.832.000.000 (€ 946.149,03), di cui L. 432.000.000 (€ 223.109,38) per materiale di consumo; 2° lotto: L. 2.376.000.000 (€ 1.227.101,59), di cui L. 576.000.000 (€ 297.479,17) per materiale di consumo.

4. Termini di esecuzione: a) approntamento presso la ditta aggiudicataria entro i seguenti termini: 60 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data della lettera di aggiudicazione; b) consegna: entro 45 giorni naturali consecutivi dalla data degli ordini di spedizione.

5. Raggruppamenti di imprese: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di impresa con l'osservanza della disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni. Tale circostanza dovrà essere precisata nella domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione, con l'indicazione del lotto (o dei lotti) al quale si intende partecipare, dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della gara, entro le ore 12 del 3 novembre 1999. Do-

vanno presentare domanda corredata della prescritta documentazione anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori dell'I.N.P.S. per la specifica voce merceologica.

6.b) Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: I.N.P.S. - Sede centrale, centro servizi, unità operativa movimento corrispondenza, via Ciri il Grande n. 21 - 00144 Roma. La domanda stessa potrà essere consegnata anche a mano al predetto ufficio, sito al piano rialzato, stanza A/6, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì. All'atto della consegna verrà rilasciata contestuale ricevuta con indicazione della data e dell'ora di ricevimento.

6.c) Lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara, dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 20 (venti) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 6) lettera a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Documentazione richiesta: le ditte devono allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione, a pena di esclusione dalla gara; peraltro l'istituto applica l'art. 15 del citato decreto legislativo:

a) dichiarazione, resa con le forme previste dalla normativa vigente, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358 e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione, resa con le forme previste dalla normativa vigente, concernente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.; per le ditte estere, documentazione di cui all'art. 12 del citato decreto legislativo;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione, resa con le forme previste dalla normativa vigente, concernente l'importo del fatturato globale e del fatturato per forniture di fotoproduttori (art. 13 citato decreto), realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (1996-98), nonché l'elenco delle principali forniture di fotoproduttori eseguite negli anni 1996-98, con importo, data, luogo di esecuzione, destinatario (art. 14 citato decreto).

e) certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o 9002, rilasciata a nome della stessa ditta concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa. Saranno ammesse a partecipare ai singoli lotti oggetto della gara le ditte che hanno conseguito negli esercizi sopraindicati (1996-98), un fatturato medio annuo, per forniture di apparecchi analoghi a quelli oggetto della gara, non inferiore ai seguenti importi:

L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,94) per il 1° lotto;

L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29) per il 2° lotto.

Non saranno ammesse alla gara le ditte che si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo. La partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% del valore presunto di ciascun lotto cui si partecipa.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ciascun lotto verrà effettuata in base all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi: prezzo delle apparecchiature; maggior periodo di garanzia assicurato oltre quello richiesto; valore tecnico; organizzazione assistenza tecnica; prezzo materiale di consumo. Se la migliore offerta risulta di importo superiore a quello autorizzato, l'istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione. Non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

10. Altre indicazioni: a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il capitolato speciale posto a base della fornitura; b) ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.N.P.S. - D.C. approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio, ufficio forniture (dott. E. Colantonio, tel. 06/59054202; dott.ssa V. Chiacchiarini, responsabile del procedimento, tel. 06/59054203).

11. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 11 ottobre 1999.

Il direttore centrale: dott. Edoardo Senes.

S-23932 (A pagamento).

E.N.E.L.

Società per azioni

Roma, viale R. Margherita n. 137
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento gara IAAZA032)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - S.I.N. - Struttura Ingegneria e Costruzioni, via G.B. Martini n. 3, 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Campania, provincia Napoli.

Oggetto: Stazione elettrica di Santa Maria Capua Vetere.

Appalto relativo opere civili per la realizzazione della sezione da 220 kV e di un modulo trasformatore nella sezione 380 kV.

Importo: L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) circa.

Varianti: Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 240 (duecentoquaranta) giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1° semestre 2000).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - S.I.N. - Struttura Ingegneria e Costruzioni, via G.B. Martini n. 3, 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA032 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo opere civili per la realizzazione della sezione da 220 kV e di un modulo nella sezione 380 kV della stazione 380/220/150 kV di S. Maria Capua Vetere».

Cautione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 26.000.000 (ventiseimilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime:

iscrizione all'A.N.C. nella cat. G1 (prevalente) per un importo non inferiore a 1.500 ML;

cifra affari globali ultimi 3 anni non inferiore a 2.600 ML;

cifra globale dei lavori derivante da attività dirette ed indirette ultimi tre anni non inferiore a 1.950 ML;

importo complessivo dei lavori ultimi tre anni di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti cat. G1 non inferiore a 1.300 ML;

importo di un lavoro non inferiore a 650 ML oppure due lavori non inferiore a 780 ML di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti cat. G1 relativamente all'ultimo quinquennio.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo:

ENEL S.p.a. - S.I.N. - AA via G.B. Martini n. 3 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAZA032» ben evidenziata sulla busta. La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i

dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'insoutore direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di acquisti e appalti» domiciliato presso l'ENEL S.I.N. - AA, via G.B. Martini n. 3, 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 6 ottobre 1999.

ENEL ingegneria e costruzioni: M. Mariani.

C-26123 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA

Area 3 Servizi Tecnici e OO.PP.

Servizio Amministrazione e Contabilità LL.PP.

Estratto di avviso di asta pubblica

Il comune della Spezia, piazza Europa n. 1, 19100 La Spezia, tel. 0187/727301, telefax 0187/727374, ha indetto gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione finale della discarica di R.S.U. in località Vallegrande.

L'importo a base d'asta è stabilito in L. 1.700.000.000 pari a € 877.977. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'asta sarà espletata con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 nonché art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge 216/1995 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Per la partecipazione all'appalto è richiesta l'iscrizione A.N.C., cat. S1 per l'importo di L. 1.500.000.000.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara elencata nel bando integrale dovrà pervenire all'ufficio protocollo, archivio generale del comune a mezzo posta raccomandata oppure a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio postale medesimo oppure a mezzo di «posta celere» del servizio postale ovvero tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10 dell'8 novembre 1999.

Si procederà all'esperienza di asta pubblica il giorno 9 novembre 1999.

Alle ore 10 in seduta pubblica presso l'ufficio contratti del comune.

Il bando integrale di gara è disponibile per il ritiro presso il servizio amministrazione e contabilità del servizio LL.PP. o per l'invio postale su richiesta scritta.

Non si effettua servizio fax.

Il dirigente:

dott. Rodolfo Ciarlanti

Il direttore area 3: Servizi Tecnici e OO.PP.

dott. ing. Claudio Canneti

C-26128 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, viale R. Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

Bandi di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) Riferimento gara P1GZD013

Società appaltante: ENEL S.p.a., divisione produzione, direzione produzione geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa, tel. (050) 535111, telefax (050) 535534.

Luogo di esecuzione: regione Toscana, comune di Monterotondo Marittimo (GR).

Oggetto: costruzione della postazione di sondaggio «S. Martino 5».

Importo: L. 430.000.000 circa, I.V.A. esclusa.
A.N.C. richiesta: cat. S1 importo ML: 750

Riferimento gara PIGZD014

Luogo di esecuzione: regione Toscana, comune di Pomarance (PI).
Oggetto: smantellamenti elettromeccanici e demolizione delle strutture in elevazione e di fondazione in c.a. della centrale di «Serrazzano».

Importo: L. 1.020.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

A.N.C. richiesta:

Cat. S1 importo ML: 750;

Cat. S18 importo ML: 750.

Normativa comune a tutte le gare.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*; i testi dei bandi integrali possono essere richiesti via fax.

ENEL S.p.a.

Direzione Produzione Geotermica

Il responsabile acquisti e appalti: Maurizio Bracaloni

C-26129 (A pagamento).

COMUNE DI BEDULITA (Provincia di Bergamo)

Bedulita, via Roma n. 46

Tel. e Fax 035/863031

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00505610162

*Avviso di gara (pubblico incanto ad offerte segrete)
per l'appalto dei lavori di sistemazione strada rurale Cazenerino - Gromo*

È indetta asta pubblica per l'appalto in oggetto per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 16 presso la sede del municipio. Importo a base d'asta L. 83.000.000 (€ 42.865,92). Aggiudicazione alla migliore offerta a prezzi unitari. Offerta da presentare entro le ore 12 del 18 novembre 1999 presso la sede municipio, esclusivamente per posta, in busta sigillata e raccomandata con documentazione e garanzia fidejussoria previste dal bando di gara.

Acquisto iscrizione A.N.C. cat. G3 per opere fino a L. 75.000.000. Categoria prevalente di opere: G3 costruzione di strade L. 78.850.000 (€ 40.722,63); non subappaltabile oneri inerenti i piani di sicurezza L. 4.150.000 (€ 2.143,30). Bando integrale di gara, capitolato d'appalto e atti progettuali da richiedersi, al comune di Bedulita.

Il responsabile Ufficio Tecnico Comunale:
geom. Gianfranco Previtali

C-26130 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara

Il comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 279345 - 279346, fax 238740 - 07100 Sassari, bandisce una licitazione privata col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 21, legge n. 109/1994, per appaltare i lavori di ristrutturazione dei locali ex IVECO. Importo a base di gara: L. 4.624.839.794 - (€ 2.388.530,42), di cui L. 2.510.811.358 (€ 1.296.725,85) per lavori a corpo e L. 2.114.028.436 (€ 1.091.804,57) per lavori a misura, più L. 92.000.000 (€ 47.514,03) quale compenso per gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetto a ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento e sarà applicata l'esclusione

automatica delle offerte come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, ultimo capoverso, della legge n. 109/1994, purché il numero delle offerte valide non risulti inferiore a 5.

Iscrizione: A.R.A. e/o A.N.C., per la specializzazione G1 ed importo adeguato all'appalto.

Termine di esecuzione delle opere: 450 giorni naturali e consecutivi. L'opera è finanziata con mutuo erogato dalla Banca Unicredit.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese singole od associate ai sensi degli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, facendo pervenire una domanda di partecipazione indirizzata all'ufficio contratti del comune, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*. Alla richiesta d'invito, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione richiesto, (in originale o copia autenticata ovvero sostituito da dichiarazione munita di copia del documento d'identità);

2) idonee referenze bancarie;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata copia del documento d'identità, ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997 attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche;

b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 4.720 milioni;

c) il costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, che non deve essere inferiore a L. 472 milioni.

In caso di subappalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

L'offerta dell'impresa dovrà essere corredata dalla cauzione provvisoria prevista dall'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di interpellare il secondo classificato ed il terzo classificato nei casi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 15 dicembre 1999.

Sassari, 6 ottobre 1999

Il dirigente: dott.ssa Simonetta Cicu.

C-26135 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, Viale Regina Margherita n. 137

Codice Fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
ex decreto legislativo 158/95 (Riferimento gara PI IZD017)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest, via Stazione n. 31, 11024 Chatillon (AO), tel. 0166/569021, fax 0166/569085.

Oggetto: lavori manutentivi di tipo civile relativi a completamento consolidamento paramento di monte, pulizia e manutenzione del paramento di valle, pulizia canne drenanti diam. 600 mm. ed altri interventi minori.

Luogo di esecuzione: impianto idroelettrico di Goglio - Diga Agaro, sita in Comune di Premia (VB).

Possibilità di accedere fino al piede diga con automezzi, mediante strada sterrata e galleria di dimensioni limitate.

Importo: circa L. 800 milioni. Non sono autorizzate varianti al

progetto.

Termine per l'esecuzione: dal 1° maggio 2000 al 31 ottobre 2000.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della presente gara si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/1996.

Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 dell'11 novembre 1999.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara P1 IZD017 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Condizioni minime:

1) Dichiarazione sottoscritta temporaneamente sostitutiva ex art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (non autenticata) circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, punti a), b), c), e), f), g). In caso di A.T.I. detta dichiarazione va prodotta da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria G1 (ex 2) per un importo non inferiore a 1500 milioni;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni (1996/1997/1998) riguardante la cifra globale in lavori non inferiore comunque a L. 1200 milioni I.V.A. esclusa;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella succitata categoria A.N.C. fatturati nell'ultimo triennio (1996/1997/1998).

Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 960 milioni I.V.A. esclusa;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha svolto e concluso nel periodo dal 1° gennaio 1994 alla data di scadenza presentazione domanda di partecipazione almeno un lavoro di tipologia analoga a quello oggetto del presente bando (lavori manutentivi di strutture murarie in pietra in forte elevazione con l'uso di ponteggi mobili) di importo maggiore o uguale a L. 400 milioni I.V.A. esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a L. 480 milioni I.V.A. esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere sempre indicato: il numero del contratto, il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5), 6) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di A.T.I.: complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa mandataria nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese mandanti nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi: il dettaglio dei requisiti dovrà essere richiesto alla società appaltante (fax 0166/569085).

La mancata o insufficiente dichiarazione dei requisiti di cui ai punti che precedono costituisce causa di esclusione dalla gara.

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di esibire, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, la specifica documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle sopra citate dichiarazioni.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 così come modificato dalla legge 415 del 18 novembre 1998.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile totalmente alla categoria prevalente G1 (ex 2).

Informativa ex art. 13 legge 675/1996: ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e

gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istituto capo della Divisione Produzione, ing. Antonino Craparotta che ha designato responsabile del trattamento il dott. ing. Giulio Guarnieri, direttore della Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest, con domicilio per la carica presso la sede Enel sita in via Stazione n. 31, 11024 Chatillon (AO).

ENEL S.p.a. - Divisione Produzione
Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest Chatillon:
Giulio Guarnieri

C-26136 (A pagamento).

I.N.A.I.L.L.
Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro
Sede di Reggio Calabria

Bando integrale per asta pubblica di fornitura

Ente appaltante: I.N.A.I.L.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con sede legale in Roma, via IV Novembre n. 144 ed uffici competenti per l'appalto di cui al presente bando presso la sede di Reggio Calabria, corso Garibaldi n. 635, 89100 Reggio Calabria, tel. 0965363111, fax 0965363218.

Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 1 impianto radiologico telecomandato con intensificatore di brillantezza (I.B.) e catena televisiva avente le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato d'oneri che è disponibile e può essere ritirato presso la sede I.N.A.I.L.L. di Reggio Calabria e tutte le sedi I.N.A.I.L.L. della regione Calabria. Stanziamiento massimo autorizzato: L. 250.000.000 compresa I.V.A., controvalore in € 129.114,22.

Luogo di consegna: sede I.N.A.I.L.L. di Reggio Calabria, corso Garibaldi n. 635.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e come modificato ed integrato dal successivo art. 16, comma 1, punto b del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 24 novembre 1998 con esclusione di quelle anomalie ai sensi dei commi 2, 3 e 4 del citato articolo 16. L'aggiudicazione avverrà solo in presenza di almeno due offerte valide. Gli elementi di valutazione, i relativi criteri e coefficienti di valutazione sono i seguenti:

Prezzo: max 50 punti; al prezzo più basso viene attribuito il punteggio massimo, per ogni 1% in più il punteggio viene diminuito di 0,25 punti (in pratica un punto in meno ogni 4 per cento di differenza in più rispetto al prezzo più conveniente). La valutazione dell'elemento prezzo verrà effettuata al netto del controvalore in permuta offerto per gli impianti in alienazione;

Qualità: max 37,5 punti; il punteggio massimo viene attribuito nel caso in cui l'attrezzatura offerta risulti, sotto il profilo qualitativo, la migliore in rapporto alle altre offerte presentate, tenendo conto anche dell'evoluzione tecnologica del settore;

Assistenza tecnica: max 12,5 punti; il punteggio massimo viene attribuito nel caso in cui la rete di assistenza diretta sia estesa all'intero territorio nazionale con almeno un punto di assistenza diretta per ciascuna regione e l'intervento venga inoltre garantito almeno entro 48 ore dalla chiamata.

Se due o più concorrenti abbiano raggiunto uguale punteggio, sarà dichiarata migliore offerente la ditta che avrà offerto il prezzo più basso; se le medesime ditte, oltre ad aver raggiunto uguale punteggio, abbiano offerto uguale prezzo, il presidente della commissione di gara invita i concorrenti stessi, che siano presenti, a migliorare il prezzo d'offerta seduta stante: è dichiarato migliore offerente colui che effettua il maggior ribasso.

Qualora peraltro, nessuno di coloro che hanno fatto offerte a parità

di punteggio e prezzo sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procede al sorteggio tra i concorrenti che hanno presentato offerte uguali.

Termini di consegna: 60 giorni lavorativi franco destinazione. La merce deteriorata per negligenza e/o insufficiente imballaggio sarà rifiutata a tutto danno del fornitore. Qualora si verificino cause di forza maggiore o altre circostanze speciali, tali che possano far prevedere un ritardo nella fornitura, la ditta potrà chiedere, con domanda motivata, proroghe che saranno concesse dall'I.N.A.I.L. se ritenute giustificate, sempreché la domanda sia pervenuta prima della scadenza del termine stabilito per la consegna. La ditta fornitrice garantisce i beni oggetto della fornitura esenti da qualsiasi vizio e difetto di costruzione. Tale garanzia avrà la durata minima di 12 mesi dalla data di ricevimento dei beni stessi da parte dell'Unità dell'Istituto. In questo periodo di tempo la ditta sarà tenuta a riparare senza alcun onere da parte dell'Istituto, tutte le parti che risultassero difettose.

L'Istituto si intende sollevato da ogni responsabilità derivante dall'uso illegittimo da parte della ditta fornitrice di qualsiasi brevetto.

Penalità per il ritardo nell'esecuzione della fornitura: nel caso la fornitura non venga eseguita entro i termini fissati nel punto precedente, è comminata una penalità dello 0,25% (zero virgola venticinque per cento) per ogni giorno lavorativo di ritardo sull'ammontare delle prestazioni effettuate oltre il termine medesimo.

Qualora la fornitura non venga eseguita nel termine stabilito per cause non dipendenti da forza maggiore oppure la ditta si rifiuti di sostituire la merce non accettata per vizi o difetti riscontrati al collaudo o alla verifica, l'I.N.A.I.L. procederà a diffidare la ditta ai sensi dell'art. 1454 del Codice civile e, risolto il contratto, si riserva la facoltà di provvedersi presso terzi addebitando alla ditta inadempiente il maggior prezzo, salvo richiesta di risarcimento degli eventuali ulteriori danni. Le specifiche tecniche relative alla presente fornitura sono indicate nell'allegato 1 «capitolato d'oneri» che costituisce parte integrante del presente bando ed è disponibile e può essere ritirato presso la sede I.N.A.I.L. di Reggio Calabria e tutte le sedi della Regione Calabria.

Termine di ricezione delle offerte: i plichi contenenti i documenti e l'offerta, sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura dovranno pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, ovvero mediante consegna a mano, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 del mese di novembre dell'anno 1999 al seguente indirizzo: I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Direzione Regionale per la Calabria, via Vittorio Veneto n. 60, 88100 Catanzaro.

L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione quelli presentati in modo difforme alle prescrizioni del bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto relativa alla fornitura di n. 1 impianto radiologico telecomandato con intensificatore di brillantezza (I.B.) e catena televisiva per la sede I.N.A.I.L. di Reggio Calabria». Il plico all'interno dovrà contenere le seguenti due buste, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal titolare o dal rappresentante legale:

Busta A) «Documentazione di ammissibilità» contenente una dichiarazione dove si affermi, a pena di esclusione:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del predetto decreto legislativo in ordine alle capacità finanziarie economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura oggetto di gara;

C) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso dei requisiti dovrà essere rilevabile anche dai seguenti documenti da allegare:

idonee dichiarazioni bancarie;

iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ente equipollente;

1) per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non inferiore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti della ditta;

2) per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non inferiore a 6 mesi) riferito al titolare della ditta;

3) cauzione provvisoria di L. 5.000.000 (Lire cinquemilioni),

controvalore in € 2.582,28, pari al 2% dello stanziamento massimo autorizzato per la fornitura da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con firma del procuratore dell'agenzia bancaria o assicurativa debitamente autenticata da un notaio o pubblico ufficiale;

4) dichiarazione resa, in atto unico, a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 da cui risulti;

5) l'accettazione di tutte le condizioni previste nel presente bando integrale di gara e del relativo allegato 1 «capitolato d'oneri», nonché dichiarazione di aver preso esatta e completa conoscenza del luogo dove verrà effettuata la prestazione;

6) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

7) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con la quale, con preciso riferimento all'oggetto della fornitura, dichiara:

di essersi recata sul posto dove deve essere eseguita la fornitura;

di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura;

di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sulla fornitura.

Busta B) «Offerta economica»: l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri, sarà valutata ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato ed integrato dal successivo art. 16, comma 1, punto b del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 24 novembre 1998, secondo i criteri di aggiudicazione già specificati.

Si precisa che l'inosservanza e/o omissione di ognuna delle prescrizioni in ordine a termini, formalità e modalità relative alla formazione ed invio del plico e delle buste A e B, alla redazione dell'offerta, all'inoltro di tutta la documentazione richiesta, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Apertura dei plichi: ove non sussistano particolari impedimenti, si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica il giorno 30 novembre 1999 alle ore 12 presso l'edificio delle Direzione Regionale I.N.A.I.L. per la Calabria sito in Catanzaro, via Vittorio Veneto, n. 60.

All'apertura dei plichi potranno assistere rappresentanti delle ditte concorrenti.

Saranno aperte, secondo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti quindi quelle contenenti le offerte limitatamente alle ditte che non siano state escluse per irregolarità della documentazione.

Il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte evidenziando quelle che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione così come disposto dai commi 3 e 4 dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 modificato ed integrato dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 16 del decreto legislativo 402/1998 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 24 novembre 1998. Per queste sarà attivata la procedura ai sensi dei citati commi.

Qualora la ditta aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti subenterà il concorrente che, in regola con detti requisiti segue in graduatoria.

Le ditte offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Reggio Calabria, 7 ottobre 1999

Il direttore della sede di Reggio Calabria:
dott.ssa Giuliana Divino

C-26142 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

DI ORISTANO**Bando di gara per la fornitura di n. 12 autovetture**

1. Ente Appaltante: Amministrazione Provinciale, via Mattei, 09170 Oristano, tel. 0783/7931, fax 0783/793219.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso ex art. 19, 1° comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e con ammissione di offerte espresse solo in ribasso.

3.a) Luogo di consegna: Oristano;

b) Natura e quantità dei prodotti: n. 12 autovetture, di cui:

n. 10 berline alimentazione a gasolio, 3 porte e cilindrata mini-ma 1700 cc.;

n. 2 berline alimentazione a benzina, 3 porte, con climatizzatore e cilindrata compresa tra 1200 cc e 1300 cc., per l'importo base di L. 210.000.000 + I.V.A. oltre la permuta dei seguenti veicoli: n. 1 Fiat Punto SX 3 porte benzina e n. 1 Fiat Campagnola;

c) non è consentito presentare offerta per parte della fornitura.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla stipula del contratto.

5.a) I documenti pertinenti possono essere presi in visione e ritirati presso il servizio appalti dell'amministrazione Provinciale;

b) termine per la presentazione della richiesta dei documenti: entro il 5 novembre 1999;

c) importo e modalità di versamento: L. 10.000, se da spedire mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con versamento sul c.c.p. n. 11014099 intestato: Amministrazione Provinciale Oristano, causale «Spese copie documenti fornitura n. 12 autovetture».

6.a) Termine per ricezione dell'offerta: entro ore 12 del giorno 11 novembre 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Amministrazione Provinciale, ufficio appalti e contratti, via Mattei, 09170 Oristano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo di apertura: ore 9 del giorno 12 novembre 1999 nel luogo di cui al punto 1.

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 4.200.000 e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) parte con fondi FESR e parte con fondi della legge regionale n. 45/1976;

b) a presentazione di regolare fattura entro sessanta giorni dalla data di emissione della stessa.

10. È consentita la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico che il fornitore deve assolvere: iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, per l'esercizio dell'attività inerente l'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. La ditta partecipante dovrà dichiarare, indicandone la denominazione e l'ubicazione, a pena di esclusione, che nel territorio della provincia sono presenti officine autorizzate in almeno un centro di ciascuna delle seguenti zone: Barigadu, Montiferru; Marmilla; Campidano di Terralba; Territorio dei Comuni di Ghilarza, Norbello, Sedilo, Aidomaggiore; Campidano di Oristano.

Dalla sede della Provincia, 7 ottobre 1999

Il dirigente del settore A.A.GG.:
dott. Basilio Putzulu

C-26145 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE**(Provincia di Bergamo)**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si informa:

che in data 27 settembre 1999 è stata esposta, secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera C), dall'art. 76, 1°, 2° e 3° comma del regio decreto 827/1924 e dall'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di «Ristrutturazione strade comunali - Piano asfaltature 1999» per l'importo a base d'asta di L. 286.500.000;

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti imprese:

Assolari Luigi & c. S.p.a.; Azeta S.r.l.; Impresa Bassani S.r.l.; Bassetto Betonville S.p.a.; Bettineschi S.r.l.; Biffi S.p.a.; Brussi Costruzioni; Cabrini Albino S.n.c.; Cavalleri Costruzioni S.r.l.; Cavalleri Otavio S.p.a.; Cave di Corconio S.r.l.; C.I.C. S.p.a.; Coleoni Giacomo & f. S.r.l.; Colombo Severo & C. S.r.l.; Colombo Strade S.r.l.; Coges S.r.l.; Costruzioni Ferrari S.r.l.; Edil F.A.S. S.p.a.; Edilisaf; Edilstrade S.r.l.; Edilsuisio S.a.s.; Franzoni & Bertoletti S.r.l.; Facchetti Costruzioni S.p.a.; Facchinetti Gian Pietro Faustini S.p.a.; Fratelli Fenaoli S.n.c.; Fratelli Bocca S.p.a.; Fratelli Colosio S.p.a.; Fratelli Quadri S.r.l.; Giavazzi S.r.l.; Giudici S.p.a.; Ica Strade S.p.a.; Ifaf S.p.a.; Brambati & C. S.r.l.; Romani Pietro S.r.l.; Italtubi S.p.a.; Legrenzi S.r.l.; Milesi S.p.a.; Milesi geom. Sergio S.r.l.; Nuova Edustrada S.r.l.; Pa.ca. S.r.l.; Panzeri S.r.l.; Pizio S.p.a.; Riva Francesco & f. S.r.l.; Samaf S.r.l.; Sca.mo.ter. S.p.a.; Sclavi Costruz. Gen. S.r.l.; Sole Immocoe S.p.a.; Sorosina S.r.l.; Strano Filippo; Suardi Alessio; T.D.V. S.r.l.; Fratelli Valloggia S.r.l.; Edil Strade Viganì S.r.l.; Paccani S.n.c.; Sage S.p.a.;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Fratelli Colosio S.p.a. da Seriate (BG), la quale ha offerto il prezzo di L. 280.285.787.

Seriate, 6 ottobre 1999

Il dirigente del settore III: ing. Fausto Negri.

C-26146 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO**Ufficio Contratti/Appalti e Forniture**

Livorno, piazza Municipio n. 1

Il 22 settembre 1999 è stata aggiudicata all'A.T.I. società italiana ristorazione S.c.r.l. (Impruneta - FI)/8 marzo S.c.r.l. (LI) la gara per i servizi triennali, per mense scolastiche, preparazione pasti caldi e freddi confezionati multiporzione (compresa fornitura necessarie derrate alimentari) e relativo trasporto dalle cucine (o dalla cucina) dell'appaltatore, per l'importo di L. 5.601.660.000 (equivalenti ad € 2.893.015,95), oltre I.V.A.

Livorno, 6 ottobre 1999

Il Dirigente U.O. va Contratti/Economo:
rag. Alfredo Giuntoli

C-26147 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252.111

Bando di gara

Il dirigente del settore affari legali patrimonio ed espropri in esecuzione delle deliberazioni giunta provinciale n. 94 del 16 marzo 1999 e n. 358 del 3 settembre 1999, esecutive ai sensi di legge, rende noto in data 18 novembre 1999, alle ore 9, presso una sala della provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, verrà esposta asta pubblica per la vendita di n. 2 lotti immobiliari composti da appartamenti e box con area pertinenziale, siti nel comune amministrativo di Varese sc. Varese, in via Caretti n. 16, catastalmente meglio identificati alla partita 3228 del

N.C.E.U. foglio n. 10.

1° lotto: appartamento al mapp. 4805 sub 20 piano terzo, categoria A/2, classe 2, vani 5, rendita catastale 925.000 e autorimessa al mapp. 4805 sub 7 piano terreno, categoria C/6, classe 8, mq. 25, rendita catastale 200.000.

Coerenze 4805 sub 20: vano scala, mapp. 4805 sub 19, affaccio su cortile comune, affaccio su mapp. 23696.

Coerenze 4805 sub 7: mapp. 4805 sub 8, cortile comune, ario e corridoio comune.

Prezzo a base d'asta a corpo: L. 144.850.000, € 74.808.782.

2° lotto: appartamento al mapp. 4805 sub 18 piano terzo, categoria A/2, classe 2, vani 5, rendita catastale 925.000 e autorimessa al mapp. 4805 sub 3 piano terreno, categoria C/6, classe 8, mq. 15, rendita catastale 120.000.

Coerenze 4805 sub 18: affaccio su cortile comune, mapp. 4805 sub 19, scala comune, affaccio su cortile comune.

Coerenze 4805 sub 3: mapp. 4805 sub 2 - mapp. 4805 sub 4 - cortile comune.

Prezzo a base d'asta a corpo: L. 136.550.000, € 70.522.19.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e all'art. 76 del regio decreto n. 827/1924, mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per ogni singolo lotto.

È ammessa la presentazione di offerta anche per singolo lotto.

Non si procederà all'alienazione in caso di offerte in ribasso; in caso di parità di offerte si procederà, seduta stante, ad una gara tra i concorrenti che abbiano presentato uguale offerta e si aggiudicherà l'asta al miglior offerente ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924. L'aggiudicazione sarà definitiva ad un unico incanto e si procederà alla stessa anche in presenza di una sola offerta valida.

È ammessa la partecipazione all'asta a mezzo di procuratore, purché munito di specifica procura notarile, rilasciata dalla persona che intende concorrere all'incanto, mentre non saranno ammesse le seguenti offerte: per conto di una e più persone da nominare; condizionate od espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria od altrui.

L'asta seguirà le seguenti norme:

1) l'offerta economica, in lettere ed in cifre, redatta in lingua italiana, in competente bollo, inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta di per l'acquisto di n. 2 lotti immobiliari, v. Caretti n. 16, Varese» dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 17 novembre 1999 a mezzo servizio postale raccomandata A.R. o posta celere e corso particolare.

Documenti da allegare alla busta contenente l'offerta economica, pena l'esclusione:

a) autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante:

a1) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale ed eventuale partita I.V.A. dell'offerente;

a2) che dal certificato del casellario Giudiziale dell'offerente e degli amministratori muniti di rappresentanza risulta: nulla;

a3) che l'offerente e la società non si trova in stato di liquidazione e fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

a4) (solo per le società) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione di aver preso visione e conoscenza della consistenza e dello stato di fatto e di diritto degli immobili oggetto della vendita;

c) fidejussione bancaria e assicurativa e ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria prov.le Cariplo, v. Leopardi n. 4, Varese c/c 116/9, attestante la costituzione di una cauzione pari al 10% del valore dell'immobile a base d'asta per ogni singolo lotto. Detto deposito assumerà la forma giuridica di caparra confirmatoria.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti precedenti sono da redigersi su modello disponibile presso l'ufficio patrimonio. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale e copia autentiche in corso di validità.

La busta contenente l'offerta economica, unitamente ai documenti richiesti dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica.

2) le domande pervenute in ritardo saranno ritenute nulle e i ri-

spettivi richiedenti non saranno ammessi a partecipare all'asta, come pure non saranno ammessi reclami per quelle non pervenute o pervenute in ritardo a causa di disguidi postali;

3) lo svincolo del deposito cauzionale avverrà all'atto dell'aggiudicazione definitiva, ad eccezione del miglior offerente per ogni singolo lotto per il quale avverrà all'atto della stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà versare presso la tesoreria provinciale la somma di L. 19.000.000, € 9.812.681 per il lotto 1) e L. 18.000.000, € 9.296.224 per il lotto 2), salvo conguaglio finale, per la stipulazione, trascrizione, bolli e voltura dell'atto di vendita. Per le spese di registrazione a totale definitivo carico dell'acquirente si rimanda al decreto del Presidente della Repubblica n. 131/1986.

Le modalità con cui l'aggiudicatario di ogni singolo lotto dovrà versare il corrispettivo sono le seguenti:

a) 30% dell'importo offerto (in contanti) entro 20 giorni dalla celebrazione dell'asta, pena la non aggiudicazione;

b) il rimanente 70%, a saldo totale dell'offerta, all'atto della stipulazione del contratto, che avverrà non oltre 60 giorni dalla celebrazione dell'asta e non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle norme sopra indicate, avranno valore, a tutti gli effetti, le disposizioni contenute nel regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni.

Il sopralluogo presso gli immobili di cui al presente bando deve essere effettuato previ accordi con l'ufficio patrimonio (tel. 0332/252434).

Ogni richiesta di delucidazioni in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al dott. Paolo Ambrosoli (tel. 0332/252028, fax 0332/252376) che provvederà a risponderle sempre in forma scritta entro 6 giorni. Il presente bando può essere richiesto all'ufficio contratti, tel. 0332/252.221, fax 0332/252.449 ed è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>.

Varese, 27 settembre 1999

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:
dott. Paolo Ambrosoli

C-26158 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Bando di gara

1. Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, Ufficio Contratti e Forniture, viale dell'Arte n. 16, 00144 Roma EUR, tel./fax 06/59084170.

2.a) alto-concorso in procedura accelerata;

b) il ricorso alla procedura accelerata deriva dalla necessità di impegnare i fondi disponibili entro la fine del corrente anno;

c) contratto di acquisto.

3.a) luogo di consegna: uffici periferici che saranno indicati nel capitolato tecnico;

b) ricetrasmittitori in banda VHF/FM DSC e ponti radio in banda UHF 900 MHz comprensivi di accessori, documentazione tecnica e corso di avviamento; numero CPA 323052;

c) fornitura di 20 ricetrasmittitori e 15 ponti radio con opzione, da esercitare nei limiti di validità dell'offerta, per l'acquisto fino ad ulteriori 20 ricetrasmittitori e 15 ponti radio con relativi accessori;

d) presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

4. Consegne: presso gli uffici di cui al punto 3.a) entro 90 giorni solari continuativi dall'avvenuto collaudo in società che dovrà avvenire entro 60 giorni continuativi dalla data di ricevimento della comunicazione della avvenuta registrazione del contratto.

5. Raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. a) Termine di ricevimento dell'istanza di partecipazione: entro le

ore 12 del giorno 26 ottobre 1999. In caso di consegna a mano o tramite posta celere, l'orario di ricevimento è dal lunedì al venerdì ore 9-12;

b) ufficio ricevente: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 20 giorni dalla data sub punto 6. a); il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito, che preciseranno i requisiti sub 3. b).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a 48.500.000.ITL (€ 25.048,16) al momento della presentazione della offerta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale al momento della stipula.

9. Condizioni minime: l'istanza bollata di partecipazione, con firma autenticata nelle forme della legge n. 15/1968, pena l'esclusione dalla gara (salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992) dev'essere accompagnata da:

1) i documenti di cui agli artt. 11, 12, 13 c) e 14 a) decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione bancaria attestante la idonea capacità finanziaria della ditta a far fronte in modo adeguato alla realizzazione della fornitura posta in gara;

3) dichiarazione nelle forme della legge n. 15/1968 di conformità della ditta, con riferimento all'oggetto della gara, agli standard di qualità AQAP 110 o ISO 9001, la cui certificazione sarà richiesta in sede di presentazione delle offerte. A pena di esclusione il prezzo complessivo offerto non potrà superare 970.000.000.ITL (€ 500.963,19), I.V.A. esclusa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto in ordine decrescente di priorità di:

a) rispondenza funzionale;

b) prezzo.

In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Altre indicazioni:

a) analogia gara di cui al bando pubblicato sulla G.U.R.I., Parte II, n. 136 in data 12 giugno 1999 è andata deserta;

b) validità dell'offerta: 12 mesi dal termine di presentazione;

c) la ditta dovrà fornire, in sede di presentazione dell'offerta, un prototipo funzionante dell'apparato proposto per la conduzione di misure e prove funzionali presso un istituto specializzato scelto dall'amministrazione;

d) la presente fornitura, necessaria per le attività di controllo pesca ed operative di istituto, è soggetta alle norme vigenti in materia di contabilità generale dello Stato ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Ministero della Difesa regio decreto n. 135/1910, in quanto applicabili;

e) l'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito, e, ove competente, il concorrente non in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/1990, o a norme equivalenti.

14. Data di invio del bando: 8 ottobre 1999.

15. Data di ricezione del bando: 8 ottobre 1999.

Il capo reparto

Contrammiraglio (CP): Pier Luigi Piccolo

C-26304 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Bottegino n. 64/A, 30175 Marghera (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono 041/5497111, telefax 041/935181.

2. Descrizione del servizio: servizio sostitutivo di mensa a mezzo corresponsione di buoni pasto. Il servizio sarà prestato mediante la fornitura mensile di buoni pasto impiegabili per la consumazione di un pasto in esercizi pubblici convenzionati. Categoria di servizio 17. Numero di riferimento CPC 64.

3. Durata del servizio: biennio dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre

bre 2001.

4. Luoghi di esecuzione del servizio: provincia di Venezia e provincia di Padova.

5. Valore del buono: il buono pasto avrà valore nominale di L. 15.000 (quindicimila) pari ad € 7,747 (settevirgolattecincotquarantasette), tale valore potrà essere suscettibile di variazioni nel corso del biennio di riferimento.

6. Importo complessivo del servizio: l'importo biennale complessivo del servizio si stima in L. 1.310.000.000 (unmiliardocentocinquantamila) pari ad € 676.558,538 (seicentotettantaseimilacinquecentocinquantottovirgolacinquecentotrentotto).

7. Finanziamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a.

8. Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

9. Capitolato: l'appalto è soggetto alla piena ed esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel «capitolato per il servizio sostitutivo di mensa a mezzo corresponsione buoni pasto». Il capitolato potrà essere richiesto a/m fax al n. 041935181.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, il prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sul predetto valore nominale del buono pasto di cui al punto 5). Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

11. Fatturazione e pagamenti: la fatturazione avrà frequenza mensile ed il pagamento sarà effettuato a 60 giorni data fattura.

12. Modalità di partecipazione: le ditte concorrenti dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 6 dicembre 1999 un plico che, pena l'esclusione, dovrà essere inviato tramite servizio postale, essere intestato, raccomandato, sigillato e riportare esternamente la dicitura: «Offerta per servizio sostitutivo di mensa biennio 2000-2001». Tale plico dovrà contenere l'offerta, i documenti indicati al successivo punto 15) e dovrà essere indirizzato alla sede della Società Autostrade di Venezia e Padova S.p.a. in via Bottegino n. 64/A, 30175 Marghera (VE). In alternativa il plico potrà essere consegnato a mano alla commissione di gara entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per il pubblico incanto. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata la scrivente società ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione.

13. Data di effettuazione del pubblico incanto: il pubblico incanto di cui al presente bando si terrà il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a. in seduta pubblica; chiunque sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte.

14. Offerta: la dichiarazione contenente l'offerta con la misura del ribasso percentuale sul valore nominale del buono pasto dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante. La misura del ribasso percentuale dovrà essere indicata in cifre ed in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più favorevole alla scrivente società). L'offerta dovrà essere racchiusa, pena l'esclusione, in una propria busta sigillata; non dovrà contenere alcun altro documento e dovrà essere inserita nel plico di cui al precedente punto 12). L'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, unica per l'intero biennio.

15. Documentazione e condizioni minime: il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, la documentazione di seguito indicata (da non inserirsi nella busta contenente l'offerta):

A) certificato, di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla C.C.I.A.A., registro delle imprese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995 in attuazione dell'art. 8 della legge 580/1993 dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri ed in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni più avanti indicate ed attestante inoltre che la ditta concorrente non si trovi in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento o concordato e comprensivo altresì della dicitura «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni» prevista ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998. Detto certificato dovrà essere presentato dalle ditte individuali, dalle Società Commerciali, Società Cooperative e Consorzi; per questi ultimi dovrà riportare la composizione consorziale. Da detto certificato dovrà risultare che la ditta svolge attività inerenti al servizio di cui al presente bando di gara. Potrà essere presentato in originale od in copia autenticata o sostituito da dichiarazioni ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Re-

pubblica n. 403/1998. Per i concorrenti di altro Stato dell'Unione Europea varranno i certificati e le dichiarazioni giurate di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) dichiarazione di non essere incorsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

C) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, degli esercizi pubblici convenzionati nelle province di Venezia e Padova riportante il numero complessivo di esercizi convenzionati rispettivamente nelle due province sopra indicate; in particolare la ditta concorrente dovrà dimostrare di poter fornire un buono pasto spendibile nei principali esercizi pubblici prossimi alle sedi operative della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a. (stazione autostradali di Venezia-Mestre loc. Marghera, Dolo-Mirano e Padova Est);

D) dichiarazione, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante, di garantire la spendibilità ottimale del buono nel raggio di utilizzo prossimo alle sedi operative della società (Stazioni autostradali di Venezia-Mestre loc. Marghera, Dolo-Mirano e Padova Est);

E) dichiarazione, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante di accettare tutte le condizioni indicate nel capitolato;

F) dichiarazione che il ribasso offerto è stato presentato e determinato a propria completa soddisfazione;

G) dichiarazione di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

H) elenco, date ed importi dei principali servizi simili a quelli oggetto della presente gara prestati negli ultimi 3 (tre) anni, da detto elenco dovranno risultare almeno tre servizi di importo non inferiore all'importo complessivo stimato di cui al precedente punto 6;

I) copia del bilancio dell'ultimo esercizio completo di stato patrimoniale, conto economico e note integrative;

J) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente specificatamente riferita all'oggetto ed all'entità della presente gara;

K) dichiarazione di aver realizzato un fatturato globale minimo negli ultimi tre anni (suddiviso per singolo esercizio) pari almeno a 15 volte l'importo complessivo stimato di cui al precedente punto 6;

L) dichiarazione di aver realizzato un fatturato per servizi cui si riferisce il presente appalto negli ultimi tre anni (suddiviso per singolo esercizio) pari almeno a 10 volte l'importo complessivo stimato di cui al precedente punto 6;

M) cauzione provvisoria, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria pari al 2% dell'importo complessivo stimato del servizio indicato al precedente punto 6), avente validità, pena l'esclusione, per almeno 180 giorni dalla data fissata per la gara, con impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fidejussoria definitiva. Dovrà essere espressamente prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni su semplice richiesta scritta della Società Autostrade di Venezia e Padova S.p.a.;

N) fotocopia del documento di identità personale del legale rappresentante firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi i documenti di cui alle lettere A), B), D), E), F) e J) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle ditte riunite. I requisiti di cui ai punti H), K) e L) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo.

I documenti di cui ai punti B), C), D), E), F), G), H), J), K) e L) dovranno essere redatti in lingua italiana.

La Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a. si riserva la facoltà di mettere in atto ogni possibile controllo in ordine alla veridicità, autenticità e certificabilità della documentazione presentata.

16. Garanzie: prima della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva stabilita nella misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo stimato di cui al precedente punto 6) mediante fidejussione bancaria o polizza cauzionale assicurativa.

17. Raggruppamenti di prestatori di servizi: come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

18. Svincolo dall'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per la gara.

19. Altre disposizioni: tutte le spese per la partecipazione alla gara,

a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico delle ditte concorrenti. Tutta la documentazione presentata dalle ditte concorrenti resta acquisita agli atti della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a. Nel mentre l'offerta sarà considerata impegnativa per le ditte concorrenti, la società si riserva a Suo insindacabile giudizio, la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le ditte concorrenti possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle ditte concorrenti. Ogni documentazione relativa ai requisiti soggettivi delle ditte concorrenti ovvero alle modalità di presentazione dell'offerta dovrà ritenersi imposta pena esclusione.

20. Tutela della privacy: ai sensi della legge n. 675/1996.

21. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 6 ottobre 1999.

22. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 ottobre 1999.

Marghera-Venezia, 6 ottobre 1999

Il presidente: Lino Brentan.

C-26305 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2

Area gestione del Patrimonio

Maglie (LE)

Bando di gara

1. Amministrazione: Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2, via P. De Lorentiis n. 29, 73024 Maglie (LE), Tel. 0836/420313 - Telefax 0836/420220.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: Categoria 17, allegato 2 «Servizio di lavaggio con noleggio e guardaroba di biancheria piana e confezionata». CPC n. 64:

a) oggetto dell'appalto: servizio di lavaggio con noleggio e guardaroba di biancheria piana e confezionata per i degenti presso n. sei presidi ospedalieri dell'A.U.S.L. LE/2, compreso il ritiro dei macchinari cedibili, attualmente in uso;

b) forma dell'appalto: procedura ristretta, licitazione privata;

c) importo presunto dell'appalto per tre anni: L. 4.800.000.000 pari ad € 2.478.993 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: consegne presso i magazzini ed i guardaroba dei Presidi Ospedalieri siti nelle città di: Maglie, Scorrano, Poggiardo, Casarano, Gagliano del Capo e Gallipoli.

4.a) Indicazione che la prestazione sia riservata ad una particolare attività: lavanderie industriali in possesso dei requisiti di legge;

b) Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, legge regionale n. 38/1994, legge regionale n. 8/1981.

8. Durata del contratto: 3 (tre) anni, a decorrere dall'inizio del servizio, rinnovabile.

9. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di imprese: come da articolo 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: la procedura accelerata è giustificata dalle carenze strutturali dei locali, igienico-sanitarie, di sicurezza sul lavoro, carenza di personale, presenza di macchinari obsoleti;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13,00 del giorno 26 ottobre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate e modalità d'invio: Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2, Ufficio Protocollo, via P. De Lorentiis n. 29, 73024 Maglie (LE). Le domande di partecipazione devono essere inviate esclusivamente per raccomandata postale o con servizi autorizzati in plico sigillato e con la dicitura esterna: «Contiene istanza e documentazione per la prequalificazione alla licitazione privata

per il servizio di lavaggio con noleggio e guardaroba di biancheria per i P.P.OO.;

d) lingua in cui la domanda e tutta la documentazione deve essere redatta: a pena di esclusione lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: quelle che saranno indicate nell'invito a gara, capitolato d'oneri dell'appalto e nel capitolato generale dell'A.U.S.L.

13. Formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che le ditte devono soddisfare: all'istanza di partecipazione in bollo e sottoscritta dal titolare della ditta o da un suo procuratore, ai fini della prequalificazione, devono allegarsi, a pena di esclusione.

13.1) La dichiarazione resa, ai sensi della legge 15/1968 così come modificata dalle leggi n. 127/1997 n. 191/1998 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 vale a dire con la firma autografa, attestante:

a) l'iscrizione nella C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, la data di inizio di attività nel settore del lavaggio con noleggio e guardaroba di biancheria collettiva. La predetta attività dovrà essere esercitata da almeno tre anni;

b) che nel quinquennio precedente non si sono verificate, nei confronti della medesima, procedure di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata;

c) che la ditta concorrente non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e quindi, dall'art. 11, ed in particolare dal 1° comma lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) l'indicazione del fatturato globale e di quello dei servizi cui si riferisce l'appalto, relativi agli esercizi 1996/1997/1998. In particolare il fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto (lavaggio con noleggio e guardaroba di biancheria piana e confezionata in ambito sanitario sia pubblico che privato) non può essere inferiore, pena l'esclusione, per singolo anno a L. 2.000.000.000;

e) che la ditta ha piena disponibilità dello stabilimento produttivo di lavanderia industriale, con indicazione del relativo sito, con impianti adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria di provenienza ospedaliera;

f) che il circuito della biancheria sporca è nettamente separato da quello della biancheria pulita a mezzo di struttura fissa in muratura e che i flussi della biancheria sono concepiti e realizzati in modo da evitare ricontaminazioni degli effetti puliti;

g) che la ditta è autorizzata dall'autorità competente per territorio allo scarico delle acque reflue derivanti dal processo produttivo degli impianti di lavanderia che saranno utilizzati dalla ditta o A.T.I. nell'espletamento del servizio;

h) che la ditta concorrente, o almeno una associata in caso di A.T.I. abbia già conseguito la certificazione del proprio sistema di qualità aziendale conformemente alle norme della serie ISO UNI EN 9000;

13.2 dichiarazioni di almeno due Istituti di Credito attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta in relazione alla natura e rilevanza dell'appalto.

In caso di associazione temporanea d'imprese di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, il requisito sopra richiesto al punto 13.d) del presente bando di gara, dovrà essere posseduto dalle eventuali associate in misura non inferiore al 40%. Resta inteso che in ogni caso la capogruppo dovrà possedere interamente il medesimo requisito; che, inoltre, ciascuna ditta dovrà presentare tutta la documentazione di cui sopra ed indicare con chi intende costituire l'A.T.I. e la relativa capogruppo nonché sottoscrivere congiuntamente alle altre associate l'istanza di partecipazione.

Le suddette dichiarazioni saranno riscontrabili e verificabili in sede di gara. Per le imprese straniere varrà quanto stabilito dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con punteggi meglio chiariti nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: è vietato alle ditte presentare istanza di partecipazione o partecipare alla gara in più di una associazione temporanea di concorrenti o consorzio di concorrenti ovvero di presentare istanza di partecipazione o di partecipare alla gara anche in forma individuale qua-

lora abbia presentato istanza di partecipazione o partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. L'A.U.S.L. si riserva di revocare il presente bando o l'intera procedura di gara per autotutela o per sopravvenuti impedimenti di qualsiasi natura.

16. Data d'invio del bando: 5 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Maglie, 5 ottobre 1999

Il capo area gest. del patr.: dott. Domenico Pedone.

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro.

C-29306 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2 Area Gestione del Patrimonio

Maglie (LE)

Bando di gara

1. Amministrazione: Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2, via P. De Lorentiis n. 29, 73024 Maglie (LE), tel. 0836/420313, telefax 0836/420220.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: categoria 17 - «servizi alberghieri e di ristorazione». CPC n. 84;

a) oggetto dell'appalto: gestione del servizio di ristorazione per i degenti presso n. 5 presidi ospedalieri dell'A.U.S.L. LE/2, compresa la revisione e messa a norma dei locali e degli impianti di cucina nonché l'integrazione degli impianti e delle attrezzature esistenti;

b) forma dell'appalto: procedura ristretta licitazione privata;

c) importo presunto dell'appalto per cinque anni: L. 27.700.000.000 al netto dell'I.V.A., pari ad € 14.305.856.

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri siti nelle città di: Maglie, Scorrano, Poggiardo, Casarano e Gagliano del Capo.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, legge regionale n. 38/1994, legge regionale n. 8/1981.

8. Durata del contratto: 5 (cinque) anni, a decorrere dall'inizio del servizio, rinnovabile.

9. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di imprese: come da art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: la procedura accelerata è giustificata da carenze del personale, carenze strutturali, igienico-sanitarie ed organizzative;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13, del giorno 26 ottobre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate e modalità d'invio: azienda unità sanitaria Locale LE/2, ufficio protocollo, via P. De Lorentiis n. 29, 73024 Maglie (LE). Le domande di partecipazione devono essere inviate esclusivamente per raccomandata postale o con servizi autorizzati in plico sigillato e con la dicitura esterna: «contiene istanza e documentazione per la prequalificazione alla licitazione privata per la gestione del servizio di ristorazione per i degenti dei P.P.OO.»;

d) lingua in cui la domanda e tutta la documentazione deve essere redatta: a pena di esclusione, lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: quelle che saranno indicate nell'invito a gara, nel capitolato d'oneri dell'appalto e nel capitolato generale e dell'A.U.S.L.

13. Formalità necessarie per valutare le condizioni minime di ca-

ratte economico e tecnico che le ditte devono soddisfare: all'istanza di partecipazione in bollo e sottoscritta dal titolare della ditta o da un suo procuratore, ai fini della prequalificazione, devono allegarsi, a pena di esclusione:

13.1) la dichiarazione resa, ai sensi della legge 15/1968 così come modificata dalle leggi n. 127/1997 n. 191/1998 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 vale a dire con la firma autenticata, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, la data di inizio di attività nel settore della ristorazione collettiva. La predetta attività dovrà essere esercitata da almeno tre anni;

b) che nel quinquennio precedente non si sono verificate, nei confronti della medesima, procedure di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata;

c) che la ditta concorrente non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e quindi, dall'art. 11, ed in particolare dal comma 1 lettera a), b), d), e), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) l'indicazione del fatturato globale e di quello dei servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli esercizi 1996/97/98. In particolare il fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto (ristorazione in ambito sanitario sia pubblico che privato) non può essere inferiore, pena l'esclusione, per singolo anno a L. 5.000.000.000;

e) che la ditta concorrente, o almeno una associata in caso di A.T.I., abbia già conseguito la certificazione del proprio sistema di qualità aziendale conformemente alle norme della serie ISO UNI EN 9000 nonché abbia adottato tutti gli accorgimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 155/1997;

f) di avere a propria disposizione almeno tre furgoni idonei e muniti di regolare autorizzazione sanitaria, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/1980, intestata alla ditta partecipante;

13.2) dichiarazioni di almeno due istituti di credito attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta in relazione alla natura e rilevanza dell'appalto.

In caso di associazione temporanea d'imprese di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995, il requisito sopra richiesto al punto 13.1) del presente bando di gara, dovrà essere posseduto dalle eventuali associate in misura non inferiore al 40%. Resta inteso che in ogni caso la capogruppo dovrà possedere interamente il medesimo requisito; che, inoltre, ciascuna ditta dovrà presentare tutta la documentazione di cui sopra ed indicare con chi intende costituire l'A.T.I. e la relativa capogruppo nonché sottoscrivere congiuntamente alle altre associate l'istanza di partecipazione.

Le suddette dichiarazioni saranno riscontrabili e verificabili in sede di gara. Per le imprese straniere varrà quanto stabilito dall'art. 15 del decreto legislativo 157/1995.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con punteggi meglio chiariti nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: è vietato alle ditte presentare istanza di partecipazione o partecipare alla gara in più di una associazione temporanea di concorrenti o consorzio di concorrenti ovvero di presentare istanza di partecipazione o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia presentato istanza di partecipazione o partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. L'A.U.S.L. si riserva di revocare il presente bando o l'intera procedura di gara per autotutela o per sopravvenuti impedimenti di qualsiasi natura.

16. Data d'invio del bando 5 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee:.....

Maglie, 5 ottobre 1999

Il capo area gestione del patrimonio:
dott. Domenico Pedone

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro

C-26307 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO DI AREA NORD

Codice fiscale n. 92113210287

**Bando di gare a licitazione privata in ambito comunitario
(Procedura ristretta accelerata)**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Difesa, Comando Logistico di Area nord, via Cesarotti n. 7, 35123 Padova (tel. 0498202182/1 - fax: 0498202152).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenti necessità logistiche;

c) forma della fornitura che è oggetto della gara: acquisto, diviso in lotti, di: somministrazione pane e birra; quantità determinata delle restanti derrate.

3.a) Luogo della consegna: enti/reparti/distaccamenti dell'Esercito ubicati nelle regioni Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna per il pane; Verona/Candiolto/Bologna/Vacile di Spilimbergo/Tricesimo/Pordenone/Merano/Elvas/Bellinzago, per la birra; Verona/Candiolto/Bologna per altre derrate;

b) natura dei prodotti da fornire: A) t 3.358 orientativi di Pane; B) hl 5.600 orientativi di birra "normale" in barattolo da 33 cl; C) t 270 di zucchero semolato in astucci da 1 kg; D) t 180 di formaggi da tavola così ripartite: t 60 di provolone valpadana, t 60 di asiago d'allevio, t 22 di gruyere, t 18 di grana padano e t 20 di sbrinz; E) t 37,5 di Filetti di sgombrò all'olio di oliva in scatola così ripartite: t 26,25 nel formato da 125 g e t 11,25 nel formato da 2 kg;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedasi in 3.b);

d) possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e termine ultimo per la consegna delle forniture: durante l'anno 2000, fornitura pane: consegna giornaliera; fornitura birra: consegna entro quindici giorni da ciascuna richiesta. Fornitura di formaggi: consegna in due rate, entro quindici giorni dalla richiesta; restanti forniture: consegna, in unica soluzione, entro il predetto termine.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: è ammesso per ciascuna gara il raggruppamento temporaneo d'imprese con l'osservanza dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Ciascuna ditta in raggruppamento dovrà soddisfare le condizioni minime sub 9.

È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 ottobre 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedasi in 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 31 maggio 2000.

8. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio pari al 5% del valore di ciascun lotto.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: pena l'esclusione dalla gara, ciascuna istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale:

per le ditte iscritte all'albo dei fornitori della difesa, da: copia conforme all'originale del certificato di qualità UNI EN ISO serie 9000 (ad eccezione delle forniture a somministrazione) e d'iscrizione al predetto albo; autocertificazione sottoscritta dal fornitore interessato unitamente a copia fotostatica - ancorché non autenticata - del proprio documento di identità, ai sensi della legge n. 15/1968 modificata ed integrata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sostitutiva della documentazione di cui all'art. 11, comma 1, lettere d) ed e) art. 12, del decreto legislativo n. 402/1998;

per le ditte non iscritte al citato albo, oltre ai predetti documenti, anche da: idonee dichiarazioni bancarie; autocertificazione avente le caratteristiche sopracitate, sostitutiva della documentazione di cui

all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) art. 13, comma 1, lettera c), art. 14, comma 1, lettere a), b), del decreto legislativo n. 402/1998.

L'amministrazione potrà disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-tecnica-economica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: vedasi lettera d'invito. Deliberamento anche in presenza di una sola offerta per ciascun lotto.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: minimo cinque.

12. Divieto di varianti: varianti non ammesse.

13. Altre indicazioni: per ciascuna gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o di capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa. Le consegne saranno franco destinatario. I prezzi di aggiudicazione delle forniture a somministrazione saranno sottoposti a revisione periodica, nei modi e termini previsti dall'art. 44 della legge n. 724/1994. Ad eccezione dei formaggi da tavola, saranno ammesse soltanto le imprese produttrici. Ogni contratto potrà essere prorogato fino al 31 marzo 2001 e, per i contratti a somministrazione vi è la possibilità di rinnovo per tre anni ex articolo 44, comma 2, della legge n. 724/1994.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* Comunità Europee: mancata pubblicazione.

15. Data d'invio del bando: 6 ottobre 1999.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. t. SG Antonino Agricola

C-26308 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera
Istituti Ospitalieri di Cremona
Cremona, viale Concordia n. 1

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta).
3. Luogo di svolgimento servizio: presidio Ospedaliero Oglio Po, via Staffolo n. 51 - Vicomosciano di Casalmaggiore (CR) e servizi affetti (poliambulatori di Casalmaggiore e Piacenza).

4. Oggetto dell'appalto: servizio lavanderia e stileria della biancheria piana e in forma del P.O. Oglio Po e servizi affetti.

5. Durata del contratto: anno 1, prorogabili per altri anni 1 a facoltà dell'azienda e su accettazione del concessionario.

6. Il capitolato speciale ed il presente bando devono essere ritirati entro il 22 novembre 1999 presso la direzione amministrativa - ufficio economato del P.O. Oglio Po via Staffolo n. 51 - 26040 Vicomosciano (CR) allegando alla richiesta copia della ricevuta del versamento di L. 7.200. Tale somma dovrà essere versata sul c/c bancario n. 220 intestato agli Istituti Ospitalieri di Cremona presso Cariplo - sede di Cremona ABI 6070 CAB 11400 indicando la causale del versamento.

7. L'offerta deve pervenire agli Istituti Ospitalieri di Cremona c/o P.O. Oglio Po entro le ore 12 del 25 novembre 1999.

8. Le offerte devono essere inoltrate, redatte in lingua italiana, al Presidio Ospedaliero Oglio Po, - via Staffolo n. 51 - 26040 Vicomosciano (CR) presso la direzione amministrativa ufficio segreteria.

9. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di idonea procura speciale.

10. La gara verrà espletata l'anno 1999 il giorno 30 del mese di novembre alle ore 10 presso il presidio ospedaliero Oglio Po via Staffolo n. 51 - 26040 Vicomosciano (CR).

11. Gli interessati non si devono obbligatoriamente trovare in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e a loro carico non deve sussistere alcun procedimento di una di tali situazioni.

12. Gli interessati dovranno indicare gli appalti di servizio lavaggio

biancheria eseguiti nell'ultimo triennio con particolare riferimento a quelli effettuati con Case di cura e/o ospedali.

13. Gli interessati dovranno indicare i prodotti utilizzati, le apparecchiature rispondenti alle norme di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 626/1994 e alle normative C.E.E.

14. Gli interessati dovranno indicare dettagliatamente l'organizzazione dell'impresa con particolare riferimento al numero dei dipendenti, al numero delle attrezzature con riferimento altresì del numero dei tecnici interni e/o esterni addetti al controllo di qualità.

15. Criteri per l'aggiudicazione: L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi della legge regionale n. 14/1997 e art. 23 lettera B) del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione del servizio avverrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida a tutti gli effetti.

Il servizio verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

a) qualità valutata in base:

a1) descrizione degli appalti eseguiti nell'ultimo triennio e relativo fatturato punti 5;

a2) descrizione dei contratti stipulati con Case di Cura e Ospedali punti 5;

a3) caratteristiche tecniche e di qualità dei prodotti e delle attrezzature utilizzate (certificazione di qualità) punti 15;

a4) numero dei dipendenti utilizzati nell'impresa e numero tecnici interni ed esterni e in particolare quelli addetti al controllo di qualità punti 5;

a5) descrizione dello svolgimento del servizio e modalità di ritiro punti 10;

b) prezzo complessivo:

b1) maggior ribasso di sconto rispetto alla base di appalto punti 60;

determinato seguendo la seguente formato:

$$p = \frac{PM \times Pm}{P}$$

dove p = punteggio da attribuire all'appalto preso in considerazione;

PM = punteggio max attribuibile punti 60;

Pm = prezzo minore;

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione;

è esclusa la possibilità di aggiudicazione di offerte frazionate. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Le ditte che non avranno ottenuto un punteggio di 7/10 nella valutazione qualitativa non saranno ammesse alla fase successiva della gara.

16. Il prezzo base d'appalto è di L. 480.000.000 annui I.V.A. esclusa. Solo nel caso di parità d'offerta si procederà a richiedere il miglioramento di queste, nella stessa seduta mediante rettifiche separate e segrete che verranno lette subito dopo. Nel caso di ulteriore pareggio si procederà a sorteggio.

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-26309 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante appalto concorso

1. Ente appaltante: Comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, tel. 070/6776209/6201, fax 070/6776210.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi degli artt. 63 e successivi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402 del 20 novembre 1998.

Importo a base di gara: L. 1.250.000.000 (pari a € 645.571,123) + I.V.A.

Deliberazioni autorizzative: Codice civile n. 108 del 26 luglio 1999 e Codice civile n. 1634 del 14 settembre 1999.

2.b) Si ricorre alla procedura d'urgenza ex art. 7 del decreto legi-

lativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 6 del decreto legislativo l. 402/1998 tenuto conto della necessità di adeguarsi allo stato di avanzamento dell'attuazione del programma comunitario Urban.

2.c) Acquisto.

3.a) Luogo di esecuzione: Cagliari - Pirri.

3.b) Fornitura e posa in opera arredi della casa di riposo per anziani con annessa palestra e centro diurno in località Terramaini, come meglio descritti nel disciplinare tecnico amministrativo.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: le quantità degli articoli sono indicate, per ciascuna tipologia, nel disciplinare tecnico amministrativo.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata nei termini di cui all'art. 8 del disciplinare tecnico amministrativo.

5. —

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre il 29 ottobre 1999.

6.b) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti - via Roma n. 145 - 09124 Cagliari.

6.c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine dell'invio degli inviti a presentare offerta 30 novembre 1999.

8. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; fidejussione di L. 50.000.000 per garanzia per vizi dei beni forniti.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara le ditte iscritte al registro delle imprese per l'esercizio di attività inerente l'oggetto dell'appalto che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando abbiano effettuato forniture analoghe per un importo non inferiore a L. 1.250.000.000.

I soggetti che intendono partecipare all'appalto concorso devono presentare apposita domanda in bollo, a firma del legale rappresentante corredata, a pena di esclusione da:

1) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, o da organismi equipollenti per le ditte straniere, dal quale risulti che l'attività esercitata è inerente l'oggetto dell'appalto;

2) certificati rilasciati dai committenti relativi alla esecuzione di forniture analoghe effettuate nel periodo «ottobre 1996/1999» per un importo complessivo non inferiore a L. 1.250.000.000, anche quale somma di più interventi similari;

3) dichiarazione, con firma autenticata, da verificarsi successivamente, resa dal legale rappresentante attestante l'inesistenza, in capo al soggetto partecipante, di cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

10. L'appalto per la fornitura in argomento verrà affidato in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione. Le offerte pervenute in tempo utile verranno valutate da una commissione all'uopo nominata dall'amministrazione sulla base degli elementi e dei criteri contenuti nel capitolato speciale d'appalto che vengono in sintesi di seguito riportati:

- a) prezzo: punti max 40;
- b) qualità: punti max 50;
- c) garanzia: punti max 6;
- d) tempo di consegna: punti max 4.

I punteggi sopra indicati con riferimento alle categorie di elementi individuate con le lettere a) e b) sono ripartiti, all'interno di ciascuna di dette categorie, tra sub-elementi ricompresi nelle stesse.

11. —

12. —

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché giudicata valida e meritevole di accoglimento da parte della commissione in base ai criteri indicati al punto 10.

Il disciplinare tecnico amministrativo può essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto 1) previa esibizione del versamento sul c.c.p. 20040093 intestato al Comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti - di L. 16.000 o di L. 32.000 per l'invio a mezzo fax.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla divisione appalti e contratti (tel. 070/677-6201 oppure 6209 - fax 070/6776210) ed alla divisione urbanizzazioni primarie (tel. 070-6778465).

14. Non vi è stato avviso di preinformazione.

15. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 11 ottobre 1999.

16. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 11 ottobre 1999.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Orrù.

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese.

C-26311 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER L'IGIENE URBANA (ASMIU)

Sede in Prato, via Galcianese n. 15

Tel. 05744971 - Fax 0574497213

www.po-net.prato.it/asmiu

Descrizione servizio: servizio trasporto e scarico RSU/RSAU dalla stazione di trasferimento aziendale a discariche in diverse possibili località (Peccioli, Rosignano Marittimo, Empoli, Gaggio Montano, altre eventuali) in n. 5 lotti di 80 ciascuno (quantità indicativa, non impegnativa per ASMIU) corrispondenti a circa 50.000 abitanti ciascuno.

Luogo di esecuzione: Prato - discariche di destinazione.

Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: come da norme integrative (parte integrante e inscindibile del bando di gara), capitolato speciale d'appalto, documento sulla sicurezza.

Eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: in capo all'aggiudicatario.

Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: lotti aggiudicabili separatamente; possibile partecipazione per uno o più lotti.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: mesi tre con facoltà di rinnovo unilaterale da parte ASMIU per tre periodi di mesi uno ciascuno.

Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: ufficio appalti ASMIU, via Galcianese n. 15, Prato, per documenti per partecipazione (norme integrative, capitolato speciale appalto, documento sulla sicurezza, fascimile di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

Data, ora e luogo dell'apertura: ore 9 del 13 dicembre 1999.

Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria per partecipazione alla gara e definitiva in caso di aggiudicazione, come da norme integrative (parte integrante e inscindibile del bando) e capitolato speciale appalto.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia. Finanziamento: spese correnti d'esercizio; pagamento: contabilità mensili.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: ammessi raggruppamenti d'impresa ex art. 11 del decreto legislativo 157/1995. È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: requisiti richiesti:

idonea iscrizione C.C.I.A.A. (ovvero corrispondente registro nel Paese di stabilimento);

idonea iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi smaltimento rifiuti per categoria capiente rispetto al numero totale di abitanti corrispondenti ai lotti per i quali viene rimessa offerta;

insussistenza di cause ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione;

iscrizione albo nazionali autotrasportatori c/terzi.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dal termine per presentazione offerte.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione per ordine d'importanza: unicamente al prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995, con riferimento art. 25 per offerte anormalmente basse, individuato tramite percentuale di ribasso sul prezzo a base di appalto stabilito da questa amministrazione in L./ton. 16.500 pari ad € 8,52 (oltre I.V.A.) come da capitolato speciale di appalto.

Altre informazioni: le offerte, redatte in lingua italiana e corredate da cauzione provvisoria e autocertificazione/dichiarazione sostitutiva (come da facsimile predisposto da ASMIU), dovranno pervenire alla sede dell'ASMIU, via Galcianese n. 15, 59100 Prato, entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1999, con le modalità stabilite nelle apposite norme integrative parte integrante e inscindibile del bando di gara. Per concorrenti stranieri: documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti come da direttiva C.E.E. 92/50. Documenti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere corredate da traduzione italiana. Le offerte non vincolano l'Azienda. I dati raccolti saranno oggetto di trattamento nell'ambito delle norme vigenti. In ottemperanza all'art. 10, legge 675/1996, l'informativa è esposta all'albo pretorio del Comune di Prato. Titolare del trattamento: arch. Sandro Gensini.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 7 ottobre 1999.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-26312 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio Rapporti Contrattuali Telefono 050/910454 - Telefax 050/910455

Questa amministrazione ha indetto asta pubblica per lavori di rifacimento pista di atletica leggera ed opere annesse e connesse allo stadio comunale denominato Campo scuola (app. n. 1/98). I lavori oggetto della gara rientrano nella categoria prevalente A.N.C. G3. L'importo a base d'asta di L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.032.913,80), di cui L. 122.342.825 (€ 63.184,80) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta risulta così suddiviso:

categoria prevalente: G3 A.N.C. - pavimentazione con materiali speciali e relative infrastrutture, L. 1.240.450.340 (€ 640.639,14);

opere scorponabili: G6 A.N.C. - opere di irrigazione e di evacuazione, L. 306.060.000 (€ 158.066,80); G11 A.N.C. - installazione di impianto elettrico, L. 240.000.000 (€ 123.949,66); S1 A.N.C. - movimento di terra, sistemazione verde ed arredo, L. 213.489.660 (€ 110.258,20). L'appalto è finanziato con mutuo di L. 2.444.000.000, contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo in data 15 settembre 1999. I lavori devono essere ultimati in giorni 250 consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che, data l'urgenza, l'amministrazione si riserva di consegnare sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337, legge 2248/1865, allegato j). Le modalità di pagamento sono quelle previste all'art. 28 del capitolato speciale d'appalto. Costituiscono requisiti minimi interrogabili per poter partecipare alla gara:

l'iscrizione A.N.C. nella categoria G3 per la classifica minima di importo di L. 3.000 milioni;

aver realizzato nel quinquennio 1° luglio 1994-30 giugno 1999 lavori specifici e relativi esclusivamente a piste di atletica leggera per un importo complessivamente non inferiore della categoria prevalente (L. 1.240.450.340, € 640.639,14);

aver realizzato nel quinquennio 1994-1998 una cifra d'affari in lavori pari a 1,5 l'importo a base d'asta;

avere sostenuto nel quinquennio 1994-1998 un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari dichiarata. Alla gara sono ammesse a partecipare imprese singole o associate in raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi della normativa vigente.

In particolare sono ammesse esclusivamente imprese che dichiarino di volersi riunire in raggruppamenti temporanei di tipo verticale o misto ai sensi degli art. 22 e 23, 3° comma del decreto legislativo 406/1991. Nel caso di partecipazione di imprese riunite in raggruppamenti di tipo verticale l'impresa capogruppo dovrà possedere l'iscrizione alla categoria prevalente per la classifica minima d'importo di L. 1.500 milioni, mentre ciascuna delle imprese mandanti dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria e la classifica d'importo corrispondente alla parte di opera scorponabile che intenderà assumere (cat. G6 A.N.C., classifica minima d'importo di L. 300 milioni; cat. G11 A.N.C., classifica minima d'importo di L. 300 milioni; cat. S1 A.N.C., classifica minima d'importo di L. 300 milioni). Il requisito di cui alla lettera b) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo. I requisiti di cui alle lettere c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese costituenti il raggruppamento in proporzione all'importo dei lavori che ciascuna di esse intenderà assumere. Nel caso di partecipazione di imprese riunite in raggruppamenti di tipo misto (orizzontale per la categoria prevalente e verticale per le opere scorponabili) le imprese che intendono assumere i lavori della categoria prevalente devono essere in possesso dell'iscrizione A.N.C. alla categoria G3 per importi di almeno un quinto dei lavori di questa categoria. In ogni caso la somma delle iscrizioni possedute da tali imprese deve essere almeno pari all'importo dei lavori di questa categoria. Le imprese mandanti riunite verticalmente dovranno essere iscritte all'A.N.C. per la categoria e la classifica d'importo corrispondente alla parte di opera scorponabile che intenderanno assumere (cat. G6 A.N.C., classifica minima d'importo di L. 300 milioni; cat. G11 A.N.C., classifica minima d'importo di L. 300 milioni; cat. S1 A.N.C., classifica minima d'importo di L. 300 milioni). Resta inteso che la capogruppo deve essere una delle imprese riunite orizzontalmente per quanto concerne la categoria prevalente. Le imprese mandanti, che assumeranno le opere scorponabili, dovranno possedere i requisiti di cui alle lettere c) e d) in proporzione all'importo dei lavori che ciascuna di esse intenderà assumere. I requisiti di cui alle lettere b), c) e d) sopra previsti per la capogruppo delle A.T.I. di tipo verticale devono essere posseduti ex art. 8, 1° comma, decreto Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti riunite orizzontalmente, ciascuna delle quali deve possederli almeno per il 20%. I requisiti di ammissione alla gara per i consorzi, di cui all'art. 10, lettera b) della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, devono essere riferiti ai consorzi stessi e non alle singole imprese consorziate. Per i consorzi di concorrenti di cui alla lettera e) del richiamato art. 10 i requisiti devono essere riferiti alle singole imprese consorziate in conformità a quanto previsto per le riunioni di concorrenti. Possono parimenti partecipare imprese aventi sede in uno Stato della Comunità europea, non iscritte all'albo nazionale dei costruttori a condizioni che dimostrino di possedere le referenze che consentirebbero loro l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche richieste per la partecipazione alla presente gara. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/1994, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/1994 sono tenuti ad indicare in sede d'offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. Non possono altresì partecipare imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la domanda di partecipazione, la scheda di qualificazione e l'offerta, utilizzando i prescritti moduli ed attenendosi alle istruzioni messe a disposizione dell'A.C., atti ai quali integralmente si rinvia per le modalità di partecipazione. La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara può essere richiesta all'indirizzo di posta elettronica: gare@comune.pisa.it, e trasmessa stesso mezzo; ritirata presso:

il servizio rapporti contrattuali (orario di apertura al pubblico: martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17);

l'URP, Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. 050-910237 o 26212) in Pisa, via degli Uffici n. 1 (orario di apertura al pubblico: lunedì-mercoledì-venedì ore 8,30-12,30; martedì-giovedì ore 8,30-12,30 e 15-17); oppure richiesta via fax (050-28544).

Nella richiesta dovrà essere: identificato l'appalto (appalto 1/98); allegata copia di versamento delle spese di spedizione pari a L. 12.000 più L. 400 per copia del bando. Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: a mezzo vaglia postale intestato a Comune di Pisa, tesoreria comunale; a mezzo bollettino di c/c postale

n. 13459565 intestato a Comune di Pisa, servizio di tesoreria; a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Pisa, tesoreria comunale.

La modulistica sarà inviata tramite posta celere all'indirizzo specificato dall'impresa, con spese e conseguente rischio di ricevimento a carico del destinatario. La domanda di partecipazione, la scheda di qualificazione e l'offerta, indirizzate a Ufficio archivio e protocollo del Comune di Pisa, Lungarno Galilei n. 43, 56100 Pisa, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 12 novembre 1999. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando il prescritto modulo e specificando con quale/i impresa/e intende riunirsi. In seduta pubblica il giorno 15 novembre alle ore 9,30 presso la sede comunale, in presenza del dirigente di servizio interessato o chi per esso, si procederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 all'apertura delle buste n. 1, all'ammissione dei concorrenti alla gara ed al sorteggio del 10%, arrotondato all'unità superiore, di concorrenti cui richiedere la documentazione comprovante i requisiti di cui alle lettere b), c) e d). Il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9,30 si procederà all'esame della documentazione inviata dagli offerenti estratti, alla loro ammissione alla gara, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed all'aggiudicazione provvisoria della gara. L'aggiudicazione verrà disposta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge 109/1994. Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 21, comma 1-*bis*, legge 109/1994 così come modificato dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998, in conformità a quanto previsto dalla circolare Ministero LL.PP. n. 568/508/33.1 U.L. del 19 aprile 1999. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5, l'amministrazione si riserva di verificare in contraddittorio la congruità del prezzo offerto. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, ovvero di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida senza che i concorrenti possano vantare alcunché. L'impresa resta vincolata alla propria offerta per 180 giorni, decorrenti dalla data di espletamento della gara. L'impresa designata provvisoriamente aggiudicataria, conclusosi positivamente l'eventuale procedimento di verifica dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994, riceverà specifica comunicazione dell'affidamento da parte dell'A.C. e sarà tenuta a stipulare il relativo contratto, producendo nel termine fissato la documentazione occorrente. Ove nel predetto termine la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stessa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'eventuale richiesta di risarcimento del danno in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di completare i lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, e in caso di fallimento anche del secondo classificato di interpellare il terzo classificato per la stipula del nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. In caso di subappalto o affidamento in cottimo di parte dei lavori è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cotimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara sono riportate nella modulistica messa a disposizione delle imprese o possono essere richieste al servizio rapporti contrattuali nei giorni di apertura al pubblico. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al responsabile del procedimento, geom. Luciano Mazzanti, funzionario del servizio edilizia pubblica, U.O.C. studi e progetti (tel. 050/910449). Copia del capitolato speciale d'appalto e del piano di sicurezza e coordinamento, redatto ex art. 12 del decreto legislativo 494/1996 dalla stazione appaltante, potrà essere ritirata, previa corresponsione del prezzo di riproduzione, presso la copisteria «La Nuova Riprografica» di Riccardo Macchia & C. S.a.s., posta in Pisa, via Cavour n. 47, tel. e fax. 050/542520.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-26314 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona, sede in viale Po n. 12, 26100 Cremona, partita I.V.A. n. 01150400198, tel. 0372/419711, telefax 0372/419728.

2. Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia e ventilazione meccanica polmonare a domicilio, categoria di servizio: 25 servizi sanitari e sociali. Numero di riferimento CPC: 93.

3. Luogo di esecuzione del servizio: ambito territoriale A.S.L. provincia di Cremona.

4.a) —; b) come da capitolato speciale;

c) —;

5. Lotto unico indivisibile.

6. —. 7. Durata del contratto: 36 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2000 o, comunque, dalla data di effettivo inizio.

8.a) Informazioni presso: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona, servizio provveditorato / economato, viale Trento Trieste n. 15, 26100 Cremona, tel. 0372497923, fax 0372.497873;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 15 giorni dalla scadenza della gara;

c) —;

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali o soggetti muniti di idonea procura speciale;

b) apertura delle offerte: il giorno 29 novembre 1999, alle ore 9,30 presso la sede del servizio provveditorato / economato dell'A.S.L.

10. Forme di garanzia richieste: si rinvia al capitolato speciale.

11. Modalità di finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

12. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Documentazione a corredo dell'offerta, a pena di esclusione: copia capitolato speciale timbrato e sottoscritto per accettazione; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta (come da capitolato speciale);

dichiarazioni e attestazioni come da capitolato speciale.

14. Le ditte sono vincolate alla propria offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

16. —. 17. —. 18. Data di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 settembre 1999.

Cremona, 29 settembre 1999

Il direttore generale: dott. prof. Emanuele Preite.

C-26317 (A pagamento).

COMUNE DI BALDISSERO TORINESE (Provincia di Torino)

Estratto bando di gara

Il comune di Baldissero Torinese, con sede in piazza Umberto I n. 7, tel. 011.9407306, telefax n. 011.9407271, indice appalto concorso mediante procedura ristretta, accelerata per il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, Cat. 94 CPC, importo complessivo quinquennale presunto: L. 900.000.000 (€ 464.811,21) oltre I.V.A. Luogo di esecuzione: comune di Baldissero Torinese, periodo 1999/2004, aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995) con l'applicazione dei seguenti parametri e relativi pesi:

1) prezzo: massimo punti 75/100;

2) idoneità tecnica e ambientale: massimo punti 25/100.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, da redigersi in lingua italiana e da indirizzare al comune di Baldissero Torinese, piazza Umberto I n. 7, 10020 Baldissero Torinese (TO), è fissato per il giorno 27 ottobre 1999, alle ore 12. Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento al bando integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Baldissero Torinese ed al capitolato speciale d'appalto. L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. in data 7 ottobre 1999 e dallo stesso ricevuto in data 7 ottobre 1999.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune di Baldissero Torinese (tel. 011.9407306).

Baldissero Torinese, 7 ottobre 1999

Il responsabile del servizio: dott. Daniele Palermi.

C-26318 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Pubblico incanto per la fornitura di farmaci per le farmacie comunali: periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001

1. Ente appaltante: comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736.2981, telefax 0736.298275.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) —.

3. a) Luogo della consegna: farmacie comunali dislocate nel territorio urbano del comune di Ascoli Piceno;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisizione di farmaci per uso umano e veterinario. Numero di riferimento CPV 24420000-4;

c) farmaci etici, ovvero specialità medicinali registrate; specialità medicinali registrate al Ministero della sanità, esenti dall'obbligo di prescrizione medica (SP e/o OTC); preparati galenici; specialità medicinali per uso veterinario. Importo presunto annuo a base d'asta: L. 3.900.000.000 (€ 2.014.181,91) oltre I.V.A.;

d) non è ammessa la possibilità di presentare offerte per forniture parziali.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: i farmaci vanno somministrati dal 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001.

5. a) Richiesta documenti: comune di Ascoli Piceno piazza Arringo n. 1, servizio gare e appalti: tel. n. 0736.298288, per il bando di gara; settore gestione farmacie: 0736.298574 per informazioni di carattere tecnico.

b) —.

c) —.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 9 dicembre 1999, giovedì ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte vanno inviate: comune di Ascoli Piceno, protocollo generale, piazza Arringo n. 1, 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua italiana.

7. a) Qualunque persona può assistere all'apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 10 dicembre 1999, venerdì, ore 9,30, ufficio gare ed appalti, comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1, Ascoli Piceno.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000, (€ 10.329,14); cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento: mediante fondi comunali. Pagamenti: entro 90 giorni dalla presentazione di regolare fattura, relativa alle somministrazioni effettuate.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le imprese raggruppate sono ammesse a partecipare a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime: per poter partecipare alla gara le imprese dovranno possedere il seguente requisito:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerente l'oggetto dell'appalto (o ad analogo registro professionale di Stato della C.E.E., da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta nel settore oggetto di appalto).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla presentazione, senza che entro tale termine sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

La ditta dovrà offrire il proprio sconto percentuale più elevato, da applicare sui prezzi di fustella, al netto dell'I.V.A.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta ed alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel capitolato tecnico e nel bando di gara.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: la pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 8 ottobre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 8 ottobre 1999,

19. —.

Dalla sede municipale, 8 ottobre 1999

Il dirigente: dott. G. Alleva.

C-26320 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria strade e marciapiedi - Anni 2000-2001. Zona 1ª e 2ª.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, telefax 0332/255264.

Funzionario responsabile-progettista: ing. Marco Brolopito, area X, utilizzazione del territorio, attività strade.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, con il sistema dell'offerta contenente il ribasso percentuale da applicarsi sui prezzi d'elenco (art. 21 lett. «a» della legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Offerte anomale: art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Caratteristiche: manutenzione ordinaria strade.

Importo massimo dei lavori:

zona 1ª: € 258.228,44 (L. 500.000.000) I.V.A. esclusa;

zona 2ª: € 258.228,44 (L. 500.000.000) I.V.A. esclusa.

Oneri sicurezza:

zona 1ª: € 25.822,84 (L. 50.000.000) I.V.A. esclusa;

zona 2ª: € 25.822,84 (L. 50.000.000) I.V.A. esclusa.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: categoria G 3, (ex 4, 6, 8) classifica fino a L. 750.000.000.

Indirizzo cui richiedere gli elaborati progettuali: area X «Utilizzazione del territorio», attività strade, tel. 0332.255221, telefax 0332.255313.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 16 novembre 1999.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di ammissione: indicate nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti (tel. 0332.255234 telefax 0332.255264).

Operazioni di sorteggio: 17 novembre 1999 ore 10,30.

Operazioni di gara: 1° dicembre 1999 ore 9.

Varese, 8 ottobre 1999

L'ingegnere capo: dott. Lorenzo Colombo.

Il dirigente capo area I: dott. Emanuela Visentin.

C-26321 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSTINO

San Giustino (PG)

Tel. 075.8618411 - Fax 075.856419

Estratto bando di gara

Il comune di San Giustino intende affidare mediante pubblico incanto l'esecuzione dei seguenti lavori:

1) realizzazione acquedotto rurale in loc. Montione-Celalva-Le Ville per un importo a base d'asta di L. 407.158.042 (€ 210.279,58) I.V.A. esclusa. Iscrizione all'A.N.C., cat. G6 per un importo fino a L. 750.000.000.

I lavori sono appaltati a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248.

Finanziamento: Reg. C.E.E. 2081/1993, Ob. 5/b e mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

L'asta sarà esperita pubblicamente alle ore 9,30 e seguenti del giorno 12 novembre 1999 presso la sede di questo comune in San Giustino, piazza Municipio n. 17. Le offerte dovranno pervenire entro le ore dodici del giorno 11 novembre 1999. La gara sarà esperita secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

L'individuazione del limite di anomalia delle offerte sarà effettuata secondo quanto stabilito dalla legge n. 415/1998. Non sono ammesse offerte in aumento. Copia integrale del bando sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria del 19 ottobre 1999 e potrà essere ritirata presso l'ufficio tecnico comunale (non si effettua servizio fax).

San Giustino, 9 ottobre 1999

Il responsabile del servizio LL.PP.:
geom. Massimo Boncompagni

C-26319 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO DI AREA NORD

Codice fiscale n. 92113210287

Bando di gare in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Difesa, Comando Logistico di Area Nord, via Cesarotti n. 7, 35123 Padova, tel. 0498202181/2, fax 0498202152.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) forma dell'appalto: acquisto: a somministrazione per fieno, paglia e avena; a quantità determinata per le restanti.

3.a) Luogo della consegna: Verona-Ca' di David, Candiolo (TO) e Bologna, per le forniture a quantità determinata; citate località nonché Torino, Milano, Palmanova (UD) e Modena, per quelle a somministrazione;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: a) t 135,5 di legumi secchi, di cui t 121,95 nel formato da 20 kg e t 13,55 nel formato da 5 kg, così ripartite: t 54,2 di fagioli borlotti, t 33,875 di fagioli cannellini, t 13,55 di ceci e t 33,875 di lenticchie; b) t 30 di burro così ripartite: t 24 nel formato da 1 kg e t 6 nel formato da 10 g; c) t 142,5 di sale marino alimentare raffinato così ripartite: t 87,5 di sale grosso in sacchi di polietilene da 25 kg; t 49,5 di sale fino in astucci di cartone da 25 kg; t 5 di sale fino in astucci di cartone da 1 kg; d) t 21 di conserva vegetale al cioccolato in vaschette minipack da 18 g; e) t 7,39 orientativi di paglia in balle; f) t 7,25 orientativi di fieno maggengo in balle; g) t 1,85 orientativi di avena in sacchi;

c) divisione in lotti: si accettano offerte riferite al solo lotto intero, che va considerato come entità indivisibile. Offerte riferite a parte del lotto saranno, pertanto, ritenute nulle;

d) deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8.

4. Termine di consegna: in unica soluzione, entro 15 giorni decorrenti dalla data di ricezione della richiesta da parte dell'amministrazione. Le consegne sono franco destinatario.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1996). È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione. Ciascuna ditta in raggruppamento dovrà soddisfare le condizioni minime sub 8.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 ottobre 1999;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 31 maggio 2000.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, sia da parte delle imprese iscritte che da quelle non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa italiano, le seguenti documentazioni, di data non anteriore a sei mesi: certificato dell'ufficio registro delle imprese presso la Camera di Commercio recante la dicitura antimafia (anche autocertificabile); copia conforme all'originale del certificato di qualità UNI EN ISO serie 9000; autocertificazioni, rilasciate dal fornitore interessato (unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore) con le forme di cui agli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, sostitutive delle documentazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e), art. 13, lettera c), art. 14, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-tecnico-economica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso, con deliberamento anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

10. Altre indicazioni: il prezzo di aggiudicazione è, in ogni caso, invariabile. Sono ammesse a concorrere soltanto le imprese produttrici. Non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

11. Data di spedizione del bando: 6 ottobre 1999.

Il capo ufficio amministrazione:
col. amcom. t.SG Antonino Agricola

C-26324 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO)

Via Vigone n. 42

Tel. 0121.23611 - Fax 0121.76665

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 5 novembre 1999, ore 15.

Oggetto: lavori di scavo, rinterro, ripristino e/o posa condotte ed opere accessorie relativi alla manutenzione, costruzione di piccole estensioni e rinnovi sulle reti gas ed acqua del consorzio per la durata indicativa di un anno.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1°, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo a base d'asta: L. 900.000.000, pari ad € 464.811,21.

Pagamenti: mediante acconti su S.A.L. al raggiungimento dell'importo di L. 100.000.000.

Requisiti: iscrizione all'A.N.C. per la categoria «G6».

Scadenza offerte: 5 novembre 1999, ore 12.

L'avviso integrale di gara è pubblicato sull'albo pretorio del consorzio Acea e su quello del comune di Pinerolo e verrà inviato a mezzo fax a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Il direttore: ing. F. Carcioffo.

C-26323 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 7 DI SIENA

Siena, via Roma nn. 75/77

Bando relativo alle gare per l'acquisto di apparecchiature elettromedicali varie ed apparati informatici

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7 di Siena, via Roma nn. 75/77, 53100 Siena, tel. 0577/586950, fax 0577/586101.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gare a mezzo appalto concorso disciplinato dal decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma contrattuale: procedure ristrette con i termini ridotti giustificati dall'esigenza di abbreviare i tempi di aggiudicazione.

3.a) Luogo di consegna: varie zone dell'azienda.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: apparecchiature elettromedicali per un importo complessivo presunto di L. 5.450.000.000 I.V.A. esclusa (€ 2.814.690,10) e apparati informatici, per un importo complessivo presunto di L. 3.050.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.575.193,54).

La fornitura è suddivisa nel seguente modo.

Apparecchi elettromedicali: gara I - diagnostiche radiologiche:

Lotto A:

gruppo 1: n. 1 diagnostica telecomandata; gruppo 2: n. 1 trocistratigrafica scheletrica per esterni; gruppo 3: n. 1 trocistratigrafica per Pronto Soccorso; gruppo 4: n. 1 multifunzionale; gruppo 5: n. 1 toracica.

Importo presunto fornitura lotto A L. 600.000.000 I.V.A. esclusa (€ 309.874,14).

Lotto B:

gruppo 6: n. 1, portatile per radioscopia.

Importo presunto fornitura lotto B L. 140.000.000 I.V.A. esclusa (€ 72.303,97).

Lotto C:

gruppo 7: n. 1 portatile per elettrofisiologia.

Importo presunto fornitura lotto C L. 180.000.000 I.V.A. esclusa (€ 92.962,24).

Lotto D:

gruppo 8: n. 1 portatile per radiografia.

Importo presunto fornitura lotto D L. 50.000.000 I.V.A. esclusa (€ 25.822,84).

Importo complessivo presunto fornitura gara I L. 970.000.000 I.V.A. esclusa (€ 500.963,19).

Gara II: sistemi di monitoraggio:

Lotto A:

gruppo 1: n. 1 sistema monitoraggio reparti di rianimazione/ S.O./P.S. ecc.

Importo presunto fornitura lotto A L. 650.000.000 I.V.A. esclusa (€ 335.696,98).

Lotto B:

gruppo 2: n. 1 sistema monitoraggio UTIC.

Importo presunto fornitura lotto B L. 350.000.000 I.V.A. esclusa (€ 180.759,91).

Importo complessivo presunto fornitura gara II L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 516.456,90).

Gara III: ecografi:

Lotto A:

gruppo 1: n. 2, ecocardiografi digitali per cardiologia.

Importo presunto fornitura lotto A, L. 650.000.000 I.V.A. esclusa (€ 335.696,98).

Lotto B:

gruppo 2: n. 2 ecografi digitali per radiologia; gruppo 3: n. 1 ecografo digitale per chirurgia.

Importo presunto fornitura lotto B, L. 550.000.000 I.V.A. esclusa (€ 284.051,29).

Lotto C:

gruppo 4: n. 2 ecografi per pediatria/neonatalogia e ostetricia/ginecologia.

Importo presunto fornitura lotto C L. 400.000.000 I.V.A. esclusa (€ 206.582,76).

Lotto D:

gruppo 5: n. 2 ecografi per radiodiagnostica.

Importo presunto fornitura lotto D, L. 250.000.000 I.V.A. esclusa (€ 129.114,22).

Gara IV: tavoli operatori:

Lotto A:

gruppo 1: n. 5 tavoli operatori a base mobile e piani trasferibili.

Importo presunto fornitura lotto A, L. 600.000.000 I.V.A. esclusa (€ 309.874,14).

Lotto B:

gruppo 2: n. 1 finestra passamalai.

Importo presunto fornitura lotto B L. 80.000.000 I.V.A. esclusa (€ 41.316,55).

Importo complessivo presunto fornitura gara IV L. 680.000.000 I.V.A. esclusa (€ 351.190,69).

Gara V: sistemi di alimentazione pensile:

Lotto A:

gruppo 1: n. 7 pensili da anestesia; gruppo 2: n. 7 pensili da chirurgo; gruppo 3: n. 4 pensili da UTIC; gruppo 4: n. 6 pensili di rianimazione.

Importo presunto fornitura lotto A L. 550.000.000 I.V.A. esclusa (€ 284.051,29).

Importo complessivo presunto fornitura gara V L. 550.000.000 I.V.A. esclusa (€ 284.051,29).

Gara VI: ventilatori polmonari:

Lotto A:

gruppo 1: n. 6 ventilatori polmonari ad uso rianimazione.

Importo presunto fornitura lotto A L. 350.000.000 I.V.A. esclusa (€ 180.759,91).

Lotto B:

gruppo 2: n. 2 ventilatori polmonari ad uso di rianimazione ed UTIC.

Importo presunto fornitura lotto B L. 50.000.000 I.V.A. esclusa (€ 25.822,84).

Importo complessivo presunto fornitura gara VI L. 400.000.000 I.V.A. esclusa (€ 206.582,76).

Apparati informatici.

Gara VII: apparati informatici:

Lotto A:

apparati attivi per la rete informatica aziendale.

Importo presunto fornitura lotto A L. 750.000.000 I.V.A. esclusa (€ 387.342,67).

Lotto B:

sistema hardware e software aziendale.

Importo presunto fornitura lotto B L. 2.300.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.187.850,87).

Importo complessivo presunto fornitura gara VII L. 3.050.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.575.193,54).

Termini di consegna: previsti nella documentazione di ciascuna gara.
5. Sono ammesse a partecipare le A.T.I. (artt. 10 e segg. del decreto legislativo 358/1992).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione al presente appalto concorso, redatte in bollo, dovranno pervenire a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 novembre 1999. Per ogni singola gara, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le schede all'uopo predisposte, da richiedere e ritirare direttamente presso l'U.O. acquisizione beni e servizi di questa azienda a partire dal giorno 18 ottobre p.v. All'esterno del plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «richiesta invito gara a mezzo appalto concorso per la fornitura di apparecchiature elettromedicali varie, gara..., lotto...» oppure «richiesta invito gara a mezzo appalto concorso per la fornitura di apparati informatici, gara..., lotto...».

Le sette gare contraddistinte dai numeri romani I, II, III, IV, V, VI e VII, costituiscono procedure distinte, pertanto, nel caso di partecipazione a più di una di esse, le ditte dovranno predisporre tutta la documentazione richiesta separatamente, in plichi diversi, per ciascuna procedura di gara.

Nell'ambito di ciascuna gara, suddivisa in lotti, potrà essere presentata istanza di partecipazione per uno o più di essi. Le ditte dovranno esplicitamente specificare i lotti per i quali intendono concorrere (es. gara I, lotto A ecc.);

b) indirizzo: le domande di partecipazione ad ogni singola gara dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1., ufficio protocollo;

c) lingua: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di dicembre c.a.

8. Prequalificazione delle ditte: l'individuazione dei soggetti invitati a partecipare ad ogni singola gara verrà effettuata tenendo conto della capacità tecnica e della capacità economico-finanziaria, valutata dalla commissione di ogni gara sulla base dei dati forniti dalle ditte nelle schede di prequalificazione.

In particolare, per ogni singola gara, sarà attribuito un punteggio a ciascuno dei seguenti elementi:

a) capacità tecnica (max 50 punti);

a.1) principali forniture similari a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi 3 anni (max 20 punti). Il punteggio sarà attribuito valutando il numero di forniture effettuate, il loro grado di attinenza con la fornitura oggetto dell'appalto cui la ditta intende partecipare e la loro complessità e consistenza;

a.2) organico dell'impresa (max 20 punti). Il punteggio sarà attribuito valutando la consistenza delle strutture operative interne ed esterne, tenendo in particolare evidenza le strutture a carattere tecnico ritenute più significative ai fini della fornitura oggetto dell'appalto cui la ditta intende partecipare;

a.3) sistemi di qualità aziendale adottati (max 10 punti). Il punteggio sarà attribuito valutando il numero di certificazioni di qualità dichiarate, il loro grado di attinenza con la fornitura dell'appalto cui la ditta intende partecipare e lo stato di avanzamento della loro fase di accreditamento;

b) capacità economico-finanziaria (max 50 punti):

b.1) referenze bancarie (max 10 punti). In funzione del numero di referenze dichiarate e certificate regolarmente sarà attribuito il seguente punteggio:

1 referenza $\Rightarrow$ 3 p., 2 referenze $\Rightarrow$ 6 p., 3 referenze $\Rightarrow$ 10 p.;

b.2) importo del fatturato globale degli ultimi 3 anni (max 20 punti).

L'importo complessivo pesato del fatturato degli ultimi 3 anni sarà determinato come somma dei fatturati annui dichiarati dalla ditta moltiplicati rispettivamente per i coefficienti 1,2 / 1,0 / 0,8 (attribuendo maggior peso ai fatturati più recenti). Come importo annuo medio pesato del fatturato degli ultimi 3 anni si intende l'importo complessivo pesato del fatturato degli ultimi 3 anni diviso per 3. Il punteggio sarà attribuito calcolando il rapporto tra l'importo annuo medio pesato del fatturato degli ultimi 3 anni e il 25% dell'importo annuo presunto complessivo riferito al lotto o all'insieme dei lotti all'interno di ogni singola gara; per i quali la ditta presenta domanda;

b.3) importo del fatturato degli ultimi 3 anni relativo a forniture similari a quella oggetto dell'appalto cui la ditta intende partecipare (max 20 punti). L'importo complessivo pesato del fatturato degli ultimi 3 anni sarà determinato come somma dei fatturati annui dichiarati dalla ditta moltiplicati rispettivamente per i coefficienti 1,2 / 1,0 / 0,8 (attribuendo maggior peso ai fatturati più recenti). Come importo annuo medio pesato del fatturato degli ultimi 3 anni si intende l'importo complessivo pesato del fatturato degli ultimi 3 anni diviso per 3. Il punteggio

sarà attribuito calcolando il rapporto tra l'importo annuo medio pesato del fatturato degli ultimi 3 anni e il 15% dell'importo annuo presunto complessivo riferito al lotto o all'insieme dei lotti all'interno di ogni singola gara, per i quali la ditta presenta domanda.

Ogni ditta, per essere ammessa a partecipare alla gara, dovrà ottenere un punteggio complessivo (ottenuto come somma di quelli relativi alla capacità tecnica ed alla capacità economico-finanziaria) pari ad almeno 50 punti.

Per le ditte in A.T.I.: il punteggio attribuito all'associazione è pari alla somma dei punteggi delle singole ditte partecipanti. Il criterio del punteggio minimo viene pertanto riferito all'associazione in complesso.

N.B. Ogni ditta (o A.T.I.) ammessa a partecipare alla successiva fase di gara potrà presentare offerta esclusivamente per i lotti per i quali ha presentato istanza di partecipazione.

9. Criteri di aggiudicazione: per ogni singola gara la fornitura verrà aggiudicata per lotto unico e indivisibile secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992), in base al giudizio espresso dalla commissione appositamente nominata per ogni singola gara. Fa eccezione il lotto A della gara VI (n. 6 ventilatori polmonari), per il quale, per motivi di carattere clinico, si procederà all'aggiudicazione in maniera separata alle due migliori offerte.

10. Altre indicazioni: le modalità ed i requisiti della fornitura sono dettagliatamente specificati nei capitolati speciali di ogni singola gara. L'ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi. Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Funziionario responsabile del procedimento rag. V. Mazzetti.

Per ogni ulteriore informazione e per l'eventuale consultazione dei capitolati speciali, le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. acquisizione beni e servizi (tel. 0577/586954).

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea il giorno 1° ottobre 1999.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
rag. Valter Mazzetti

C-26325 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque - Settore 23

Bando di gara

Questa Regione - Dipartimento LL.PP. ed Acque - Settore 23, via F. Crispi n. 33, 88100 Catanzaro, tel. 0961/728265, fax 0961/728155, indice una gara, mediante pubblico incanto, con procedura d'urgenza, per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del torrente «Passovecchio» sito in territorio del comune di Crotone, ai sensi e con le deroghe di cui all'ordinanza n. 2469 del 26 ottobre 1996 della Presidenza del Consiglio dei ministri. Dipartimento della Protezione civile.

Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

I lavori saranno aggiudicati a corpo ed a misura con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara e con la procedura di cui al comma 1-bis dell'art. 21 ed al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

La valutazione delle offerte anomale sarà effettuata con il sistema automatico di cui al predetto comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori, da realizzarsi in territorio del comune di Crotone, consistono principalmente nell'adeguamento delle sezioni idrauliche del torrente «Passovecchio» mediante allargamento del tratto canalizzato e formazione di nuovi argini in terra con localizzate rettifiche dell'esistente alveo. Sono previste anche importanti opere d'arte trasversali, quali due salti di fondo e due soglie.

I lavori hanno un importo complessivo a base d'appalto di L. 8.043.666.250 (pari a € 4.154.206,93, di cui L. 238.500.000 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo complessivo è così

suddiviso: L. 4.545.690.250 al netto degli oneri per la sicurezza (pari a € 2.347.653,09), di lavori a misura e L. 3.259.476.000 al netto degli oneri per la sicurezza (pari a € 1.683.378,87), di lavori a corpo.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G8 per l'importo di L. 9.000.000.000.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di giorni 720 successivi e continui decorrenti dalla data di consegna, così come indicato all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto. Il contratto sarà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2240, allegato F. Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto, e degli altri elaborati consentiti dalla progettazione esecutiva, presso il Settore 23 del Dipartimento L.L.PP. ed Acque della Regione Calabria, nei giorni di lunedì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

L'eventuale richiesta di copie dei sopraindicati elaborati progettuali dovrà essere fatta, a cura e spese del concorrente, alla ditta «L'Eliabor», via F. Crispi n. 78, 88100 Catanzaro, tel/fax 0961/746144.

Il piano contenente la «Offerta» e la documentazione necessaria, da redigersi esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 (tredici) del giorno 25 ottobre 1999 al seguente indirizzo: notaio dott. Rocco Guglielmo, corso Mazzini n. 4, 88100 Catanzaro. Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il termine temporale prima indicato, né quelli pervenuti non a mezzo del servizio postale di Stato o a mezzo di ditta privata legalmente riconosciuta ed autorizzata per l'espletamento del servizio postale, né quelli privi di sigillatura con ceralacca e controfirma sui lembi di chiusura.

Le operazioni di gara, con l'apertura dei plichi, saranno effettuate presso lo studio notarile sopra indicato, con inizio alle ore 9 (nove) del giorno 28 ottobre 1999 e saranno pubbliche.

I lavori sono finanziati con i fondi di cui all'ordinanza n. 2469 del 26 ottobre 1996 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione civile.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità e nella misura stabilite all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a partecipare alla procedura d'appalto i soggetti di cui al 1° comma dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come integrato dalla legge n. 216/1995 con le prescrizioni di cui al comma 1-bis integrato dal comma 1 dell'art. 3 della legge n. 415/1998, e con esclusione dei consorzi stabili la cui disciplina rinvia al regolamento di attuazione.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

Alle imprese singole ed a quelle che intendano riunirsi, in possesso dei requisiti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, è consentito quanto previsto dal comma 6 dello stesso articolo.

Sono ammesse altresì le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., sulla base della documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi e che attestino il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea e consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione e consorzio.

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, costituiti a norma della legge 21 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui al comma 1, lettere d) ed e) dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza dei predetti divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione e consorzio concomitanti e successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della offerta stessa, in mancanza della stipula del contratto.

I lavori sono subappaltabili nella misura e con le modalità e prescrizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta valida.

Modalità di partecipazione alla gara: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, nel termine precedentemente indicato, i documenti di seguito elencati, per raccomandata ed esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato entro orario postale, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale, oltre all'indicazione del concorrente mittente (impresa individuale, A.T.I., consorzio, ecc.), dovrà essere riportata la dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del torrente "Passovecchio"» e l'indirizzo del destinatario: notaio dott. Rocco Guglielmo, corso Mazzini n. 4, 86100 Catanzaro.

Il predetto «plico sigillato» dovrà contenere i seguenti documenti:

1) La busta «Offerta», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà riportare scritto sul fronte l'oggetto della gara: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica dei torrenti "Passovecchio"», l'indicazione «Offerta» e gli estremi di identificazione del concorrente (impresa individuale, A.T.I., consorzio, ecc.).

Nella predetta busta dovrà essere inserita la «Offerta» in bollo, redatta esclusivamente in lingua italiana e contenente:

l'oggetto della gara d'appalto;

il ribasso offerto, indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

la sottoscrizione con firma leggibile e per esteso, contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona e delle persone che l'hanno firmata, nonché la partita I.V.A. dell'offerente.

L'offerta non potrà presentare correzioni pena esclusione.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da associazioni di imprese e da consorzi di concorrenti non ancora costituiti, la «Offerta» deve essere sottoscritta per esteso da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno i raggruppamenti e i consorzi, e sempre con l'indicazione del luogo e della data di nascita di ciascuno e della relativa partita I.V.A., e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

2) La dichiarazione, autenticata e in bollo, con la quale il/i legale/i rappresentante/i delle imprese concorrenti attestino di essersi recati sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato l'importo e base d'appalto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso che saranno per fare.

Inoltre, nella stessa dichiarazione dovrà essere specificato, che l'offerta tiene conto, pena l'esclusione, degli oneri previsti per la sicurezza, ed andranno indicati i lavori che si intendono eventualmente subappaltare e concedere in cottimo, in conformità e con le prescrizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

3) Certificato in bollo e copia in bollo autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G8 e per l'importo di L. 9.000.000.000, come precedentemente specificato, avente la validità prescritta dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara. Per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della C.E.E. sono richieste le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977, anche in riferimento agli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione e consorzi di imprese il certificato A.N.C. deve essere presentato da ciascuna delle imprese riunite o consorziate.

In sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., o di copia autenticata dello stesso, può essere provvisoriamente presentata una dichiarazione resa, sottoscritta ed autenticata in conformità agli artt. 2 e 20 della legge n. 15/1968, contenente l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e sottocategorie di lavori e delle classi di importo di iscrizione all'A.N.C., con la data di iscrizione.

4) Certificato generale del Casellario giudiziale competente, avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, riferito al titolare dell'impresa o al suo legale rappresentante, e ai direttori tecnici dell'impresa, se sono persone diverse dal titolare di essa e dai legali rappresentanti.

Nel caso di società commerciali il certificato predetto deve essere riferito:

ai direttori tecnici ed a tutti i componenti, se si tratta di «società in nome collettivo»;

ai direttori tecnici ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di «società in accomandita semplice»;

ai direttori tecnici ed agli amministratori e procuratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli «altri tipi di società»;

ai rappresentanti legali delle «associazioni di imprese» e dei «consorzi».

In sostituzione del certificato predetto può essere provvisoriamente presentata una dichiarazione resa, sottoscritta, ed autenticata, ai sensi del comma 1g) dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Detto certificato dovrà riguardare ogni impresa individuale e ogni società commerciale anche se riunite in associazione o consorzio.

Il concorrente di altro Stato della C.E.E. non residente in Italia, presenterà un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

5) Certificato della cancelleria del Tribunale competente o il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., avente la validità stabilita dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Per le società commerciali e le cooperative e loro consorzi, il predetto certificato deve contenere:

gli estremi (data di costituzione, notaio, repertorio, registrazione, ecc.) dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

le generalità di tutti i componenti le «società in nome collettivo»; le generalità di tutti i soci accomandatari delle «società in accomandita semplice»;

le generalità degli amministratori e procuratori muniti di potere di rappresentanza negli «altri tipi di società»;

l'attestazione che per la società commerciale e cooperativa non sussista stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente e non sia in corso una procedura di cui alle situazioni precedenti;

l'attestazione che la società non ha presentato domanda di concordato e che non vi siano state procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente;

le generalità delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

In sostituzione del certificato predetto può essere provvisoriamente presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge n. 15/1968, contenente le notizie sopra richieste.

È consentita la presentazione di documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della C.E.E., qualora trattasi di concorrente straniero non residente in Italia;

6) Le imprese artigiane, nonché i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, costituite tra imprese artigiane, devono altresì certificare la loro iscrizione all'albo delle imprese artigiane tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.

7) Le società cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, nonché le cooperative ammissibili ai pubblici appalti devono inoltre produrre:

a) il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi; il nome, il cognome e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle altre persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

8) I consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti di cui alla legge n. 422/1909, devono produrre:

a) il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

b) il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi; il nome, il cognome, e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima.

Anche per i certificati di cui ai precedenti punti 6, 7, e 8 è consentita provvisoriamente una dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge n. 15/1968.

Il concorrente straniero non residente in Italia presenterà documenti equivalenti in base alla legge dello Stato della C.E.E. di residenza.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità economico-finanziaria e tecnica, i concorrenti devono provvisoriamente presentare, con l'obbligo della successiva dimostrazione:

9) Dichiarazione, autenticata ed in bollo, sul possesso di idonee referenze bancarie, che dovranno successivamente essere documentate da almeno due Istituti di Credito in busta sigillata (art. 6, comma 1/a del decreto Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 e art. 20, comma 1/a del decreto legislativo n. 406/1991).

10) Dichiarazione, autenticata ed in bollo, sulla cifra di affari per lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, che non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo dei lavori a base di appalto (art. 2, comma 2/a del decreto Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991).

Il possesso di quanto al precedente punto n. 10 dovrà successivamente comprovarsi:

a) per l'attività diretta: con le dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane; con i bilanci con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali e di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

b) per l'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione del richiedente con i bilanci e riclassificazione, ai sensi della legge che la prevede, dei bilanci delle società, anche consortili di imprese riunite, e dei consorzi dei quali l'impresa richiedente faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

11) L'imprenditore che per giustificare ragioni non sia in grado di presentare la documentazione richiesta, è ammesso a provare il possesso dei requisiti economico-finanziari mediante ogni altra documentazione ritenuta adeguata dalla stazione appaltante.

12) Dichiarazione, autenticata ed in bollo, sull'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria G8 e che non dovrà risultare inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'appalto (art. 5, comma 2/b del decreto Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991), da comprovarsi successivamente mediante la presentazione di appositi certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicati l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

13) Dichiarazione, autenticata ed in bollo, circa la proprietà o la effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei lavori, indicando le caratteristiche, da comprovarsi successivamente mediante presentazione di copia del registro dei beni strumentali dell'impresa o altra idonea documentazione, contenente le indicazioni necessarie per l'esecuzione di eventuali controlli.

14) Dichiarazione, autenticata ed in bollo, concernente l'organico ed i tecnici dell'Impresa, attestante di aver sostenuto un costo per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, nell'ultimo quinquennio (art. 5, comma 2/b del decreto Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991), da comprovarsi successivamente con i libri paga o libri matricola e i bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali e di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione.

15) Per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti da n. 9 a n. 14 - sempreché frazionabili - previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti, nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente, fatto salvo quanto previsto nel 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

16) Per il cittadino di altro Stato della U.E. non residente in Italia la prova del possesso dei requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnica, di cui ai punti da 9 a 15, sarà fornita con il certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, se contenente la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo e nella lista e la relativa classifica.

17) Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base di appalto, da prestare anche mediante fidejussione

bancaria e assicurativa contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia (cauzione definitiva), nella misura prevista dal 2° comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione bancaria e polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centotant'anni dalla data di presentazione dell'offerta. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative relative alle cauzioni provvisoria e definitiva dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante. Qualora le cauzioni provvisoria e definitiva vengano prestate mediante polizze assicurative, la sottoscrizione delle polizze da parte dell'Agente dell'Istituto assicurativo dovrà riportare l'autentica notarile che dovrà anche attestare i poteri di firma e quindi i poteri di impegnare l'istituto assicurativo da parte dell'Agente sottoscrittore. È possibile la riduzione del 50% dell'importo delle polizze, sia provvisoria che definitiva, qualora il concorrente sia certificato ISO EN.

18) Tutte le spese per la gara d'appalto e quelle per la stipula del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

19) Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti ed anche nel caso che la «Offerta» non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

20) Si raccomanda alle imprese concorrenti di presentare in sede d'offerta la documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui ai precedenti punti da 9 a 15, al fine di evitare quanto prescritto dal comma 1-*quater* aggiunto dalla legge 415/1998 all'art. 10 della legge 109/1994.

Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore 23 ing. Giovanni Marcianno.

Catanzaro, 6 ottobre 1999

Il dirigente generale: Marco Del Monte.

C-26330 (A pagamento).

ANAS

Cagliari, via Dante n. 23
Tel. 070/40961 - Fax 070/487617

Avviso di gara - Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto

Presso la sede ANAS di Cagliari, Compartimento della Viabilità per la Sardegna, verrà esposta con termini abbreviati per motivi di urgenza, in seduta aperta al pubblico, con inizio alle ore 10 del giorno 1° dicembre 1999, la seguente gara d'appalto per l'acquisto di fornitura.

Gara n. 200 A 99: fornitura di dispositivi di protezione individuale al personale del compartimento.

Importo a base d'asta: L. 807.539.500 (€ 417.059).

Cauzione: L. 16.151.000.

Tempo per l'ultimazione: giorni 180.

Luogo della consegna: locali ANAS, via Elmas n. 3, Cagliari.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo della fornitura posta a base d'asta ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anomalia delle offerte verrà verificata ai sensi dell'art. 19 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ.

Lo schema di capitolato d'appalto ed eventuali altri allegati sono visibili presso ufficio gare tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le «offerte» entro il giorno 30 novembre 1999 alle ore 13 mediante servizio Ente Poste, al seguente indirizzo: Compartimento ANAS per la Sardegna, via Dante n. 23, 09128 Cagliari.

Documentazione per la partecipazione alla gara:

1. Offerta: in bollo e redatta in lingua italiana, deve indicare il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, sia in cifre che in lettere e

deve essere datata e sottoscritta con firma estesa e leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante dell'impresa. Non sono ammesse offerte parziali.

Essa dovrà essere contenuta in apposita busta (in cui non devono essere inseriti altri documenti) che verrà firmata e sigillata con bolli di ceralacca su tutti i lembi di chiusura; su tale busta dovranno apporsi: la denominazione dell'impresa concorrente, nonché la dicitura: «Offerta per la gara n. del».

2. Dichiarazione: in bollo e redatta in lingua italiana, parimenti sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante con firma autenticata a norma delle vigenti disposizioni (ai sensi della legge 191/1998 e succ. Non occorre l'autentica della sottoscrizione qualora l'istanza sia presentata unitamente a copia fotostatica semplice di un documento d'identità del sottoscrittore), deve contenere di aver preso conoscenza delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta formulata, di aver altresì valutato accuratamente le condizioni dello schema contrattuale posto in visione accettando esplicitamente tutte le condizioni in esso contemplate comprese le clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori. Nella medesima dichiarazione dovrà anche attestarsi espressamente che nessuna partecipazione, per la gara di cui trattasi, viene effettuata da parte di altra o altre imprese che hanno amministratori e/o rappresentanti legali comuni con l'impresa concorrente e che non viene, inoltre, effettuata partecipazione, sempre per la gara di cui trattasi, da parte di altre imprese controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile. Dovrà essere attestato, inoltre, che non sussistono alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e succ. (402/1998).

3. Cauzione provvisoria: di valore pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Essa dovrà prevedere espressamente, pena esclusione: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante; l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà, inoltre, essere valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La firma dei rappresentanti dell'istituto garante dovrà essere debitamente autenticata a norma dell'art. 20 della legge n. 15/1968. Le garanzie bancarie devono essere prestate da enti creditizi autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Le garanzie assicurative devono essere prestate da imprese di assicurazione che siano autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

4. Certificato dell'ufficio registro delle imprese, rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

Esso dovrà attestare che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso di società nel certificato dovranno essere indicati i legali rappresentanti della società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni allegate.

5. Certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

Esso deve essere prodotto: in caso di impresa individuale, per il titolare, in caso di società in nome collettivo, per tutti i soci, in caso di società accomandita, per tutti i soci accomandati, in caso di società di altro tipo, per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, in tutti i casi contemplati, per i direttori tecnici, nonché procuratori, mandati, ecc., qualora iscritti nel certificato di vigenza o sottoscrivano atti di gara.

Non saranno prese in considerazione richieste di aumento né offerte alla pari.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 mesi dall'esito dalla gara.

Non sono ammesse varianti.

Invio e ricezione bando c/o ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 29 settembre 1999.

Il dirigente amministrativo: dott. Vittorio Chianta.

C-26331 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ZONA DEL MATESE

Piedimonte Matese (CE), via Provinciale Sannitica snc
Tel. 0823/917111 - Fax 0823/784511

Estretto bando di gara

Questo ente, in esecuzione delle delibera di giunta esecutiva n. 154 del 22 settembre 1999, intende affidare il servizio relativo alla predisposizione degli atti tecnici occorrenti per l'accesso ai finanziamenti di cui all'art. 3, comma 3, lettere A) e B) della legge 14 febbraio 1992, n. 185 nonché, in caso di finanziamento, alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva cantierabile e direzione lavori.

Importo presunto del servizio: superiore a 200.000 ECU.

Durata del servizio: anni cinque.

Data scadenza presentazione domande: 29 ottobre 1999.

Il bando integrale ed il disciplinare d'incarico sono a disponibili in visione presso la segreteria della Comunità Montana zona del Matese dalle ore 8.30 alle ore 14 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato.

Piedimonte Matese, 30 settembre 1999

Il segretario generale: dott. Amedeo Ginepri.

C-26337 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**Licitazione privata - Bando di gara**

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I, 80138 Napoli, tel. 081/5477111, telefax 081/5477390.

2. Servizi assicurativi: cat. 6 CPC 812 all. 1 decreto legislativo 157/1995, da aggiudicarsi in unico lotto:

R.C. terzi base L. 1.059.138.000 (€ 546.999,13);

R.C. patrimoniale dirigenti L. 30.000.000 (€ 15.493,71);

infortuni studenti (e figure equiparate) L. 540.000.000 (€ 278.886,73);

infortuni docenti a contratto L. 8.862.000 (€ 4.576,84);

incendio L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81);

furto L. 105.000.000 (€ 54.227,97);

elettronica L. 30.000.000 (€ 15.493,71);

R.C. Auto L. 132.000.000 (€ 68.162,31).

Premio complessivo triennale a base d'asta: L. 3.255.000.000 (€ 1.681.067,21). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Napoli.

4.a) Riservato ai soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività assicurativa;

b) decreto legislativo 157/1995, decreto legislativo 175/1995;

c) non previsto.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Non previsto.

7. Divieto di varianti.

8. Durata: 3 anni.

9. Ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

10.a) Procedura accelerata per scadenza dei contratti in corso;

b) termine presentazione domanda: ore 12 del giorno 28 ottobre 1999;

c) indirizzo: Università degli Studi di Napoli «Federico II», ufficio protocollo, settore smistamento, corso Umberto I, 80138 Napoli, invio gara 1458, affidamento dei servizi assicurativi, inoltre urgente ufficio contratti;

d) lingua italiana.

11. Inviti entro 30 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: nessuna.

13. Requisiti di partecipazione:

a) autorizzazione ai sensi del decreto legislativo 175/1995;

b) iscrizione nel registro delle imprese c/o la Camera di Commercio per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;

c) aver registrato, nel triennio 1996/1997/1998, un volume di premi raccolto nel lavoro diretto non inferiore a L. 1000 miliardi (€ 516.456.899,09);

d) non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Al fine di accertare il possesso dei requisiti richiesti, i concorrenti dovranno presentare domanda di partecipazione, recante l'indirizzo completo del mittente, nonché i numeri di telefono e di fax, corredata da:

1) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 legge 15/1968, del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o del certificato equipollente per le imprese non residenti in Italia) riportante i medesimi dati inseriti nel certificato;

2) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 legge 15/1968, relativa al possesso dell'autorizzazione I.S.V.A.P. (o di autorizzazione equipollente per le imprese non residenti in Italia) riportante i medesimi dati inseriti nel provvedimento autorizzativo;

3) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968, concernente il possesso del requisito di cui al precedente punto c);

4) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968, concernente il possesso del requisito di cui al precedente punto d).

Per i concorrenti nazionali, le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa; in luogo dell'autentica, ai sensi della legge 127/1997 e successive modifiche, può essere trasmessa, unitamente alla suindicata documentazione, copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

Per i concorrenti esteri, le suddette dichiarazioni devono essere rese in italiano o redatte in lingua originale e dotate di traduzione giurata.

Per i raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai punti a), b) e d) devono essere posseduti da ciascuna impresa; il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto dal raggruppamento complessivamente considerato, mentre ciascuna impresa dovrà aver raccolto, nel triennio sopra indicato, un volume di premi pari almeno a 200 miliardi (€ 103.291.379,82).

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera a) decreto legislativo 157/1995.

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di estendere il servizio entro il massimo del 10% dell'importo di aggiudicazione. Informazioni possono richiedersi: se di carattere amministrativo, all'ufficio contratti tel. 081/5477309; se di carattere tecnico, alla Brokerban S.p.a. tel. 081/5523143.

16. Non pubblicato.

17. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 7 ottobre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 7 ottobre 1999.

19. Rientra.

Dirigente della V ripartizione: dott. Giancarlo De Luca.

C-26406 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA**Direzione Generale delle Telecomunicazioni dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate****Procedura ristretta accelerata C.E. - I - Roma - Allestimento di n. 3 aule multimediali presso Mariscuola Taranto**

1. Ministero Difesa, Direzione Centrale delle Telecomunicazioni, dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate, Reparto amministrativo, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/4986.4584, fax 06/4457229.

2.a) Licitazione privata;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze operative;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Mariscuola Taranto;

b) natura, quantità, prodotti e importo: allestimento di n. 3 aule multimediali presso Mariscuola Taranto, per offerta segreta di ribasso sul prezzo base palese di L. 416.666.000 corrispondenti a € 215.190,03, I.V.A. esclusa;

c) offerta per intera fornitura.

4. Termine consegna: come specificato lettera di invito.

5. Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche ditte appostamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste dalla Direttiva 93/36 C.E.E. recepita nel decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Ditte raggruppate dovranno possedere, per forniture di competenza, il sistema di controllo della qualità richiesto nel successivo punto 9.c).

Ditte raggruppate dovranno indicare, anche sommariamente, nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, dovranno indicare dettagliatamente in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole ditte, specificando quantitativi e/o lavorazioni che saranno prodotti ciascuna ditta. Singole ditte raggruppate dovranno presentare documentazione di cui a successivo punto 9.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte ditte raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domande e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Ditta che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Termine presentazione domande partecipazione: 29 ottobre 1999, complete documentazione richiesta punto 9., pena non ammissione.

Domande partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano. Farà fede in proposito l'attestazione che sarà apposta sul plico a cura dell'ufficio postale del Ministero (in caso di invio per posta) o dell'ufficio Corrispondenza della Direzione Generale (in caso di consegna a mano).

Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso l'Ufficio corrispondenza della Direzione Generale, palazzo ESTO, piano terra, stanza n. 11 le ditte interessate dovranno, almeno con un giorno lavorativo di anticipo, comunicare il nominativo del proprio rappresentante e concordare la data e l'ora di accesso, telefonando al n. 06/4986.4988 dalle ore 9, alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

Domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telecopia (fax 06/49864243). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro giorno 29 ottobre 1999 completa della documentazione richiesta punto 9.;

b) indirizzo invio domande: Ministero Difesa - Teledife - U.G.C.T. 2° Ufficio, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole ditte italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine per invio lettere invito a gara: 4 novembre 1999.

8. Importo cauzione a garanzia dell'offerta: L. 40.000.000 pari a € 20.658,27.

Importo cauzione a garanzia della commessa (per ditta aggiudicataria): 10% importo contrattuale.

9. Documentazione da produrre:

a) Le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero Difesa per la categoria AFA n. 51/06/01 - 5/06/02 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 409 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamento dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ri-

cezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamento dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403), documentazione di cui agli artt. 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare possesso di un sistema di qualità certificato AQAP 120 o UNI-EN-ISO 9002 o superiore. In caso di fornitura da parte di ditte non produttrici, ditte richiedenti dovranno documentare possesso, da parte dei rispettivi produttori, di un sistema di qualità certificato AQAP 120 o UNI-EN-ISO 9002;

d) le ditte iscritte e non iscritte dovranno dichiarare di possedere una rete di assistenza tecnica tale da garantire interventi entro cinque giorni dalla chiamata.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore del prezzo più basso, purché inferiore a quello base palese come meglio precisato nella lettera d'invito.

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni: indicazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo:

Ministero Difesa - Teledife I Reparto 2° Divisione, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/4986.5997. Le ditte potranno, previa richiesta telefonica, visionare documentazione di gara presso suddetto indirizzo.

Prezzo offerta dovrà essere espresso in lire italiane o in euro.

Pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane o in euro.

Data della gara: 24 novembre 1999.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

14. —.

15. Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.: 12 ottobre 1999.

Il vice direttore generale

Dirigente: dott. Gianni Antonio Pacciolla

C-26439 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni Emilia-Romagna e Marche Ufficio del Territorio di Bologna

Avviso di gara

Il Ministero delle Finanze, ufficio del Territorio di Bologna, indice un'asta pubblica per la vendita dell'immobile demaniale sito nel comune di Bologna: «Prossimità di via della Barca, già parte dell'ex deposito di munizioni denominato Villa Contrù» descritto nella scheda patrimoniale n. 426, censito al N.C.T. fg. 181, map. 624 (di a.17,42), 625 (di a.6,46) e 626 (di a.0,52).

La vendita si terrà il giorno 3 novembre 1999 secondo le norme di cui alla legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni al prezzo base di L. 380.000.000.

Il bando integrale contenente le modalità per la partecipazione alla gara è depositato presso l'ufficio del Territorio di Bologna, piazza Malpighi n. 11, tel. 051/6458311.

Il direttore: dott. ing. F. Imbroglini.

C-26440 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE**Comando Aeroporto Cameri****Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

Cameri (NO) - Tel. e Fax 0321/632732

Avviso di future gare - E.F. 2000

Si rende noto che nel prossimo mese di novembre avranno luogo distinte gare di licitazione privata per le seguenti forniture per il valore presunto a fianco di ciascuna riportato:

A) fornitura di parti di ricambio per autoveicoli e automezzi speciali su cataloghi vari, importo presunto di L. 120.000.000 I.V.A. inclusa (cap. 2102);

B) fornitura di liquidi e bibite, importo presunto di L. 45.000.000 I.V.A. esclusa (cap. 2501);

C) fornitura di gelati e prodotti surgelati, importo presunto di L. 30.000.000 I.V.A. esclusa (cap. 2501);

D) fornitura di caffè torrefatto in grani, importo presunto di L. 55.000.000 I.V.A. esclusa (cap. 2501).

Le presenti gare saranno aggiudicate secondo il criterio del prezzo più basso commisurato allo sconto unico percentuale che sarà proposto dalle ditte concorrenti sui prezzi posti a base di gara dalla A.D.

Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare, anche via fax, richiesta di invito entro il *16 novembre 1999* presso questo ufficio contratti.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Difesa.

L'esclusione dell'appalto è subordinata alla specifica assegnazione fondi a favore dell'Ente scrivente da parte delle superiori autorità per l'esercizio finanziario 2000.

Il capo del servizio amministrativo:
cap. C.C.r.n. dott. Vincenzo Simonetti

C-26441 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Polo di Mantenimento Pesante Sud****Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**

Nola (NA), via San Paolo Belsito n. 131

Tel. e Fax n. 0815105577

Avviso di gara

Si rende noto che si procederà ad indire una licitazione privata, aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con ammissione di sole offerte di ribasso, riguardante i lavori di adeguamento alle norme vigenti degli impianti antincendio ed elettrico della sala prova motori del Polo di Nola.

Importo a base di gara L. 900.000.000 I.V.A. inclusa (€ 464.876).

Categorie A.N.C. richieste: S8 per L. 750.000.000 (prevalente) e G11 per L. 300.000.000 (scorporabile).

Abilitazione alla legge n. 46/1990 per le categorie A, B, G.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo indicato nell'intestazione entro il *30 ottobre 1999*.

Nola, 11 ottobre 1999

Il capo servizio amministrativo
Direttore amministrativo C.: dott. Aldo Manna

C-26442 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Polo di Mantenimento Pesante Sud****Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**

Nola (NA), via San Paolo Belsito n. 131

Tel. e Fax n. 0815105577

Avviso di gara

Si rende noto che si procederà ad indire una licitazione privata, aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con ammissione di sole offerte di ribasso, riguardante i lavori di realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti presso il Polo di Nola.

Importo a base di gara L. 300.000.000 I.V.A. inclusa (€ 154.959).

Categorie A.N.C. richieste: G6 per L. 300.000.000 e G11 per L. 300.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo indicato nell'intestazione entro il *30 ottobre 1999*.

Nola, 11 ottobre 1999

Il capo servizio amministrativo
Direttore amministrativo C.: dott. Aldo Manna

C-26443 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA**«MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA***Avviso di gara a procedura ristretta - Licitazione privata*

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità», con sede in Novara, corso Mazzini n. 18, Tel. 0321/3731, telecopiatrici 0321/3733547 ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 aprile 1992 e del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 le seguenti gare mediante procedura ristretta, licitazione privata per l'aggiudicazione di:

1) materiale monouso e poliuro per laparoscopia occorrente per mesi 12, importo presunto L. 1.000.000.000 + I.V.A. (pari a € 516.456,89);

2) materiale da sutura comprendente fili liberi, fili montati, suture meccaniche occorrenti per mesi 24, importo presunto L. 6.000.000.000 + I.V.A. (pari a € 3.098.741,395).

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare distinte domande di partecipazione alle gare tenendo conto di quanto segue:

1. Le aggiudicazioni saranno disposte secondo il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 con le modalità previste dai rispettivi capitolati speciali d'appalto e dalle lettere d'invito alle gare.

2. È facoltà dell'amministrazione di aggiudicare ogni singola gara anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate nei quantitativi di volta in volta richiesti secondo le modalità stabilite dall'Azienda Ospedaliera di Novara.

Le ditte concorrenti hanno la possibilità di presentare offerta per tutti i lotti o per uno o più lotti comunque non frazionabili.

4. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358.

In tal caso la documentazione dovrà essere presentata da società raggruppate, sia dalla capo gruppo che dalle mandanti.

5. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 25 *giorno non festivo* successivo all'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità», ufficio protocollo, U.O.A. provveditorato/economato, corso Mazzini n. 18, 28100 Novara.

6. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 30 settembre 1999.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il sessantesimo giorno dalla data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

8. Alle domande di partecipazione il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato d'iscrizione rilasciato in data non anteriore a mesi sei a quella di scadenza del presente bando nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia in originale o fotocopia autenticata riportante la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 in materia di normativa antimafia.

La certificazione di cui sopra può essere temporaneamente sostituita da autocertificazione.

La sottoscrizione della medesima non è soggetta ad autenticazione ma alle modalità di cui all'art. 2 comma 11 della legge n. 191/1998;

B) dichiarazione con la quale il fornitore interessato, attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358;

C) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

C1) idonee dichiarazioni bancarie;

C2) dichiarazione rilasciata, sotto la propria responsabilità, concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

D) dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

D1) elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con relativo importo, data e destinatario;

D2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

D3) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento di cui siano determinabili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale.

I punti previsti dalle lettere B), C2) e D) D1), D2) e D3) possono essere oggetto di dichiarazione cumulativa.

La richiesta di partecipazione, non vincola comunque in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Novara, 30 settembre 1999

Il direttore generale f.f.: dott. Luigi Gianetto.

C-26444 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE SAN CARLO Potenza

Bando di gara
(decreti legislativi n. 358/92 e n. 402/98)

1. Azienda ospedaliera, Ospedale San Carlo, C/da Macchia Romana, 85100 Potenza.

2. Procedure di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998, con l'adozione della procedura accelerata prevista dall'art. 7 punto 4 del succitato decreto legislativo.

3. Luogo della consegna: Ospedale San Carlo.

4. L'apparecchiatura da fornire è la seguente:

a) impianto per angiografia.

L'importo a base è di L. 1.400.000.000 I.V.A. compresa.

5. Alla gara sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo e corredarla della documentazione di seguito indicata:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e), del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi, dell'art. 14, lettera a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 24 del 28 ottobre 1999.

8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate, dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», C/da Macchia Romana, 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 3 novembre 1999.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio provveditorato/economato dell'azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», C/da Macchia Romana, 85100 Potenza nelle ore di servizio (tel. 0971/612480).

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di associazione, (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 5 ottobre 1999.

Potenza, 5 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-26446 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA AZIENDA U.S.L. n. 6 DI LIVORNO Via di Monterotondo n. 49

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49, 57100 Livorno, tel. 0586/223111, fax 0586/223754.

Provvedimento a contrattare: decreto dirigenziale n. 1834 del 13 settembre 1999.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Toncelli Sabrina, acquisizione beni e servizi, tel. 0586/614.408/467, fax 0586/614468.

Oggetto ed importo dell'appalto: fornitura triennale di dispositivi e pompe per infusione parenterale ed elastomeriche e relativi sets di somministrazione.

Importo complessivo presunto L. 380.000.000 più I.V.A. a norma di legge, corrispondente a € 196.253,62 I.V.A. esclusa. Quantità e qualità dei prodotti sono descritte dal capitolato speciale di appalto e dai relativi allegati.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni (decreto legislativo n. 402/1998) della Direttiva C.E.E. n. 93/96 del 14 giugno 1993 e successive modificazioni ed integrazioni (decreto legislativo 402/1998).

Status dei partecipanti: sono esclusi dalle procedure per l'affidamento di appalti i concorrenti che nell'esecuzione di contratti stipulati con l'amministrazione appaltante o con altre pubbliche amministrazioni si siano resi colpevoli di negligenza o malafede. Sono altresì esclusi

quei concorrenti che si trovino in una situazione per la quale, in base alla normativa nazionale vigente, sia prevista l'esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di appalti pubblici.

Istanza di partecipazione: l'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando la scheda predisposta dall'ente appaltante. Le imprese possono richiedere tale scheda in uno dei seguenti modi: richiesta scritta per consegna diretta c/o U.O. acquisizione beni e servizi zona di Cecina; richiesta scritta via fax per consegna stesso mezzo. È previsto un rimborso forfettario dei costi di riproduzione e trasmissione di L. 20.000 da versare sul c/c postale n. 10415578 intestato a «Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno», specificando la causale del versamento e riproducendo, con la richiesta, copia della ricevuta di avvenuto versamento. Quest'ultima, in originale, sarà quindi spedita a mezzo posta all'azienda U.S.L. n. 6, U.O. acquisizione beni e servizi, zona Bassa Val di Cecina, via Savonarola n. 82, 57023 Cecina (LI), tel. 0586/614.408/467, fax 0586/614468.

La scheda inserita in un plico, riportante all'esterno l'indicazione della denominazione/ragione sociale dell'azienda e dell'oggetto di gara, dovrà pervenire alla U.O. acquisizione beni e servizi dell'azienda U.S.L. n. 6, Zona Bassa Val di Cecina, via Savonarola n. 82, 57023 Cecina (LI), in uno dei seguenti modi: raccomandata a.r. a mezzo servizio postale; a mezzo agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno; a mano, purché in regola con le disposizioni del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza.

Raggruppamenti di imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni.

Data invio del presente bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* C.E.: copia integrale del bando di gara trasmessa a mezzo telecopiata, all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 ottobre 1999.

Termine per l'invio delle lettere di invito a presentare offerta: è previsto un termine massimo di sessanta giorni dalla data di eseguibilità del provvedimento a contrattare.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione. È stata prevista la procedura d'urgenza ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni; il termine (perentorio) per la presentazione delle istanze di partecipazione è stabilito in venti giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. e cioè fissato per il giorno 25 ottobre 1999 entro e non oltre le ore 12.

Termine di ricezione delle offerte: è stata prevista la procedura d'urgenza ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni; il termine (perentorio) per la presentazione delle offerte è stabilito in venti giorni dalla data della lettura di invito entro e non oltre le ore 12.

Il direttore generale: ing. Massimo Scura.

C-26445 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «AA.GG.» - Servizio n. 1
Via IV Novembre n. 119/a
Tel. 06/67662427 - Fax 06/67662332

Avviso di rettifica

In riferimento all'avviso di bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 237 in data 8 ottobre 1999, e concretamente «Miglioramento dell'offerta culturale nella provincia di Roma in occasione del Giubileo 2000» si

rettifica

quanto segue: la nuova scadenza è fissata per il giorno 29 ottobre 1999.

Il dirigente: dott. Renzo Capelli.

C-26447 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1362.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa

Specialità medicinale: RILATEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

RILATEN fiale, 6 fiale 20mg/2ml - A.I.C. n. 023598030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: la produzione ed i controlli (ad eccezione del test pirogeni sul coniglio) sono effettuati anche presso l'officina della società Fisiopharma S.r.l., Palomonte (SA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-23742 (A pagamento).

RIPARI GERO - S.p.a.
Istituto Farmaco Biologico
Sede sociale, via Montarioso n. 11
Codice fiscale n. 00050260520

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1728.

Specialità medicinale: ALKET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100» 6 capsule rigide uso orale ril prol 100 mg - A.I.C. n. 032836013;

«100» 56 capsule rigide uso orale ril prol 100 mg - A.I.C. n. 032836025;

«200» 3 capsule rigide uso orale ril prol 200 mg - A.I.C. n. 032836037;

«200» 28 capsule rigide uso orale ril prol 200 mg - A.I.C. n. 032836049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officina).

Variazione Officina responsabile tutte le fasi della produzione da European Generics Vandervel Group S.r.l. a Fulton Medicinali S.r.l. sita in via Marconi n. 28/9, Arese - Milano. Codice pratica NOT/99/1729.

Specialità medicinale: ATEROXIDE.

Confezione e numero di A.I.C.:

50 capsule 250 U.L.S. - A.I.C. n. 028208027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine).

Variazione Officina responsabile delle fasi di confezionamento primario e secondario e dei controlli da European Generics Vandervel Group S.r.l. a Fulton Medici S.r.l. sita in via Marconi n. 28/9, Arese - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legge 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
dott. Maurizio De Clementi

S-23831 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1377.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800, 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale:

ELIDIUR: 14 CPR 20 + 12,5 mg - A.I.C. n. 029002019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-23744 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1375.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800, 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale:

ACEPLUS: 12 CPR 50 mg + 25 mg - A.I.C. n. 026067013;

ACEPLUS MITE: 12 CPR 50 mg + 15 mg - A.I.C. n. 026067025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-23746 (A pagamento).

MEAD JOHNSON - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1373.

Titolare: Mead Johnson S.p.a., via V. Maroso n. 50, 00142 Roma.
Specialità medicinale:

TENSOZIDE: 14 CPR 20 + 12,5 mg - A.I.C. n. 029004013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-23745 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1218.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: SERAD.

Confezione e numero di A.I.C.:

15 capsule 50 mg - A.I.C. n. 027755014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-ter: «Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-26144 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1407.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: ROACCUTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule molli 2,5 mg - A.I.C. n. 026359012;

30 capsule molli 10 mg - A.I.C. n. 026359036;

30 capsule molli 20 mg - A.I.C. n. 026359048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - «Richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento primario e secondario anche presso l'officina della società Hoffmann-La Roche Ltd., sita in: Betriebsstätten Kaiserugst - CH-4303 Kaiserugst (Svizzera)».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-26140 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1354.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: TIBERAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

3 compresse 500 mg - A.I.C. n. 024403014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - «Richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento primario e secondario anche presso l'officina della società Hoffmann-La Roche Ltd., sita in: Betriebsstätten Kaiseraugst - CH-4303 Kaiseraugst, Svizzera, ed inoltre anche presso «l'officina della società: Ivers-Lee A.G., sita in: Kirchbergstrasse 160 - CH-3401 Burgdorf, Svizzera».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-26141 (A pagamento).

LBIR.N. - S.r.l.

ISTITUTO BIOTERAPICO NAZIONALE

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1404.

Titolare: LBIR.N. - Istituto Bioterapico Nazionale S.r.l., via Vittorio Grassi nn. 9/15, 00155 Roma.

Specialità medicinale: DERIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,25» 30 capsule uso orale 0,25 mcg - A.I.C. n. 032832014;

«1,0» 30 capsule uso orale 1,0 mcg - A.I.C. n. 032832026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento secondario, i controlli sul prodotto finito e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: LBIR.N. - Istituto Bioterapico Nazionale S.r.l., via Vittorio Grassi nn. 9/15, 00155 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantonio.

C-26315 (A pagamento).

LBIR.N. - S.r.l.

ISTITUTO BIOTERAPICO NAZIONALE

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/862.

Titolare: LBIR.N. - Istituto Bioterapico Nazionale S.r.l., via Vittorio Grassi nn. 9/15, 00155 Roma.

Specialità medicinale: SURIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1» 30 bustine granulato 1 g - A.I.C. n. 031900018;

«2» 30 bustine granulato 2 g - A.I.C. n. 031900020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva: ditta BK Giulini Chemie GmbH & Co. Ohg di Ludwigshafen/RH (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantonio.

C-26316 (A pagamento).

LBIR.N. - S.r.l.

ISTITUTO BIOTERAPICO NAZIONALE

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1240.

Titolare: LBIR.N. - Istituto Bioterapico Nazionale S.r.l., via Vittorio Grassi nn. 9/15, 00155 Roma.

Specialità medicinale: DERIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,25» 30 capsule uso orale 0,25 mcg - A.I.C. n. 032832014;

«1,0» 30 capsule uso orale 1,0 mcg - A.I.C. n. 032832026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva: ditta Pharmaceutical Research Institute di Warsaw (Polonia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantonio.

C-26327 (A pagamento).

**I.B.I.R.N. - S.r.l.
ISTITUTO BIOTERAPICO NAZIONALE**

Nell'avviso C-24822 riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità FOXIL, A.I.C. n. 033477011, classe A del S.S.N., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 30 settembre 1999, a pag. 94, dove è scritto: «8 cpr mg 1» leggesi: «8 cpr g 1».

Invariato tutto il resto.

Roma, 8 ottobre 1999

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantoni.

C-26328 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Sondrio**

La signora Cavazzi Lorenza in data 26 marzo 1999 ha presentato istanza datata 25 marzo 1999, intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Secchione in territorio del comune di Chesa in Valmalenco in moduli max 3.30 (l/s. 330) e moduli medi 0.98 (l/s. 98) di acqua per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica con restituzione dell'acqua turbinata nel torrente stesso.

Sondrio, 24 settembre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-26338 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-7549 riguardante FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI CORBETTA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 230 del 30 settembre 1999 a pag. 41 dove è scritto nell'intestazione: «FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI BARI» leggesi:

«FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI CORBETTA».

Il resto invariato.

C-26333.

Nell'avviso M-7548 riguardante FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 230 del 30 settembre 1999 a pag. 41 dove è scritto nell'intestazione: «FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI BARI» leggesi:

«FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI»

e dove è scritto: «Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Bari S.p.a. ...» leggesi: «Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi S.p.a. ...».

Il resto invariato.

C-26334.

Nell'avviso S-22715 riguardante NOVARTIS FARMA S.p.a., modifica secondaria pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 30 settembre 1999 alla pagina n. 94:

Al IV rigo dov'è scritto: «codice pratica: NOT/99/1992» leggesi: «codice pratica: NOT/99/992»;

All'VIII rigo dov'è scritto: «Specialità medicinale: LOMIW SRO» leggesi: «Specialità medicinale: LOMIR SRO»;

Al XIII rigo dov'è scritto: «punzona tue» leggesi: «punzonature».

Invariato il resto.

C-26335.

**SANPAOLO IMI - S.p.a.
Società Capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI**

(Albo banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 1025.6)

Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato

Registro società n. 4382/91 Tribunale di Torino

Errata corrige

Nell'avviso T-1881 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda del 29 settembre 1999, pag. 9 dove è scritto «cedole pagabili il 10 aprile 2000» si deve leggere «cedole pagabili il 1° aprile 2000».

Invariato il resto.

C-26336.

Nell'avviso C-25741 riguardante «Ministero delle Comunicazioni - Direzione Generale A.A.GG. e Personale - Divisione IV - Bando di gara», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 9 ottobre 1999, alle pagg. 46 e 47, al punto 1., dove è scritto «... Divisione Affari Generali, 201...» leggesi «... Divisione Affari Generali, viale America n. 201...»; al punto 3b), ove è scritto «... CPA 322020,42,5...» leggesi «... CPA: CPV.32552100,32552310...»; al punto 9 a), ove è scritto «documenti di cui all'art. 11, comma 1 lettere a), b) ed e), art. 12 e art. 13 comma 1, lettere e) e c) citato decreto...» leggesi «documenti di cui all'art. 11, comma 1 lettere a), b), d) ed e), art. 12 e art. 13, comma 1, lettere a) e c) citato decreto...»; al penultimo capoverso del punto 9., ove è scritto «Caso partecipazione R.T.I., ogni partecipazione dovrà presentare documentazione cui ai punti 9a), 9b), 9c), 9d), 9f) e 9g)» leggesi «Caso partecipazione R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui ai punti 9a), 9b), 9c), 9d), 9e) 9f) e 9g)».

Di conseguenza, il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione viene prorogato alle ore 13 del giorno 3 novembre 1999. Ogni altro elemento del bando di gara resta invariato.

C-26542.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG: —
A.C.E.M.A. - S.p.a.	14
AGRICOLA BUSA - S.r.l.	26
AGRICOLA S. PIETRO - S.r.l.	26
AL-MO - S.r.l.	13
ALFA PETROLI - S.r.l.	14
ARICI AUTOSERVIZI - S.r.l.	19
AROFIN - S.p.a.	8
ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE - S.p.a.	6
ASM BRESCIA - S.p.a.	19
AURELIA OFFSET - S.p.a.	6
AUTO SUTURE ITALIA - S.p.a.	11
AUTOLINEE VARESINE - S.r.l.	24
AVIOSERVIZI - S.p.a.	14
AVIOSERVIZI INTERNATIONAL FREIGHT - S.r.l.	13
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	10
BELFE - S.p.a.	7
BERTEDIL - S.r.l.	20
BRUS CAFÉ - S.r.l.	21
BTR SAIAG SEALING SYSTEMS - S.p.a.	7
C.P.C. INOX - S.p.a.	15
C.T.M. - S.r.l. Costruzioni Termo Meccaniche	26
CAMILLA TEXTILES - S.p.a.	7
CAMPAGNA & C. - S.p.a.	18
CANTINA SOCIALE DI CONA E CAVARZERE Società per azioni	5
CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini	10
CARIPO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde	9

	PAG: —
CARTIERA SAN MARCO - S.p.a.	16
CASA DI CURA VILLA MAFALDA - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	10
CAVA DEGLI OLMI - S.r.l.	20
CDF MODA - S.r.l.	24
CIBUS - S.p.a.	13
CLARES FINANZIARIA - S.r.l.	22
COMUNICAZIONI - S.r.l.	16
CONSUMIL - S.r.l.	20
CONTAM SERVIZI - S.r.l.	19
CORALI - S.p.a.	4
CORTE VECCHIA - S.r.l.	27
COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.	17
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO Soc. Coop. a r.l.	11
CUBA - S.p.a.	17
DECOS IMPIANTI - S.p.a.	4
DEL FAVERO - S.p.a. (già DEL FAVERO - S.r.l.)	23
DELMA - S.p.a. (già DELMA - S.r.l.)	23
DIEFFE MODA - S.p.a. (già CONSTRUCTA OMNIA - S.r.l.)	24
DIEFFE MODA - S.r.l.	24
DOMOGEST - S.r.l.	12
DR. ING. FRANCO IACHELLO & C. - S.p.a.	12
ECO IMPERIA - S.p.a.	3
EIS - S.p.a. Elettronica Ingegneria Sistemi	2
EMSAR - S.p.a.	17
ENEL - S.p.a.	10
ERREPI - S.r.l.	27
ESA SOFTWARE - S.p.a.	22

	PAG:		PAG:
	—		—
ESCOTEX - S.r.l.	15	KLAIFER ITALIA - S.p.a.	25
EUPHARMA - S.p.a.	15	KOKOA - S.p.a.	17
FAZION INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	8	LA TORRE DEL DUECENTO - S.r.l.	12
FILCA COOPERATIVE Soc. Coop. a r.l. per azioni	19	LANIFICIO FRATELLI ORMEZZANO - S.r.l.	27
FILCA LOMBARDIA - S.r.l.	19	M.A.E.R. - S.p.a.	7
FIN. ORM. - S.r.l.	27	MAIMA - S.r.l.	16
FINANZIARIA COLOMBO '92 - S.p.a.	5	MANIFATTURA ABRUZZESE - S.p.a.	27
FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	5	MAREBELLO - S.p.a.	2
FINASSISTANCE - S.p.a.	22	MEC-DIESEL - S.r.l.	21
FINCONCORDIA - S.p.a.	6	MEC-MOTORS - S.r.l.	21
FINME - S.p.a. Finanziaria Metaletric	22	METATUR - S.p.a.	20
FINTITAN - S.r.l.	18	MONTANARI - COSTRUZIONI EDILI - S.n.c. di Montanari geom. Enrico & C.	17
FN - NUOVE TECNOLOGIE E SERVIZI AVANZATI - S.p.a.	3	NADMA - S.r.l.	15
GAPE DUE - S.r.l.	16	NATURA VERDE - S.r.l.	16
GE.CO.VE - S.r.l.	25	NELSON - S.r.l.	17
GENERALFIN - S.r.l.	22	NERVIANO COSTRUZIONI - S.r.l.	20
GI.CI - S.r.l.	15	NORDICA LEASING - S.p.a.	5
IMMOBILIARE ARIS - S.r.l.	23	OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.	2
IMMOBILIARE LA TORRE - S.r.l.	24	OMAV - S.p.a.	9
IMMOBILIARE LEGNAGO 2000 - S.r.l.	26	PANINI - S.p.a.	8
IMMOBILIARE MESTRINO - S.r.l.	19	PASQUI - S.p.a.	12
IMMOBILIARE QUISISANA - S.r.l.	28	POLYBOX - S.p.a.	25
IMMOBILIARE VALENTINA - S.r.l.	11	RANGONI FINANZIARIA - S.p.a.	11
INA RULLINI - S.p.a.	4	RIELLO ELETTRONICA - S.p.a.	27
INCAB - S.p.a.	21	ROMEO - S.p.a.	18
INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.	8	S.D.I. - S.p.a. Società Dolomite Italiana	3
INIZIATIVE BRESCIANE - S.p.a.	6	S.I.G.M.A. - S.p.a.	3
ITALGNOCCHI - S.r.l.	14	SAN MARCO BIOENERGIE - S.p.a.	9
ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.	2	SAN MARCO FINANZIARIA - S.p.a.	20
KARL STEINER - S.p.a.	21	SANPAOLO IMI PRIVATE EQUITY - S.p.a.	1
KENDALL MEDICAL - S.r.l.	11	SELENE TESS - S.r.l.	17
		SITER - S.r.l.	19

	PAG: —		PAG: —
SO.VE.CO - S.r.l.	25	TERRENCAVE - S.r.l.	20
SOCIETÀ P.SE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - S.p.a.	9	TNT GLOBAL EXPRESS - S.p.a.	7
SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - C.p.a.	5	TRABALDO TOGNA - S.p.a.	28
SOLID PLAST - S.p.a.	3	TREGI - S.r.l.	16
SPAZIOVETRO - S.p.a.	4	VARESE TRASPORTI - S.p.a.	24
TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.	8	VENETA CEMENTI - S.r.l.	18
		WANG GLOBAL - S.p.a.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Héro, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portabba, 20/23
LIBRERIA L'ATEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Preletti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI**
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
- LIBRERIA "AR"**
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrars
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Delendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaremosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Milla, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 4 0 9 9 *

L. 7.750